



DIREZIONE LAVORO

Piano di Gestione Attuativa 2016

Città Metropolitana Roma Capitale

Il presente documento è stato redatto con il supporto tecnico di Italia Lavoro – Programma Welfare to Work

Sommario

Premessa	5
1. I principali dati di contesto utili all'assunzione delle decisioni	7
1.1 Domanda potenziale di ammortizzatori sociali.....	7
1.1.1 I Centri per l'Impiego e i flussi di utenza.....	7
1.1.2 Il rapporto fra sottoscrittori della DID e operatori presenti nei CPI	12
1.2 Analisi organizzativa Centri per l'Impiego.....	15
1.2.1 Operatori dei CPI attivi nel Lazio	15
1.2.2 Operatori dei CPI attivi nella Città Metropolitana di Roma Capitale	17
1.2.3. Operatori dei CPI impiegati nel collocamento disabili nel Lazio (L. 68/99)	20
1.2.4 Operatori dei CPI per tipologia contrattuale e attività prevalente.....	21
1.2.5 Operatori CPI per classe di età	22
1.2.6 Operatori CPI e titolo di studio	25
1.2.7 Operatori CPI per livello di inquadramento	27
1.2.8 Operatori CPI per profilo professionale	27
1.2.9 Distribuzione dei carichi di lavoro per servizio/attività	30
1.2.10 Risorse Strumentali e tecnologiche	31
1.2.11 Azioni di Comunicazione e Marketing presso i CPI.....	33
1.3 La Rete	39
2. Identificazione degli obiettivi del Piano	41
2.1 I Servizi e beneficiari	41
3. Risultati, Obiettivi specifici e Obiettivi operativi	42
3.1 Il dimensionamento degli operatori: metodologia, parametri e criteri utilizzati.....	43
3.2 Stima del numero di beneficiari	44
3.2.1 Quantificazione del numero di operatori necessari alla erogazione dei servizi	45
3.3 Fabbisogni di professionalità: numero di operatori necessario stimato e numero di operatori in forza ai CPI.....	58
3.3.1 Prime indicazioni operative per la risoluzione del GAP	65

4.	APPENDICE- Dinamiche del mercato del lavoro nel Lazio.....	69
4.1	Le dinamiche del mercato del lavoro	69
4.2	I giovani Neet.....	72
4.2.1	I Neet disponibili e non disponibili a lavorare	74
4.3	La domanda di professioni (dati al I trimestre 2015).....	75
4.3.1	Le professioni maggiormente richieste dal mercato.....	81
4.4	Nota metodologica	88

Premessa

Il modello di Piano di Gestione Attuativa è una proposta di strumento programmatico, organizzativo e gestionale per supportare la delicata fase di riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, contribuendo a tradurre impegni ed obblighi in doveri esercitati e diritti esigibili. A partire dalle prescrizioni normative e dalla strategia regionale condivisa con il Ministero del Lavoro, nelle more dell'adozione del Piano di rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politiche attive previsto dall'art. 15 del decreto legge n. 78/2015, convertito con legge n. 125/2015, il presente documento quali-quantifica gli obiettivi di medio termine e gli obiettivi di breve termine dei Centri per l'Impiego nel periodo di tempo considerato (1 anno), identifica e pianifica le attività che i Centri per l'Impiego devono realizzare per raggiungere gli obiettivi, quali-quantifica gli operatori necessari alla realizzazione delle attività, quali-quantifica eventuali ulteriori fabbisogni dei Centri per l'Impiego. La finalità complessiva del percorso si evince già dalla Convenzione sottoscritta tra la Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma Capitale e gli Enti di Area Vasta di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

Il Piano di Gestione Attuativa è stato elaborato sulla base di una dettagliata rilevazione effettuata dagli operatori di Italia Lavoro, tra novembre 2015 e febbraio 2016, presso ciascun CPI della Regione Lazio, con il diretto coinvolgimento della Direzione regionale Lavoro del Lazio, dei dirigenti della Città Metropolitana di Roma Capitale e delle Aree vaste e dei responsabili dei 36 Centri per l'Impiego.

Considerato che il Piano di Gestione Attuativa è stato redatto nelle more della adozione di alcuni provvedimenti necessari al completamento del quadro complessivo di riferimento (con particolare riferimento alla specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni, alla definizione delle modalità operative e dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione, alla creazione del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro e del sistema di profilazione) è evidente che la piena conformità dell'azione dei Centri per l'Impiego ai dettami del D.Lgs. 150/2015 potrà realizzarsi esclusivamente a seguito della adozione dei suddetti provvedimenti.

Il Piano di Gestione Attuativa è stato pensato come strumento di project management per sostenere:

- il riposizionamento organizzativo e funzionale dei Centri per l'Impiego, a seguito del ridisegno del quadro regolatorio di riferimento operato dal Jobs Act e dai relativi Decreti attuativi;
- il funzionamento del processo decidere > programmare > pianificare > gestire, per evitare che ancora una volta la riforma si areni nella autoreferenzialità dei suoi attori e nell'essere vissuta solo in termini legislativi, senza essere tradotta in processi operativi;

- l'effettivo esercizio, da parte dei Centri per l'Impiego, delle competenze, anche di carattere esclusivo, che sono state ad essi assegnate dalla norma, traducendo la norma stessa in processi operativi che rendono effettivi gli obblighi ed esigibili i diritti.

Nello specifico il documento indica gli obiettivi praticabili nell'immediato, gli obiettivi di breve termine, mentre le azioni che ogni Centro per l'Impiego dovrà realizzare per conseguire gli obiettivi di medio termine saranno evidenziate nei Piani Operativi dei 36 Centri per l'impiego. Gli obiettivi di breve termine sono praticabili con il personale attualmente disponibile attraverso un piano di rafforzamento delle competenze, la cui metodologia è analizzata nelle indicazioni operative per la risoluzione dei gap.

Il presidio delle fasi del processo di elaborazione e condivisione dei Piani Operativi sarà garantito dagli attori di volta in volta direttamente interessati (Referenti regionali, Dirigenti Città Metropolitana di Roma Capitale e Enti di Area Vasta, Responsabili dei Centri per l'Impiego, Operatori dei Centri per l'Impiego); le attività operative saranno supportate, in ciascuna delle fasi, dalle strutture operative e dal personale dell'Azione di sistema Welfare to Work attivi nel Lazio (Coordinatore territoriale, Operatori esperti e Operatori professional).

1. I principali dati di contesto utili all'assunzione delle decisioni

1.1 Domanda potenziale di ammortizzatori sociali

1.1.1 I Centri per l'Impiego e i flussi di utenza

Il bacino potenziale di riferimento dei CPI per ogni realtà territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale è rappresentato utilizzando dati diversi, proprio ad evidenziare la pluralità dello scenario a seconda dell'indicatore che si intende utilizzare. Se osserviamo il numero dei disoccupati (dato stimato sulla base delle comunicazioni obbligatorie al 2012), si contano 190.496 unità (circa il 70% del totale regionale pari a 271.194 unità).

La stima del bacino effettuata attraverso la sottoscrizione delle DID (dato riferito al 2013) riporta un numero di lavoratori in cerca di occupazione, sul territorio preso in esame, pari a 145.010. La stima del flusso medio mensile dei beneficiari di ammortizzatori sociali a cui erogare i servizi previsti dal D.lgs. 150 (calcolata al 2015 sui dati estratti dal SIP INPS) corrisponde a 7.908 percettori.

Per stimare il flusso medio mensile dei beneficiari di ammortizzatori sociali a cui erogare i servizi previsti dal d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 (in particolare dall'articolo 21: NASPI, indennità di mobilità e DIS-COLL) è necessario utilizzare la variabile del numero dei beneficiari che hanno iniziato la prestazione in ciascun mese.

Nelle tabelle di seguito sono riportati i dati della Città Metropolitana di Roma Capitale relativi al numero di ingressi secondo art.21 (NASPI, mobilità, DIS-COLL) a partire dal mese di Giugno 2015, in quanto il mese di Maggio non è significativo a livello statistico a causa dei ritardi nella possibilità di presentazione della domanda. I dati sono estratti per tipologia di ammortizzatori sociale, mese, provincia, CPI, genere e classi di età dei percettori. Il dato totale di tutti i beneficiari delle prestazioni nel periodo Giugno-Settembre 2015 è di 31.633 unità. Il flusso medio mensile dei beneficiari di prestazioni di disoccupazione nella Città Metropolitana di Roma Capitale nel periodo considerato è di 7.908 unità. I beneficiari di NASPI con un flusso medio mensile di 7.408 unità rappresentano (circa il 93,6% del totale), i beneficiari di DIS-COLL (circa il 3,5% del totale), mentre i beneficiari di mobilità sono in media 219 al mese (circa il 2,7%).

Tabella 1 Numero di ingressi NASPI, DIS-COLL, indennità di mobilità ordinaria e in deroga che hanno iniziato la prestazione in ciascun mese per provincia e CPI – giugno-agosto 2015 (valori assoluti)

CPI	2015-06	2015-07	2015-08	2015-09	Totale	Media ingressi giugno-settembre
NASPI ROMA	6.861	13.972	3.947	4.852	29.632	7.408
Centro per l'impiego di Albano Laziale	101	222	62	85	470	118
Centro per l'impiego di Anzio	195	284	75	153	707	177
Centro per l'impiego di Bracciano	91	174	45	77	387	97
Centro per l'impiego di Cerveteri	132	275	86	192	685	171
Centro per l'impiego di Civitavecchia	245	383	92	268	988	247

CPI	2015-06	2015-07	2015-08	2015-09	Totale	Media ingressi giugno-settembre
Centro per l'impiego di Colleferro	166	286	79	109	640	160
Centro per l'impiego di Frascati	415	683	209	249	1.556	389
Centro per l'impiego di Guidonia	213	308	77	77	675	169
Centro per l'impiego di Marino	163	290	65	74	592	148
Centro per l'impiego di Monterotondo	326	666	168	268	1.428	357
Centro per l'impiego di Morlupo	236	381	146	201	964	241
Centro per l'impiego di Palestrina	251	438	126	180	995	249
Centro per l'impiego di Roma Cinecittà	1.285	3.017	746	732	5.780	1.445
Centro per l'impiego di Roma Ostia	857	1.926	619	834	4.236	1.059
Centro per l'impiego di Roma Primavalle	788	1.730	569	593	3.680	920
Centro per l'impiego di Roma Tiburtino	702	1.701	460	325	3.188	797
Centro per l'impiego di Subiaco	86	128	13	28	255	64
Centro per l'impiego di Tivoli	138	261	68	52	519	130
Centro per l'impiego di Torre Angela	367	651	176	273	1.467	367
Centro per l'impiego di Velletri	104	168	66	82	420	105
VITERBO	573	1.126	310	645	2.654	664
Centro impiego di Civita Castellana	173	347	125	157	802	201
Centro impiego di Tarquinia	85	147	30	233	495	124
Centro impiego di Viterbo	315	632	155	255	1.357	339
DIS-COLL ROMA	266	538	196	126	1.126	282
Centro per l'impiego di Albano Laziale	4	12	1	2	19	5
Centro per l'impiego di Anzio	9	21	2	2	34	9
Centro per l'impiego di Bracciano	3	4	3	1	11	3
Centro per l'impiego di Cerveteri	4	17	4	0	25	6
Centro per l'impiego di Civitavecchia	9	2	5	8	24	6
Centro per l'impiego di Colleferro	5	7	2	1	15	4
Centro per l'impiego di Frascati	9	26	5	4	44	11
Centro per l'impiego di Guidonia	8	13	3	6	30	8
Centro per l'impiego di Marino	4	9	6	3	22	6
Centro per l'impiego di Monterotondo	33	17	7	7	64	16
Centro per l'impiego di Morlupo	5	10	5	4	24	6
Centro per l'impiego di Palestrina	2	20	3	5	30	8
Centro per l'impiego di Roma Cinecittà	51	126	47	28	252	63
Centro per l'impiego di Roma Ostia	32	53	25	17	127	32
Centro per l'impiego di Roma Primavalle	33	83	35	3	154	39
Centro per l'impiego di Roma Tiburtino	35	86	30	25	176	44
Centro per l'impiego di Subiaco	3	4	0	0	7	2
Centro per l'impiego di Tivoli	5	6	2	3	16	4
Centro per l'impiego di Torre Angela	10	20	7	4	41	10
Centro per l'impiego di Velletri	2	2	4	3	11	3
MOBILITA' ORDINARIA ROMA	199	239	219	217	874	219
Centro per l'impiego di Albano Laziale	4	4	3	4	15	4
Centro per l'impiego di Anzio	1	5	5	15	26	7
Centro per l'impiego di Bracciano	3	4	2	0	9	2
Centro per l'impiego di Cerveteri	4	5	2	3	14	4
Centro per l'impiego di Civitavecchia	1	1	0	5	7	2
Centro per l'impiego di Colleferro	2	1	6	6	15	4
Centro per l'impiego di Frascati	17	8	18	12	55	14
Centro per l'impiego di Guidonia	3	3	9	2	17	4
Centro per l'impiego di Marino	5	4	5	6	20	5
Centro per l'impiego di Monterotondo	7	6	9	13	35	9
Centro per l'impiego di Morlupo	1	6	1	2	10	3

CPI	2015-06	2015-07	2015-08	2015-09	Totale	Media ingressi giugno-settembre
Centro per l'impiego di Palestrina	8	5	5	4	22	6
Centro per l'impiego di Roma Cinecittà	53	58	42	54	207	52
Centro per l'impiego di Roma Ostia	23	31	50	40	144	36
Centro per l'impiego di Roma Primavalle	20	18	13	16	67	17
Centro per l'impiego di Roma Tiburtino	25	25	27	19	96	24
Centro per l'impiego di Subiaco	1	3	1	1	6	2
Centro per l'impiego di Tivoli	3	1	9	4	17	4
Centro per l'impiego di Torre Angela	17	46	9	8	80	20
Centro per l'impiego di Velletri	1	5	3	3	12	3
MOBILITA' IN DEROGA ROMA	1	0	0	0	1	0
Centro per l'impiego di Frascati	1	0	0	0	1	0
Totale Mobilità in deroga	2	0	0	0	2	1
TOTALE ROMA	7.327	14.749	4.362	5.195	31.633	7.908
Centro per l'impiego di Albano Laziale	109	238	66	91	504	126
Centro per l'impiego di Anzio	205	310	82	170	767	192
Centro per l'impiego di Bracciano	97	182	50	78	407	102
Centro per l'impiego di Cerveteri	140	297	92	195	724	181
Centro per l'impiego di Civitavecchia	255	386	97	281	1.019	255
Centro per l'impiego di Colleferro	173	294	87	116	670	168
Centro per l'impiego di Frascati	442	717	232	265	1.656	414
Centro per l'impiego di Guidonia	224	324	89	85	722	181
Centro per l'impiego di Marino	172	303	76	83	634	159
Centro per l'impiego di Monterotondo	366	689	184	288	1.527	382
Centro per l'impiego di Morlupo	242	397	152	207	998	250
Centro per l'impiego di Palestrina	261	463	134	189	1.047	262
Centro per l'impiego di Roma Cinecittà	1.389	3.201	835	814	6.239	1.560
Centro per l'impiego di Roma Ostia	912	2.010	694	891	4.507	1.127
Centro per l'impiego di Roma Primavalle	841	1.831	617	612	3.901	975
Centro per l'impiego di Roma Tiburtino	762	1.812	517	369	3.460	865
Centro per l'impiego di Subiaco	90	135	14	29	268	67
Centro per l'impiego di Tivoli	146	268	79	59	552	138
Centro per l'impiego di Torre Angela	394	717	192	285	1.588	397
Centro per l'impiego di Velletri	107	175	73	88	443	111
Totale Lazio	10.860	20.453	6.240	8.146	45.699	11.425

Fonte: Elaborazione Italialavoro- Staff statistiche, studi e ricerche sul mercato del lavoro su dati INPS (Sistema informativo percettori)

Al fine di stimare i flussi di ingresso relativi del programma Garanzia Giovani e dell'Avviso "Contratto di ricollocazione" sono stati presi in considerazione i flussi medi mensili del 2015 e proiettati sul 2016.

Tabella 2 Numero totale di presi in carico, tirocini attivati e accompagnamento al lavoro nella Regione Lazio nel 2015 (valori medi)

DATI GG MEDIA ANNUALE 2015			
	PAI*	TIROCINI**	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO**
Regione Lazio (valore medio)	27.760	15.230	5.254

Fonte: Elaborazione Italialavoro su dati Ministero del Lavoro e Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro Regione Lazio *numero totale dei presi in carico dal 1 maggio 2014 al 7 gennaio 2016 46.267 secondo Report Ministero del Lavoro, 7 gennaio 2016 **numero totale di tirocini attivati 19.038 (periodo di riferimento ott-2014/dic-2015); numero totale accompagnamento al lavoro 5.254 (periodo di riferimento dic-2014/dic-2015) Fonte Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Lazio

Tabella 3 Presa in carico profilati e sottoscrittori di PAI per CPI e genere

PRESA IN CARICO PROFILATI E SOTTOSCRITTORI DI PAI PER CPI E GENERE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
CPI ALBANO LAZIALE	435	409	844
CPI ANZIO	499	470	969
CPI BRACCIANO	139	151	290
CPI CERVETERI	236	272	508
CPI CIVITAVECCHIA	281	258	539
CPI COLLEFERRO	596	537	1.133
CPI FRASCATI	329	335	664
CPI GUIDONIA	290	286	576
CPI MARINO	259	276	535
CPI MONTEROTONDO	437	455	892
CPI MORLUPO	286	309	595
CPI PALESTRINA	483	484	967
CPI POMEZIA	428	448	876
CPI PORTAFUTURO	993	772	1.765
CPI ROMA CINECITTA'	2378	2321	4.699
CPI ROMA OSTIA	571	544	1.115
CPI ROMA PRIMAVALLE	719	739	1.458
CPI ROMA TIBURTINO	1.192	1.113	2.305
CPI ROMA TORRE ANGELA	859	1.002	1.861
CPI SUBIACO	225	235	460
CPI TIVOLI	422	428	850
CPI VELLETRI	344	323	667
TOTALE ROMA	12.401	12.167	24.568
TOTALE LAZIO	23.313	22.671	45.984

Fonte: Elaborazione Italialavoro su dati Osservatorio sul Mercato del Lavoro Regione Lazio

Tabella 4 Accompagnamenti per CPI e classi di età

ACCOMPAGNAMENTI PER CPI E CLASSI DI ETÀ'	18-21	22 - 25	26 - 30	TOTALE
CPI ALBANO LAZIALE	25	41	59	125
CPI ANZIO	13	30	45	88
CPI BRACCIANO	11	21	29	61
CPI CERVETERI	2	11	10	23
CPI CIVITAVECCHIA	4	22	29	55
CPI COLLEFERRO	64	90	106	260
CPI FRASCATI	17	23	40	80
CPI GUIDONIA	30	78	74	182
CPI MARINO	8	22	40	70
CPI MONTEROTONDO	9	18	17	44
CPI MORLUPO	30	40	59	129
CPI PALESTRINA	40	38	34	112
CPI POMEZIA	7	43	50	100
CPI PORTAFUTURO	23	60	210	293
CPI ROMA CINECITTA'	192	456	748	1396
CPI ROMA OSTIA	52	87	114	253
CPI ROMA PRIMAVALLE	57	158	218	433

ACCOMPAGNAMENTI PER CPI E CLASSI DI ETA'	18-21	22 - 25	26 - 30	TOTALE
CPI ROMA TIBURTINO	23	79	211	313
CPI ROMA TORRE ANGELA	25	62	84	171
CPI SUBIACO	3	12	20	35
CPI TIVOLI	55	87	82	224
CPI VELLETRI	21	30	47	98
TOTALE ROMA	711	1.508	2.326	4.545
TOTALE LAZIO	856	1.778	2.620	5.254

Fonte: Elaborazione Italialavoro su dati Osservatorio sul Mercato del Lavoro Regione Lazio

Tabella 5 Tirocini attivati per CPI e classi di età

TIROCINI ATTIVATI PER CPI E CLASSI DI ETA'	18 - 21	22-25	26-30	TOTALE
CPI ALBANO LAZIALE	117	91	89	297
CPI ANZIO	228	238	155	621
CPI BRACCIANO	32	36	28	96
CPI CERVETERI	74	64	50	188
CPI CIVITAVECCHIA	73	67	58	198
CPI COLLEFERRO	137	153	138	428
CPI FRASCATI	58	72	61	191
CPI GUIDONIA	44	47	39	130
CPI MARINO	56	53	40	149
CPI MONTEROTONDO	156	120	104	380
CPI MORLUPO	78	84	44	206
CPI PALESTRINA	140	115	89	344
CPI POMEZIA	115	121	86	322
CPI ROMA CINECITTA'	350	441	535	1.326
CPI ROMA OSTIA	131	98	115	344
CPI ROMA PORTA FUTURO	115	211	350	676
CPI ROMA PRIMAVALLE	95	118	126	339
CPI ROMA TIBURTINO	117	156	243	516
CPI ROMA TORRE ANGELA	160	214	189	563
CPI SUBIACO	72	74	51	197
CPI TIVOLI	80	79	66	225
CPI VELLETRI	92	69	58	219
TOTALE ROMA	2.520	2.721	2.714	7.955
TOTALE LAZIO	6.047	6.724	6.267	19.038

Fonte: Elaborazione Italialavoro su dati Osservatorio sul Mercato del Lavoro Regione Lazio

Tabella 6 Distribuzione primi 2000 idonei all'Avviso Contratto di Ricollocazione

CPI	N
CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALBANO LAZIALE	36
CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANZIO	39
CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRACCIANO	8
CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERVETERI	12
CENTRO PER L'IMPIEGO DI CINECITTÀ	256
CENTRO PER L'IMPIEGO DI CIVITAVECCHIA	42
CENTRO PER L'IMPIEGO DI COLLEFERRO	58
CENTRO PER L'IMPIEGO DI FRASCATI	24
CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARINO	22
CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONTECELIO	22
CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONTEROTONDO	42
CENTRO PER L'IMPIEGO DI MORLUPO	21
CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTIA	127
CENTRO PER L'IMPIEGO DI PALESTRINA	39
CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMEZIA	38
CENTRO PER L'IMPIEGO DI PRIMAVALLE	98
CENTRO PER L'IMPIEGO DI SUBIACO	18
CENTRO PER L'IMPIEGO DI TIBURTINO	129
CENTRO PER L'IMPIEGO DI TIVOLI	25
CENTRO PER L'IMPIEGO DI TORRE ANGELA	73
CENTRO PER L'IMPIEGO DI VELLETRI	26
CENTRO PER L'IMPIEGO PORTAFUTURO	80
TOTALE	1.235

Fonte: Elaborazione Italialavoro su dati Osservatorio sul Mercato del Lavoro Regione Lazio

1.1.2 Il rapporto fra sottoscrittori della DID e operatori presenti nei CPI

Nella tabella 7 e 8 viene riportato il rapporto tra gli operatori presenti in ogni CPI e i disoccupati stimati attraverso il SIP-INPS; nella Città Metropolitana di Roma Capitale si evidenzia un dato medio regionale di un operatore ogni 442 disoccupati, valore superiore alla media regionale che si attesta a 427 disoccupati.

Il rapporto tra operatori presenti nel CPI ed il numero di sottoscrittori di DID (nella tabella 9) evidenzia che tale relazione, nella Città Metropolitana di Roma Capitale, è pari a 1/336, valore all'incirca in linea con quello regionale che si attesta su un rapporto 1/339 unità.

Tabella 7 Stima disoccupati, sottoscrittori DID, ingressi D.lgs 150 e numero operatori CPI nella Regione Lazio (V.A.)

Città Metropolitana	CPI	Stima disoccupati *	Stima bacino DID**	Stima media mensile-ingressi ***	Operatori presenti nei CPI****
Roma Capitale	CPI ALBANO LAZIALE	4.348	3.396	138	13
	CPI ANZIO	4.536	4.075	199	11
	CPI BRACCIANO	2.552	1.780	110	8
	CPI CERVETERI	3.455	ND	176	8
	CPI CIVITAVECCHIA	3.713	2.572	246	16
	CPI COLLEFERRO	3.565	2.889	185	27
	CPI FRASCATI	3.299	2.308	278	14
	CPI GUIDONIA	4.352	ND	212	17
	CPI MARINO	5.252	3.529	184	9
CPI MONTEROTONDO	5.750	ND	413	20	

Città Metropolitana	CPI	Stima disoccupati *	Stima bacino DID**	Stima media mensile-ingressi ***	Operatori presenti nei CPI****
	CPI MORLUPO	4.841	3.876	264	18
	CPI PALESTRINA	3.511	2.900	286	15
	CPI POMEZIA	4.793	4.901	185	22
	CPI ROMA CINECITTÀ	38.100	22.913	1.808	71
	CPI ROMA OSTIA	27.673	ND	1.205	29
	CPI ROMA PRIMAVALLE	26.632	16.307	1.096	25
	CPI ROMA TIBURTINO	19.362	70.133	1.030	31
	CPI ROMA TORRE ANGELA	16.176	ND	434	27
	CPI SUBIACO	1.304	729	80	15
	CPI TIVOLI	3.557	2.526	164	20
	CPI VELLETRI	3.726	176	118	15
Roma Totale		190.496	145.010	8.812	431
Lazio Totale		271.194	215.280	12.516	635

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016 rilevazione diretta ed elaborazioni su dati SIP-INPS

*anno 2012- **anno 2013- ***anno 2015- ****anno 2016 *****non è presente il CPI di Roma Portafuturo

Tabella 8 Stima disoccupati, numero operatori CPI e rapporto disoccupati operatori nella Regione Lazio (V.A. e V%)

Città Metropolitana	CPI	Stima disoccupati*	Operatori presenti nei CPI**	Rapporto disoccupati/operatori
Roma Capitale	CPI ALBANO LAZIALE	4.348	13	334,4
	CPI ANZIO	4.536	11	412,4
	CPI BRACCIANO	2.552	8	319,0
	CPI CERVETERI	3.455	8	431,9
	CPI CIVITAVECCHIA	3.713	16	232,1
	CPI COLLEFERRO	3.565	27	132,1
	CPI FRASCATI	3.299	14	235,7
	CPI GUIDONIA	4.352	17	256,0
	CPI MARINO	5.252	9	583,6
	CPI MONTEROTONDO	5.750	20	287,5
	CPI MORLUPO	4.841	18	268,9
	CPI PALESTRINA	3.511	15	234,0
	CPI POMEZIA	4.793	22	217,9
	CPI ROMA CINECITTÀ	38.100	71	536,6
	CPI ROMA OSTIA	27.673	29	954,2
	CPI ROMA PRIMAVALLE	26.632	25	1065,3
	CPI ROMA TIBURTINO	19.362	31	624,6
	CPI ROMA TORRE ANGELA	16.176	27	599,1
	CPI SUBIACO	1.304	15	86,9
CPI TIVOLI	3.557	20	177,9	
CPI VELLETRI	3.726	15	248,4	
Roma Totale		190.496	431	442,0
Lazio Totale		271.194	635	427,1

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016 rilevazione diretta ed elaborazioni su dati SIP-INPS *anno 2012** anno 2016 ***non è presente il CPI di Roma Portafuturo

Il flusso mensile dei beneficiari delle prestazioni previste dal D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 rapportato con il numero di operatori in carico nei CPI alla Città Metropolitana di Roma Capitale restituisce un valore pari ad un operatore ogni 20,4 utenti circa; Roma Capitale registra un andamento in linea con il dato regionale che si attesta ad un operatore ogni 20 utenti circa.

Tabella 9 Stima sottoscrittori di DID, numero operatori CPI e rapporto con gli operatori nella Regione Lazio (V.A. e V%)

Città Metropolitana	CPI	Stima bacino DID*	Operatori presenti nei CPI**	Rapporto ingressi/operatori
Roma Capitale	CPI ALBANO LAZIALE	3.396	13	261,2
	CPI ANZIO	4.075	11	370,5
	CPI BRACCIANO	1.780	8	222,5
	CPI CERVETERI	ND	8	ND
	CPI CIVITAVECCHIA	2.572	16	160,8
	CPI COLLEFERRO	2.889	27	107,0
	CPI FRASCATI	2.308	14	164,9
	CPI GUIDONIA	ND	17	ND
	CPI MARINO	3.529	9	392,1
	CPI MONTEROTONDO	ND	20	ND
	CPI MORLUPO	3.876	18	215,3
	CPI PALESTRINA	2.900	15	193,3
	CPI POMEZIA	4.901	22	222,8
	CPI ROMA CINECITTÀ	22.913	71	322,7
	CPI ROMA OSTIA	ND	29	ND
	CPI ROMA PRIMAVALLE	16.307	25	652,3
	CPI ROMA TIBURTINO	70.133	31	2262,4
	CPI ROMA TORRE ANGELA	ND	27	ND
CPI SUBIACO	729	15	48,6	
CPI TIVOLI	2.526	20	126,3	
CPI VELLETRI	176	15	11,7	
Roma Totale		145.010	431	336,5
Lazio Totale		215.280	635	339,0

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016 rilevazione diretta ed elaborazioni su dati SIP-INPS *anno 2013 **anno2016 ***non è presente il CPI di Roma Portafuturo

Tabella 10 Stima media mensile ingressi DLGS 150, numero operatori CPI e rapporto disoccupati operatori nella Regione Lazio (V.A. e V%)

Provincia	CPI	Stima media mensile-ingressi*	Operatori presenti nei CPI**	Rapporto ingressi/operatori
Roma Capitale	CPI ALBANO LAZIALE	138	13	10,6
	CPI ANZIO	199	11	18,1
	CPI BRACCIANO	110	8	13,7
	CPI CERVETERI	176	8	22,0
	CPI CIVITAVECCHIA	246	16	15,4
	CPI COLLEFERRO	185	27	6,8
	CPI FRASCATI	278	14	19,9
	CPI GUIDONIA	212	17	12,5
	CPI MARINO	184	9	20,4
	CPI MONTEROTONDO	413	20	20,7
	CPI MORLUPO	264	18	14,6
	CPI PALESTRINA	286	15	19,1
	CPI POMEZIA	185	22	8,4
	CPI ROMA CINECITTÀ	1.808	71	25,5

Provincia	CPI	Stima media mensile-ingressi*	Operatori presenti nei CPI**	Rapporto ingressi/operatori
	CPI ROMA OSTIA	1.205	29	41,6
	CPI ROMA PRIMAVALLE	1.096	25	43,9
	CPI ROMA TIBURTINO	1.030	31	33,2
	CPI ROMA TORRE ANGELA	434	27	16,1
	CPI SUBIACO	80	15	5,3
	CPI TIVOLI	164	20	8,2
	CPI VELLETRI	118	15	7,9
Roma Totale		8.812	431	20,4
Lazio Totale		12.516	635	19,7

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016 rilevazione diretta ed elaborazioni su dati SIP-INPS * 2015-**anno 2016 ***non è presente il CPI di Roma Portafuturo

1.2 Analisi organizzativa Centri per l'Impiego

1.2.1 Operatori dei CPI attivi nel Lazio

Il territorio regionale del Lazio può contare su 36 Centri per l'impiego così localizzati: 22 nell'Area Metropolitana¹ di Roma Capitale, 5 nell'Area Vasta di Latina, 4 nell'Area Vasta di Frosinone, 3 nell'Area Vasta di Viterbo, 2 nell'Area Vasta di Rieti. La ricostruzione della localizzazione geografica dei CPI costituisce un esercizio preliminare a qualsivoglia analisi relativa alle principali caratteristiche del sistema pubblico di intermediazione.

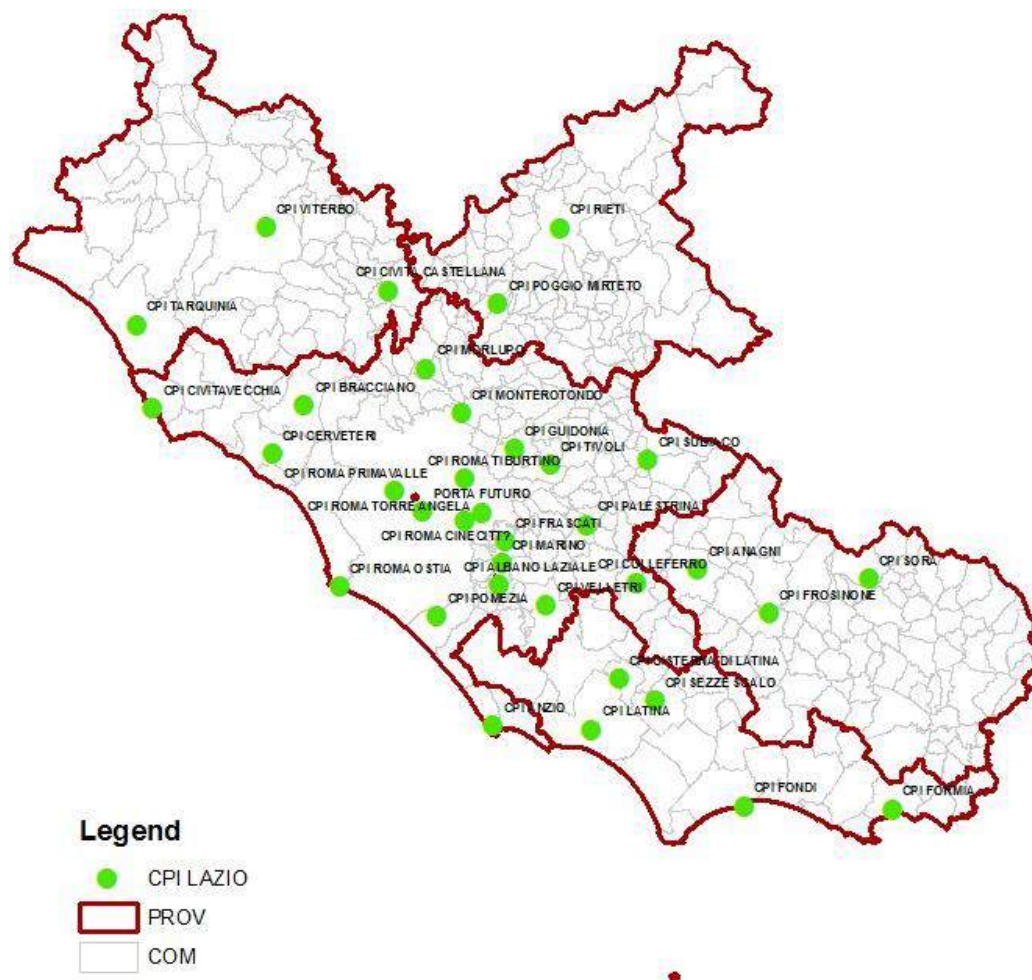
Tabella 11 Numero di CPI nella Regione Lazio. Anno 2015

Città Metropolitana/Area Vasta	N. CPI
Area Metropolita Roma Capitale	22
Latina	5
Frosinone	4
Viterbo	3
Rieti	2
Totale	36

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

¹ Il monitoraggio prende in considerazione Porta Futuro la struttura che offre servizi per il lavoro, orientamento e formazione professionale. Nel PGA della Regione Lazio Porta Futuro viene compreso nei 22 Cpi dell'Area Metropolitana di Roma Capitale. I 5 Cpi all'interno delle università non sono stati oggetto dell'analisi.

Figura 1 Geolocalizzazione Centri per l'Impiego nella Regione Lazio



Fonte: Elaborazione di Italialavoro SPA su Indagine sui Servizi per l'Impiego 2014 – MLPS

Questa sezione riporta i dati relativi agli operatori in servizio nei 36 CPI della regione del Lazio. Le informazioni acquisite con il monitoraggio sono le seguenti:

- data di nascita e genere;
- titolo di studio;
- anzianità di servizio nell'Ente Locale e nella società Capitale Lavoro Spa;
- eventuali pensionamenti al 01/01/2016 sono stati sottratti dal personale operativo, mentre i pensionamenti che avverranno nel corso dell'anno nella Città Metropolitana di Roma Capitale riguardano 39 operatori distribuiti nei CPI²;
- eventuali trasferimenti in altri Enti Locali o uffici pubblici al 01/01/2016;
- tipologia di contratto: Contratti a Tempo Indeterminato (CTI) o Contratti a Tempo

² Nello specifico i 39 pensionamenti nel corso del 2016 riguarderanno i seguenti CPI: Albano 3, Anzio 1, Bracciano 2, Civitavecchia 1, Colleferro 3, Frascati 5, Guidonia 1, Marino 1, Monterotondo 4, Morlupo 4, Pomezia 1, Roma Ostia 2, Roma Primavalle 2, Roma Tiburtino 1, Roma Torre Angela 1, Subiaco 1, Tivoli 3, Velletri 3.

determinato (CTD) con eventuale data del termine del contratto in essere;

- orario d'impiego: eventuale specificazione della percentuale se in part time;
- categoria inquadramento e posizione organizzativa;
- ruolo/funzione.

Il numero di operatori dei CPI nella Regione Lazio è di 692 unità. Nell'*Indagine sui Servizi per l'impiego 2014 Rapporto di monitoraggio*, realizzato dal Ministero del Lavoro, sono analizzati i dati di 35 CPI nella Regione Lazio. Se dovessimo attenerci a questa classificazione, sottraendo dal calcolo complessivo 30 operatori di Porta Futuro, l'organico attivo nella Regione Lazio sarebbe di 662 unità. Le informazioni elaborate hanno consentito di delineare un quadro delle caratteristiche del personale impiegato nelle cinque province del Lazio.

Nella tabella 12 si analizza la distribuzione per territori provinciali: l'Area Metropolitana di Roma Capitale con 475 operatori³ rappresenta il 68,6% del totale, l'Area Vasta di Frosinone con 82 operatori l'11,8% del totale, l'Area Vasta di Latina con 80 operatori ne rappresenta l'11,2%, l'Area Vasta di Viterbo ha in organico 36 operatori e rappresenta il 5,2% del totale. Il quinto ed ultimo Ente di Area Vasta per numero del personale impiegato è Rieti che con 19 operatori rappresenta il 2,7% del totale.

Tabella 12 Numero operatori CPI attivi distribuiti per Province (valori assoluti e percentuali)

Città Metropolitana/Area Vasta	Operatori CPI V.A.	Operatori CPI V. %
Area metropolitana Roma Capitale	475	68,6
Frosinone	82	11,8
Latina	80	11,6
Viterbo	36	5,2
Rieti	19	2,7
Totale complessivo	692	100

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.2 Operatori dei CPI attivi nella Città Metropolitana di Roma Capitale

Nella tabella 14 è riportato il numero dei 475 operatori distribuiti nei 22 CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale. Il CPI con il maggior numero di operatori nella pianta organica è quello di Roma Cinecittà, che con 72 unità rappresenta il 15,2% del totale di tutti gli operatori nel territorio.

Per analizzare nel dettaglio l'organico impiegato presso i 22 CPI della Città Metropolitana si deve procedere ad un approfondimento sul personale operativo, al fine di programmare e pianificare gli

³ Nei 475 operatori di Città Metropolitana di Roma Capitale sono inclusi 128 operatori dipendenti di Capitale Lavoro Spa.

obiettivi e le attività dei CPI, così come previsto nel Piano di Gestione Attuativa. È stato escluso dal calcolo il personale andato in pensione e/o trasferito in altri enti (Regione Lazio, Tribunale e Uffici Provinciali) al 01.01.2016. Di seguito si riporta una distribuzione in valori assoluti che prevede: operatori dipendenti da Capitale Lavoro spa, personale prossimo al pensionamento, distribuzione numerica dei responsabili dei CPI, personale di altri servizi (Collocamento mirato, Linea Verde Lavoro) e attività (Struttura/Dipartimento).

Nella rilevazione relativa alle risorse umane si registrano alcune specificità:

- 128 operatori sono dipendenti Capitale Lavoro spa;
- 39 operatori dei CPI andranno in pensione nei primi mesi del 2016, questo aspetto avrà sicuramente un forte impatto nell'organico della Città Metropolitana di Roma Capitale, in quanto rappresenta circa l'8% dell'attuale personale in forze;
- 15 unità sono i responsabili dei 22 CPI, quindi ci sono risorse umane che esercitano il proprio ruolo avendo la responsabilità di più CPI. Nel calcolo effettivo è stato conteggiato esclusivamente il personale operativo inserendo il responsabile nella pianta organica del CPI in cui effettuava il maggior numero di ore, evitando in tal modo le ripetizioni;
- 31 operatori del SILD (Servizio Lavoro Disabili) pur se logisticamente situato nel CPI di Cinecittà il servizio non è da computare nell'organico complessivo dei CPI. L'approfondimento relativo al personale di questo servizio viene svolto nel paragrafo 1.2.3. *Operatori dei CPI impiegati nel collocamento disabili (L. 68/99)*;
- 32 operatori del Call Center Servizi per l'Impiego con sede a Colleferro (9 dipendenti della P.A. e 23 di Capitale Lavoro spa) sono stati rilevati ma non conteggiati nell'organico operativo dei 22 CPI attivi;
- 26 tra operatori e dirigente di Struttura/Dipartimento sono stati rilevati ma non conteggiati nell'organico operativo dei 22 CPI attivi.

In conclusione, come illustrato nella tabella 13, se si prende in considerazione il personale operativo nell'organico dei CPI attivi, il Servizio Lavoro Disabili, il Call Center Servizi per l'Impiego, gli operatori e il dirigente di Struttura/Dipartimento il totale è di 564 unità.

Tabella 13 Numero Operatori CPI, SILD, Struttura/Dipartimento nel 2016 (V.A)

Numero operatori CPI (compresi i Responsabili CPI)	Numero Operatori SILD ⁴	Numero Operatori di Struttura/Dipartimento	Linea Verde Lavoro	Totale operatori
475	31	26	32⁵	564

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Tabella 14 Numero operatori per CPI (valori assoluti e composizione percentuale)

Denominazione cpi	Conteggio operatori	%
Albano	13	2,7%
Anzio	12	2,5%
Civitavecchia	17	3,6%
Bracciano	8	1,7%
Cerveteri	8	1,7%
Colleferro	28	5,9%
Frascati	15	3,2%
Marino	9	1,9%
Guidonia	18	3,8%
Monterotondo	21	4,4%
Morlupo	18	3,8%
Palestrina	15	3,2%
Pomezia	23	4,8%
Porta futuro	30	6,3%
Subiaco	15	3,2%
Roma Tiburtino	32	6,7%
Tivoli	21	4,4%
Velletri	16	3,4%
Roma Cinecittà	72	15,2%
Roma Ostia	30	6,3%
Roma Primavalle	26	5,5%
Roma Torreangela	28	5,9%
Totale complessivo	475	100,0%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Nella tabella 15 è rappresentata la distribuzione degli operatori di Città Metropolitana di Roma Capitale. In questa realtà territoriale, oltre ai dipendenti della P.A., 347 operatori (73% del totale) contrattualizzati con CCNL Regione e Autonomie Locali, sono impiegati i dipendenti di Capitale Lavoro S.P.A., società unipersonale della Città Metropolitana di Roma Capitale che opera in regime di *house providing* a sostegno dell'Amministrazione, “*in rapporto di delegazione interorganica e di controllo analogo*” (fonte: www.capitalelavoro.it). La società in house Capitale Lavoro S.P.A. supporta, nell'ambito di un contratto di servizio tra le parti, la Città metropolitana di Roma Capitale nell'erogazione dei servizi per l'impiego e nella gestione di iniziative relative all'incontro tra domanda e offerta di lavoro; tale supporto si esplica in specifiche attività finalizzate alla

4 Gli operatori che si occupano di Collocamento Mirato sono 2 risorse caricati nei CPI (1 per 2 ore a settimana a Rieti, 1 per 2 ore a settimana a Poggio Mirteto), come teste.

5 Per quanto riguarda gli operatori il servizio Linea Verde Lavoro sono presenti 32 operatori (9 P.A. 23 di Capitale Lavoro).

valorizzazione dei Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito di indirizzi resi da quest'ultima.

Le risorse umane che svolgono assistenza tecnica e supporto specialistico alla rete dei CPI corrispondono a 128 dipendenti (a cui è applicato il CCNL del Commercio), rappresentano oltre un quarto dell'organico, con il 27% del totale degli operatori di Città metropolitana di Roma Capitale, circa il 18% del totale degli operatori presenti nella Regione Lazio. Il lavoro svolto nei CPI dagli operatori di Capitale Lavoro spa è regolato da una convenzione con il Dipartimento III.

Tabella 15 Operatori Città metropolitana di Roma Capitale (valori assoluti e percentuali)

Città metropolitana di ROMA CAPITALE	Operatori CPI	%
Dipendenti della P.A.	347	73%
Dipendenti di Capitale Lavoro SPA	128 ⁶	27%
Totale	475	100%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.3. Operatori dei CPI impiegati nel collocamento disabili nel Lazio (L. 68/99)

In base alla convenzione tra Regione Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale e Enti di Area Vasta⁷, questi ultimi garantiscono l'attività del collocamento mirato secondo quanto previsto dalle disposizioni statali e regionali vigenti. Nel Lazio sono 41 gli operatori del collocamento disabili; a questi vanno aggiunti gli operatori che si occupano del servizio in maniera parziale, rispetto al proprio orario di lavoro, nelle singole realtà territoriali. Nella Città metropolitana di Roma Capitale pur se situato logisticamente nel CPI di Cinecittà il servizio ha in forze 31 unità da non computare nell'organico complessivo del CPI. Il collocamento mirato ha una propria responsabile e vice responsabile, con 31 dipendenti tra P.A. e Capitale Lavoro spa che erogano le seguenti attività:

- informazione e accoglienza,
- iscrizioni, preselezioni,
- convenzioni aziende private,
- convenzioni enti pubblici, esoneri,
- centralinisti non vedenti,
- certificati di ottemperanza,
- collocamento mirato,
- stage e Progetto Match,
- rilascio nulla osta e fiscalizzazione.

⁶ 128 sono le unità rilevate attraverso il Piano di Gestione Attuativa presso i CPI di Città Metropolitana di Roma Capitale, 119 sono destinati formalmente al supporto dei CPI.

⁷ Attuazione della D.G.R del 14 dicembre 2015, n. 739

Nella tabella 16, è riportata la distribuzione territoriale degli operatori con le specifiche: a Roma sono 31, a Latina 4 e a Viterbo 6, ma in quest'ultima realtà ci sono anche 3 operatori al 50% (1 assegnato per il restante 50% CPI di Tarquinia, 2 assegnati per il restante 50 % al CPI di Viterbo).

Nelle Aree Vaste di Frosinone e Rieti, ai fini del PGA, gli operatori che si occupano di collocamento mirato sono stati conteggiati su altri servizi, nello specifico a Frosinone: 2 nel CPI di Cassino, 3 nel CPI di Frosinone, 2 nel CPI di Sora, 1 nel CPI di Anagni, 1 Coordinamento.

Nell'Area Vasta di Rieti sono presenti 2 risorse caricate nei CPI (1 per 2 ore a settimana a Rieti, 1 per 2 ore a settimana a Poggio Mirteto).

Tabella 16 Operatori CPI Collocamento Obbligatorio

Città Metropolitana/Area Vasta	Tot. Operatori Collocamento Disabili
ROMA	31
FROSINONE	0
LATINA	4
VITERBO	6
RIETI	0
TOTALE	41

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.4 Operatori dei CPI per tipologia contrattuale e attività prevalente

Nella tabella 17 sono riportati i dati del numero di operatori per tipologia contrattuale. Gli operatori con il contratto a tempo indeterminato sono 473, mentre 2 operatori hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato e sono distribuiti in due CPI (1 operatore a Porta Futuro e 1 a Roma Primavalle). Stante il numero totale di operatori dei CPI oltre il 99,5% gode di una copertura contrattuale a tempo indeterminato.

Tabella 17 Operatori per tipologia contrattuale (valori assoluti e percentuali) - Città metropolitana di Roma Capitale

Denominazione CPI	Contratto a t. indeterminato	Contratto a termine	Totale complessivo
Albano	13	0	13
Anzio	12	0	12
Civitavecchia	17	0	17
Bracciano	8	0	8
Cerveteri	8	0	8
Colleferro	28	0	28
Frascati	15	0	15
Marino	9	0	9
Guidonia	18	0	18
Monterotondo	21	0	21
Morlupo	18	0	18
Palestrina	15	0	15
Pomezia	23	0	23
Porta futuro	29	1	30
Subiaco	15	0	15
Roma Tiburtino	32	0	32
Tivoli	21	0	21
Velletri	16	0	16
Roma Cinecittà	72	0	72
Roma Ostia	30	0	30

Denominazione CPI	Contratto a t. indeterminato	Contratto a termine	Totale complessivo
Roma Primavalle	25	1	26
Roma Torreangela	28	0	28
Totale complessivo	473	2	475

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

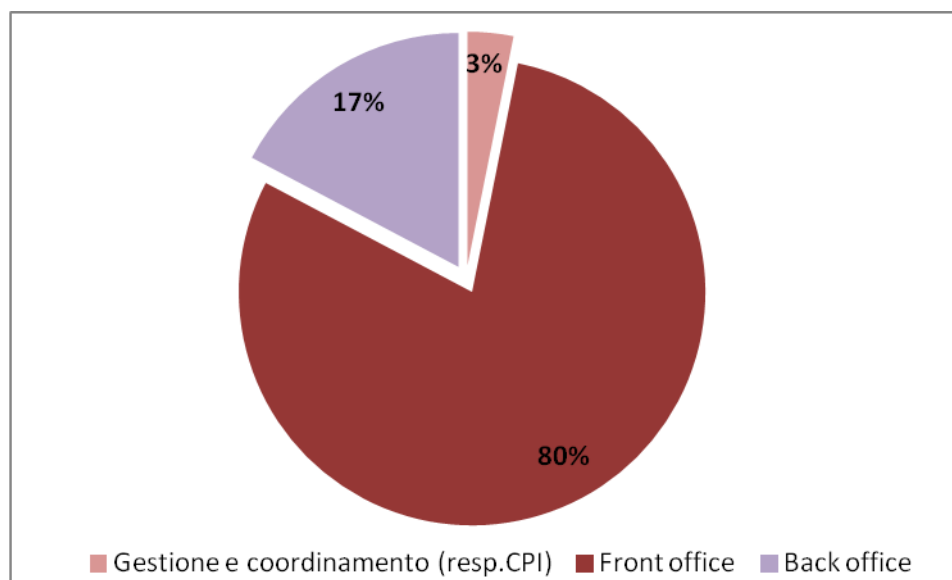
I dati che indicano le due macro-funzioni di back office e front office sono rappresentati nella tabella 18 e nella figura 2. Il dato che emerge visibilmente è che quasi 8 operatori su 10 svolgono come attività prevalente il front office, che rappresenta con 378 operatori il 79,6% del totale, a cui seguono il back office con 82 operatori - 17,3% del totale- e l'attività di gestione e coordinamento realizzata dai 15 responsabili dei CPI - 3,2% del totale. In linea con altri Enti di Area Vasta della Regione Lazio (Rieti esclusa), la quota di operatori dedicata al rapporto con il pubblico è assolutamente maggioritaria.

Tabella 18: Numero operatori CPI per tipo attività prevalente (valori assoluti e composizione percentuale) - Città Metropolitana Roma Capitale

Tipologia attività prevalente	N. Operatori	%
Gestione e coordinamento (resp.CPI)	15	3,2%
Front office	378	79,6%
Back office	82	17,3%
Totale complessivo	475	100,0%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Figura 2 Operatori CPI percentuale per tipo attività prevalente – Città Metropolitana Roma Capitale



Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.5 Operatori CPI per classe di età

Nella tabella 19 e nella figura 3 sono riportati i dati riguardanti la distribuzione per classe d'età degli operatori dei CPI attivi nella Città Metropolitana di Roma Capitale. Come si può notare la classe d'età che esprime il maggior numero di operatori è quella tra 45-54 anni che rappresenta circa il 40% del totale, seguita da classe 55-64 anni con il 32,4% e dalla classe d'età 35- 44 anni con

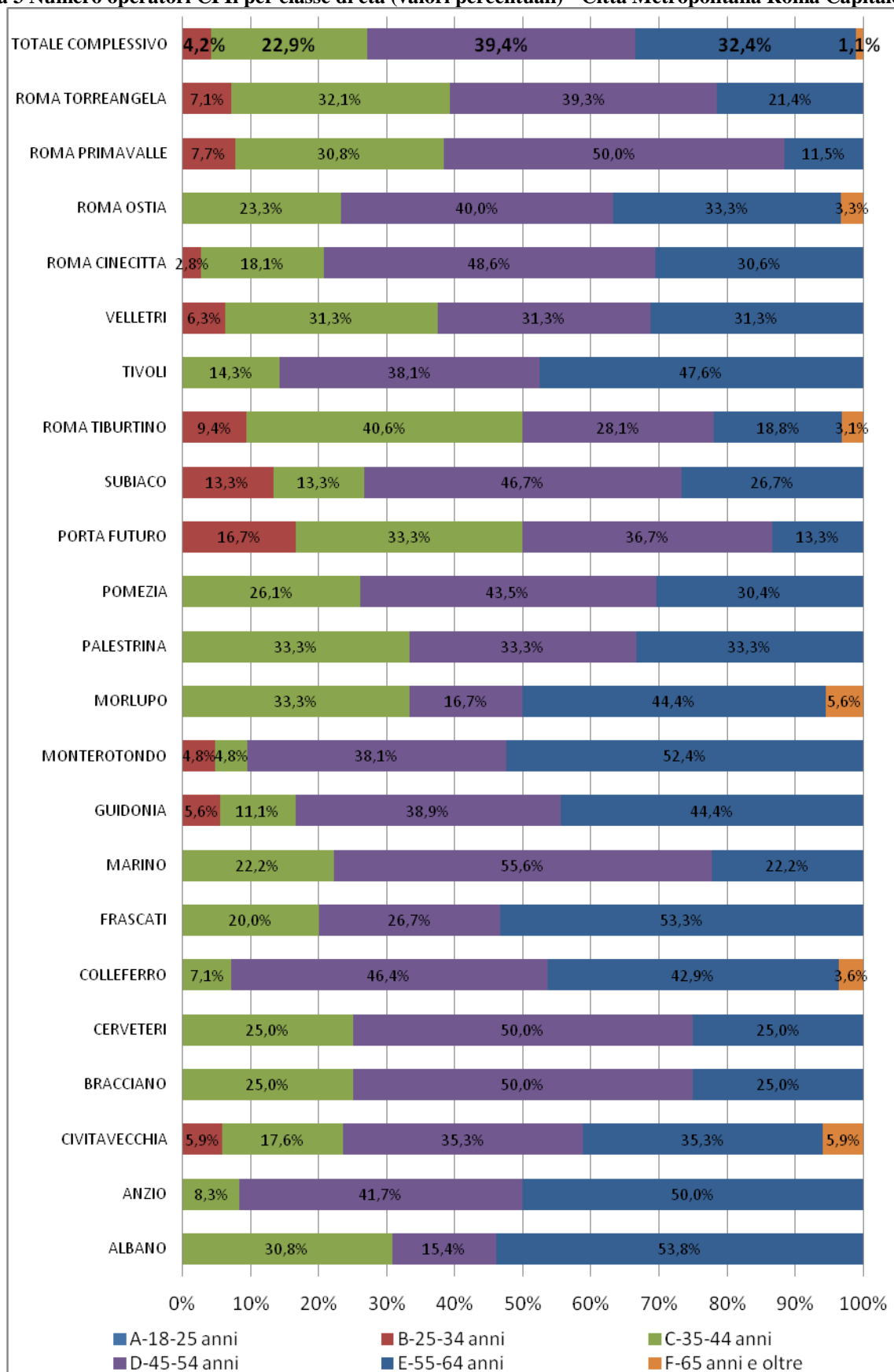
il 30% circa. Le classi d'età con il minor numero di operatori sono 25-34 anni con il 4,2% e quella 65 anni e oltre con l'1,1%. Nessun operatore ha un'età compresa nella classe tra 18 e 24 anni. Analizzando i 22 CPI si può notare il personale che esprime livelli percentuali maggiormente elevati rispetto agli altri nelle classi di età 25-34 e 35-44, nel CPI Tiburtino e nel CPI di Porta Futuro il 50% del personale totale è in queste due classi.

Tabella 19 Numero operatori CPI per classe di età (Valori assoluti e valori percentuali) – Città Metropolitana Roma Capitale

Denominazione cpi	A-18-24 anni		B-25-34 anni		C-35-44 anni		D-45-54 anni		E-55-64 anni		F-65 anni e oltre		Totale complessivo	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
Albano	0	0,0%	0	0,0%	4	30,8%	2	15,4%	7	53,8%	0	0,0%	13	100,0%
Anzio	0	0,0%	0	0,0%	1	8,3%	5	41,7%	6	50,0%	0	0,0%	12	100,0%
Civitavecchia	0	0,0%	1	5,9%	3	17,6%	6	35,3%	6	35,3%	1	5,9%	17	100,0%
Bracciano	0	0,0%	0	0,0%	2	25,0%	4	50,0%	2	25,0%	0	0,0%	8	100,0%
Cerveteri	0	0,0%	0	0,0%	2	25,0%	4	50,0%	2	25,0%	0	0,0%	8	100,0%
Colleferro	0	0,0%	0	0,0%	2	7,1%	13	46,4%	12	42,9%	1	3,6%	28	100,0%
Frascati	0	0,0%	0	0,0%	3	20,0%	4	26,7%	8	53,3%	0	0,0%	15	100,0%
Marino	0	0,0%	0	0,0%	2	22,2%	5	55,6%	2	22,2%	0	0,0%	9	100,0%
Guidonia	0	0,0%	1	5,6%	2	11,1%	7	38,9%	8	44,4%	0	0,0%	18	100,0%
Monterotondo	0	0,0%	1	4,8%	1	4,8%	8	38,1%	11	52,4%	0	0,0%	21	100,0%
Morlupo	0	0,0%	0	0,0%	6	33,3%	3	16,7%	8	44,4%	1	5,6%	18	100,0%
Palestrina	0	0,0%	0	0,0%	5	33,3%	5	33,3%	5	33,3%	0	0,0%	15	100,0%
Pomezia	0	0,0%	0	0,0%	6	26,1%	10	43,5%	7	30,4%	0	0,0%	23	100,0%
Porta futuro	0	0,0%	5	16,7%	10	33,3%	11	36,7%	4	13,3%	0	0,0%	30	100,0%
Subiaco	0	0,0%	2	13,3%	2	13,3%	7	46,7%	4	26,7%	0	0,0%	15	100,0%
Roma Tiburtino	0	0,0%	3	9,4%	13	40,6%	9	28,1%	6	18,8%	1	3,1%	32	100,0%
Tivoli	0	0,0%	0	0,0%	3	14,3%	8	38,1%	10	47,6%	0	0,0%	21	100,0%
Velletri	0	0,0%	1	6,3%	5	31,3%	5	31,3%	5	31,3%	0	0,0%	16	100,0%
Roma Cinecitta	0	0,0%	2	2,8%	13	18,1%	35	48,6%	22	30,6%	0	0,0%	72	100,0%
Roma Ostia	0	0,0%	0	0,0%	7	23,3%	12	40,0%	10	33,3%	1	3,3%	30	100,0%
Roma Primavalle	0	0,0%	2	7,7%	8	30,8%	13	50,0%	3	11,5%	0	0,0%	26	100,0%
Roma Torreangela	0	0,0%	2	7,1%	9	32,1%	11	39,3%	6	21,4%	0	0,0%	28	100,0%
Totale complessivo	0	0,0%	20	4,2%	109	22,9%	187	39,4%	154	32,4%	5	1,1%	475	100,0%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Figura 3 Numero operatori CPII per classe di età (valori percentuali) - Città Metropolitana Roma Capitale



Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.6 Operatori CPI e titolo di studio

Una rilevante dimensione di analisi per conoscere le caratteristiche generali del personale impiegato presso i CPI è il livello di istruzione. La distribuzione del totale degli operatori per titoli di studio rende evidente che la maggior parte ha un'istruzione secondaria superiore ovvero 287 unità, seguita da 123 operatori con una laurea e 59 operatori con la licenza media. 5 operatori hanno conseguito un master o titolo post laurea e 1 operatore è in possesso esclusivamente della licenza elementare. Nella Figura 4 è evidenziata la distribuzione percentuale tra i 22 CPI, dove il CPI di Roma Porta Futuro ha una presenza maggiore (63,3%) di operatori con titoli di studio "alti e molto alti".

Tabella 20 Numero operatori CPI per titolo di studio (valori assoluti e valori percentuali) – Città Metropolitana Roma Capitale

Titolo di Studio	Area metropolitana Roma Capitale	
	V.A.	%
Master o titolo post laurea	5	1,1%
Laurea	123	25,9%
Istruzione secondaria superiore	287	60,4%
Licenza media	59	12,4%
Licenza elementare	1	0,2%
Totale complessivo	475	100,0%

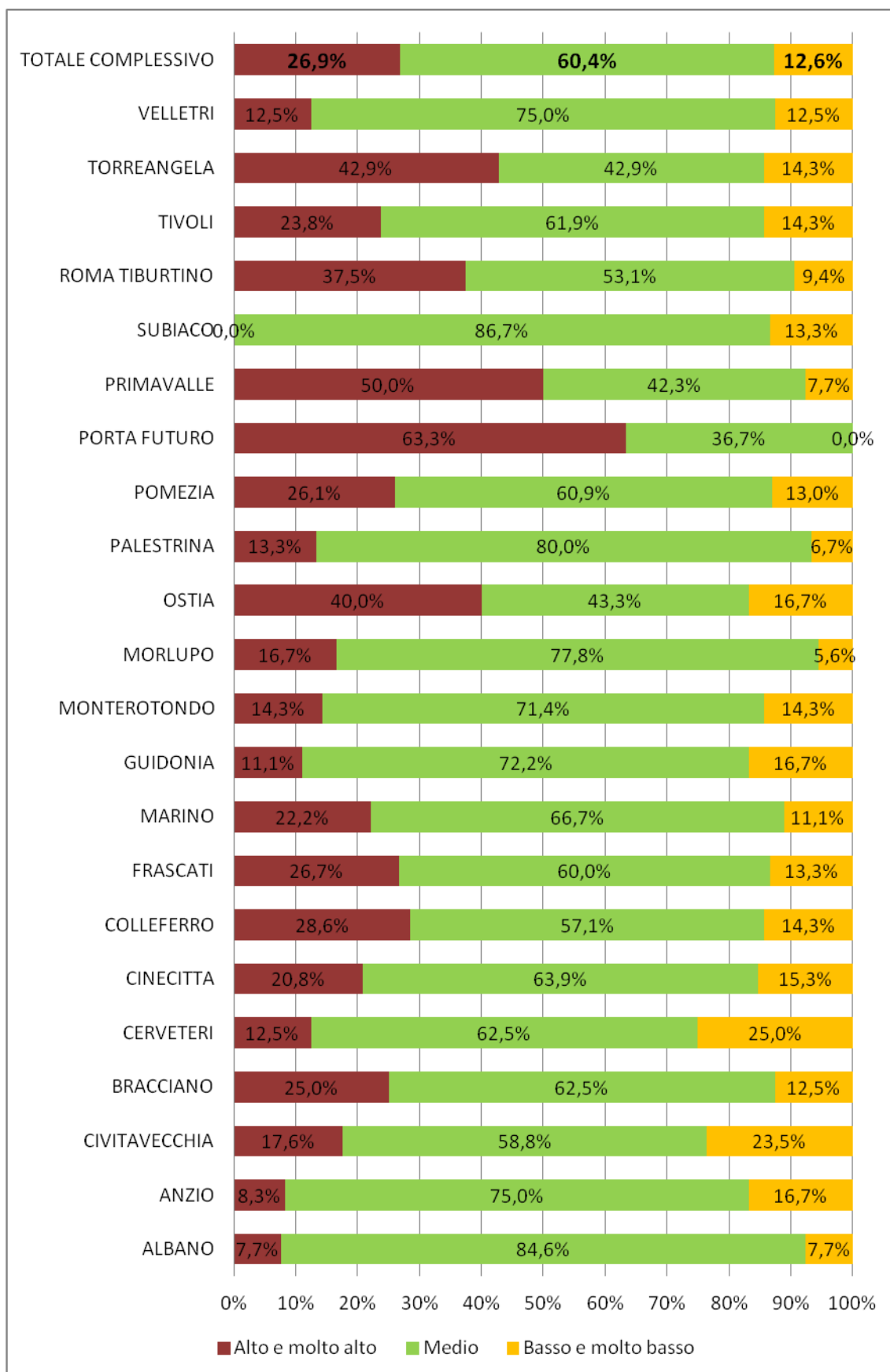
Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Tabella 21 Numero operatori CPI per titolo di studio (valori assoluti e valori percentuali) – Città Metropolitana Roma Capitale

DENOMINAZIONE CPI	Master o titolo post laurea		Laurea		Istruzione secondaria superiore		Licenza media		Licenza elementare		Totale operatori	
	V.a	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
ALBANO	0	0,0%	1	7,7%	11	84,6%	1	7,7%	0	0,0%	13	100,0%
ANZIO	0	0,0%	1	8,3%	9	75,0%	2	16,7%	0	0,0%	12	100,0%
CIVITAVECCHIA	0	0,0%	3	17,6%	10	58,8%	4	23,5%	0	0,0%	17	100,0%
BRACCIANO	0	0,0%	2	25,0%	5	62,5%	1	12,5%	0	0,0%	8	100,0%
CERVETERI	0	0,0%	1	12,5%	5	62,5%	2	25,0%	0	0,0%	8	100,0%
CINECITTA	0	0,0%	15	20,8%	46	63,9%	11	15,3%	0	0,0%	72	100,0%
COLLEFERRO	1	3,6%	7	25,0%	16	57,1%	4	14,3%	0	0,0%	28	100,0%
FRASCATI	1	6,7%	3	20,0%	9	60,0%	2	13,3%	0	0,0%	15	100,0%
MARINO	0	0,0%	2	22,2%	6	66,7%	1	11,1%	0	0,0%	9	100,0%
GUIDONIA	0	0,0%	2	11,1%	13	72,2%	3	16,7%	0	0,0%	18	100,0%
MONTEROTONDO	0	0,0%	3	14,3%	15	71,4%	3	14,3%	0	0,0%	21	100,0%
MORLUPO	0	0,0%	3	16,7%	14	77,8%	1	5,6%	0	0,0%	18	100,0%
OSTIA	1	3,3%	11	36,7%	13	43,3%	5	16,7%	0	0,0%	30	100,0%
PALESTRINA	0	0,0%	2	13,3%	12	80,0%	1	6,7%	0	0,0%	15	100,0%
POMEZIA	2	8,7%	4	17,4%	14	60,9%	3	13,0%	0	0,0%	23	100,0%
PORTA FUTURO	0	0,0%	19	63,3%	11	36,7%	0	0,0%	0	0,0%	30	100,0%
PRIMAVALLE	0	0,0%	13	50,0%	11	42,3%	2	7,7%	0	0,0%	26	100,0%
SUBIACO	0	0,0%	0	0,0%	13	86,7%	2	13,3%	0	0,0%	15	100,0%
ROMA TIBURTINO	0	0,0%	12	37,5%	17	53,1%	3	9,4%	0	0,0%	32	100,0%
TIVOLI	0	0,0%	5	23,8%	13	61,9%	2	9,5%	1	4,8%	21	100,0%
TORREANGELA	0	0,0%	12	42,9%	12	42,9%	4	14,3%	0	0,0%	28	100,0%
VELLETRI	0	0,0%	2	12,5%	12	75,0%	2	12,5%	0	0,0%	16	100,0%
Totale complessivo	5	1,1%	123	25,9%	287	60,4%	59	12,4%	1	0,2%	475	100,0%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Figura 4 Distribuzione operatori CPI per livello del titolo di studio (valori percentuali) – Città Metropolitana Roma Capitale



Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.7 Operatori CPI per livello di inquadramento

La tabella che segue analizza il livello di inquadramento degli operatori dei CPI, ma esclusivamente del personale dipendente della P.A., quindi di 347 operatori dei CPI. Il livello che esprime la maggioranza di operatori è l'inquadramento nel livello C con 241 unità, che rappresenta quasi il 70% del totale, seguito dal livello B con 70 operatori che ne rappresenta il 31,6% e dal livello D che con 36 operatori rappresenta il 10,4%. Il livello A e quello di Dirigente CPI non hanno nessun operatore inquadrato contrattualmente.

Tabella 22 Numero operatori CPI per livello di inquadramento dipendenti (valori assoluti e valori percentuali) – Città Metropolitana di Roma Capitale

Inquadramento contrattuale	Numero Operatori CPI	
	V.a.	%
Dirigente CPI	0	0,0%
Livello D	36	10,4%
Livello C	241	69,5%
Livello B	70	20,2%
Livello A	0	0,0%
Totale complessivo	347	100,0%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.8 Operatori CPI per profilo professionale

In relazione alla necessità di comprendere i profili professionali degli operatori che dovranno erogare i servizi previsti dal D.lgs. del 14 settembre 2015, n. 150, in particolare dall'art. 21 al 23: NASPI, assegno di ricollocazione, indennità di mobilità e DIS –COLL, è necessario rilevare una prima classificazione. Nella tabella e nel grafico successivi si può osservare la distribuzione per profilo professionale degli operatori dei CPI.

La maggioranza delle risorse umane, 321 unità (67,6%) sono amministrativi, seguiti da 29 operatori con un profilo professionale di operatore di accoglienza (6,1%), al terzo posto ci sono gli operatori che si occupano di orientamento (5,3%) seguiti dai 15 Responsabili dei CPI (3,2%). All'ultimo posto si trovano per numero di unità in forze 8 operatori impegnati come orientatori esperti (1,7%). Nessun operatore della Città Metropolitana di Roma Capitale ha un profilo di orientatore di settore. Se aggregiamo i dati dei profili professionali che si occupano di orientamento raggiungiamo 33 unità (7% del totale). I profili professionali sono stati rilevati secondo i contratti di lavoro sia dei dipendenti della P.A. (Ccnl Regione e Autonomie Locali) che dei dipendenti di Capitale Lavoro S.P.A. (Ccnl Commercio).

Nella figura 5 si può notare la composizione percentuale dei profili professionali degli operatori dei CPI distribuiti per profilo professionali e per CPI.

Tabella 23 Numero operatori CPI per profilo professionale (valori assoluti e percentuali) – Città Metropolitana Roma Capitale

OPERATORI CPI PER PROFILO PROFESSIONALE	Area Metropolitana Roma Capitale	
	V.a.	%
Responsabile CPI	15	3,2%
Amministrativo	321	67,6%
Operatore accoglienza	29	6,1%
Orientatore	25	5,3%
Orientatore esperto	8	1,7%
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)	0	0,0%
Altro	77	16,2%
TOTALE	475	100,0%

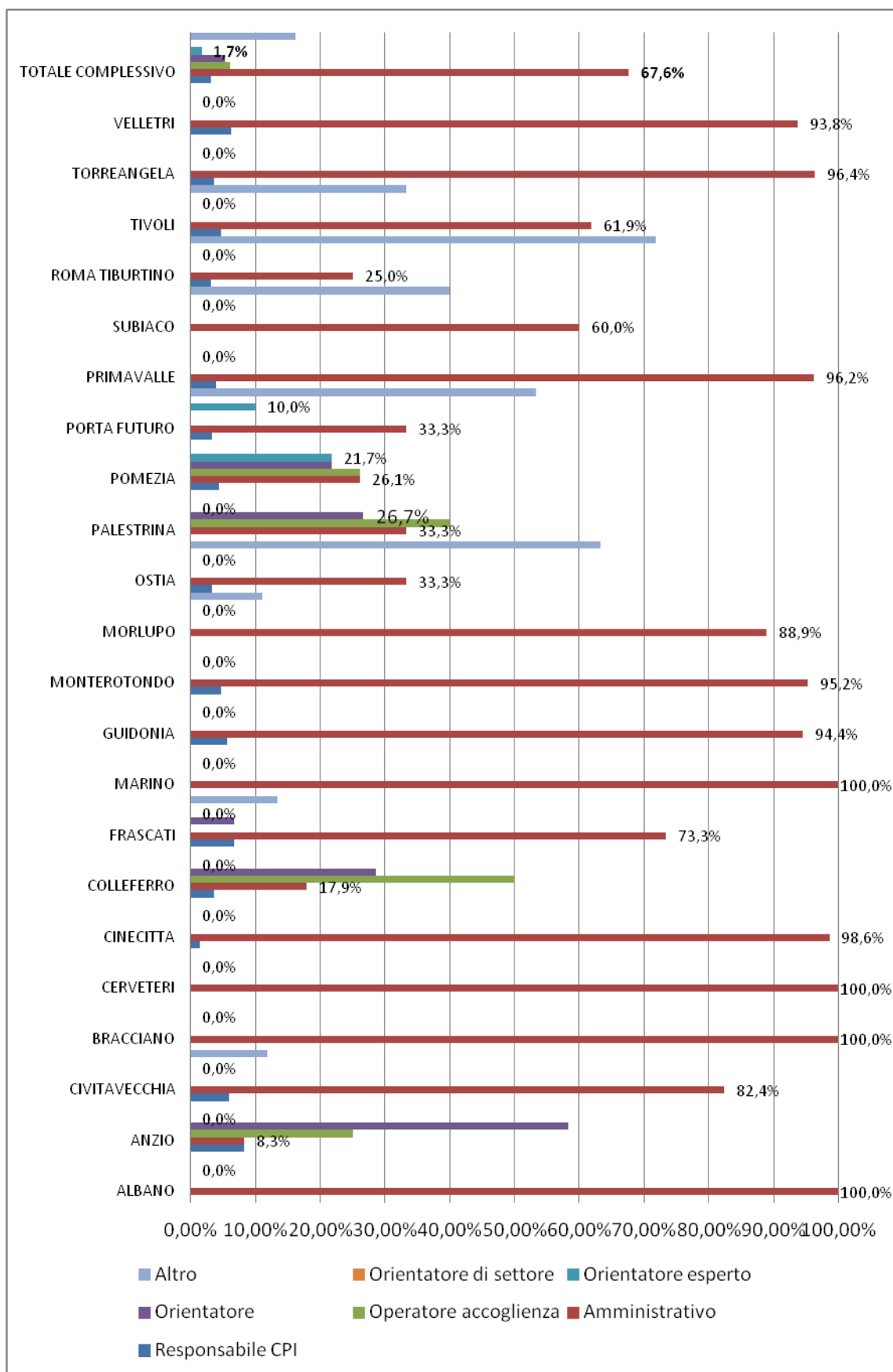
Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Tabella 24 Numero operatori CPI per profilo professionale (valori assoluti e percentuali) – Città Metropolitana Roma Capitale

DENOMINAZIONE E CPI	Responsabile CPI		Amministrativo		Operatore accoglienza		Orientatore		Orientatore esperto		Orientatore di settore		Altro		Totale complessivo	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
ALBANO	0	0,00%	13	100,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	13	100,0%
ANZIO	1	8,33%	1	8,3%	3	25,0%	7	58,3%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	12	100,0%
CIVITAVECCHIA	1	5,88%	14	82,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	11,8%	17	100,0%
BRACCIANO	0	0,00%	8	100,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	8	100,0%
CERVETERI	0	0,00%	8	100,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	8	100,0%
CINECITTA	1	1,39%	71	98,6%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	72	100,0%
COLLEFERRO	1	3,57%	5	17,9%	14	50,0%	8	28,6%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	28	100,0%
FRASCATI	1	6,67%	11	73,3%	0	0,0%	1	6,7%	0	0,0%	0	0,0%	2	13,3%	15	100,0%
MARINO	0	0,00%	9	100,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	9	100,0%
GUIDONIA	1	5,56%	17	94,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	18	100,0%
MONTEROTONDO	1	4,76%	20	95,2%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	21	100,0%
MORLUPO	0	0,00%	16	88,9%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	11,1%	18	100,0%
OSTIA	1	3,33%	10	33,3%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	19	63,3%	30	100,0%
PALESTRINA	0	0,00%	5	33,3%	6	40,0%	4	26,7%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	15	100,0%
POMEZIA	1	4,35%	6	26,1%	6	26,1%	5	21,7%	5	21,7%	0	0,0%	0	0,0%	23	100,0%
PORTA FUTURO	1	3,33%	10	33,3%	0	0,0%	0	0,0%	3	10,0%	0	0,0%	16	53,3%	30	100,0%
PRIMAVALLE	1	3,85%	25	96,2%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	26	100,0%
SUBIACO	0	0,00%	9	60,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	6	40,0%	15	100,0%
ROMA TIBURTINO	1	3,13%	8	25,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	23	71,9%	32	100,0%
TIVOLI	1	4,76%	13	61,9%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	7	33,3%	21	100,0%
TORREANGELA	1	3,57%	27	96,4%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	28	100,0%
VELLETRI	1	6,25%	15	93,8%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	16	100,0%
Totale complessivo	15	3,16%	321	67,6%	29	6,1%	25	5,3%	8	1,7%	0	0,0%	77	16,2%	475	100,0%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Figura 5 Numero operatori CPI per profilo professionale (valori assoluti e percentuali) – Città Metropolitana Roma Capitale



Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.9 Distribuzione dei carichi di lavoro per servizio/attività

Nella tabella che segue si analizza la distribuzione dei carichi di lavoro per servizi/attività. Il calcolo è realizzato in ore settimanali dedicate al servizio, il totale delle ore dedicate nei 22 CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale è di 16.234. Il servizio a cui sono dedicate il maggior numero di ore è il “servizio di accoglienza” con oltre 23%, di seguito si colloca il “back office e i servizi amministrativi” con circa il 22 %, la terza attività più impegnativa è il “servizio di orientamento individuale di I livello” che impegna il 14% del totale delle ore. I servizi a cui sono dedicate il minor numero di ore sono: “mediazione culturale” e “orientamento e tutoraggio autoimpiego”, “avviamento a selezione nella P.A. ex L. 56/87”. Le ore impegnate nei servizi di “orientamento collettivo” e “orientamento specialistico” rappresentano, se aggregate, una percentuale molto bassa rispetto al totale, non arrivano infatti al 4%. Mentre le ore dedicate all’incrocio domanda e offerta, allo scouting della domanda, alla promozione e gestione tirocini se aggregate rappresentano circa il 20% del totale.

Tabella 25 distribuzione dei carichi di lavoro per servizio/attività (valori assoluti e percentuali) - Città Metropolitana Roma Capitale

TIPO CONTRATTO	SERVIZI/ORE	Totale complessivo	
		V.a.	%
A-Contratto a tempo indeterminato	ore settimanali dedicate al servizio di accoglienza	3761	23,3%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento individuale di I livello	2366	14,6%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento specialistico	226	1,4%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento collettivo	176	1,1%
	ore settimanali dedicate al servizio di scouting	211	1,3%
	ore settimanali dedicate al servizio di incrocio domanda e offerta	1880	11,6%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento e tutoraggio autoimpiego	39	0,2%
	ore settimanali dedicate al servizio di avviamento a selezione nella P.A. ex L. 56/87	115	0,7%
	ore settimanali dedicate al servizio di collocamento disabili	143	0,9%
	ore settimanali dedicate al servizio di mediazione culturale	18	0,1%
	ore settimanali dedicate al servizio di mobilità professionale	125	0,8%
	ore settimanali dedicate al servizio di promozione e gestione tirocini	1191	7,4%
	ore settimanali dedicate al back office e servizi amministrativi	3642	22,5%
	ore settimanali dedicate ad altri servizi	2265	14,0%
B-Contratto a termine	ore settimanali dedicate al servizio di accoglienza	22	28,9%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento individuale di I livello	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento specialistico	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento collettivo	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di scouting	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di incrocio domanda e offerta	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di orientamento e tutoraggio autoimpiego	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di avviamento a selezione nella P.A. ex L. 56/87	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di collocamento disabili	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di mediazione culturale	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di mobilità professionale	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al servizio di promozione e gestione tirocini	0	0,0%
	ore settimanali dedicate al back office e servizi amministrativi	14	18,4%
ore settimanali dedicate ad altri servizi	40	52,6%	
Totale ore		16.234	100,0%

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.10 Risorse Strumentali e tecnologiche

Nella tabella di seguito sono riportati i dati riguardanti le risorse strumentali e tecnologiche disponibili per ogni Centro per l'Impiego. Nello specifico il monitoraggio evidenzia le disponibilità per ogni CPI di: PC, telefoni, postazioni dedicate, DB Aziende, sistemi informativi per i servizi ai lavoratori, sistemi informativi per Incrocio Domanda Offerta (IDO), collegamento internet, sito internet, auto di servizio e spazi per incontri collettivi.

Tabella 26 Dettaglio dotazione informatica, tecnologica e strumenti a disposizione nei CPI

Denominazione CPI	N pc disponibili	N telefoni	N auto di servizio	N videoproiettori	N lavagne a fogli mobili	Altro eventuale materiale di supporto alle attività	
						N.	Tipologia
ALBANO	17	11		1(da economato)	1	2	STAMPANTI
ANZIO	11	11	0	0	0	1	FOTOCOPIATRICE, SCANNER
BRACCIANO	8	8	0	0	0	9	STAMPANTI
CERVETERI	9	9	0	0	0	5	STAMPANTI
CIVITAVECCHIA	18	18	0	0	1	12	STAMPANTI
COLLEFERRO	28	11	0	1	0	1	FOTOCOPIATRICE, SCANNER, FAX
FRASCATI	12	11	0	0	0		
GUIDONIA	18	2		1	1		
MARINO	9	7	0	0	0		
MONTEROTONDO	22	21	0	1	1		
MORLUPO	19	19	0	0	0		
OSTIA	29	29	0	0	0		
PALESTRINA	15	11	0	0	0	1	FOTOCOPIATRICE, SCANNER, FAX
POMEZIA	24	20	0	1	1	1	FOTOCOPIATRICE, SCANNER
PORTA FUTURO	32	19	0	2	2	1	CINEPRESA PER VIDEOCURRICULUM, N.1 PROGRAMMA PER IL MONTAGGIO IMMAGINI E RIPRESE
ROMA CINECITTA	76	47	0	0	0	10	3 SCANNER; 5 FOTOCOPIATRICI; 3 FAX
ROMA PRIMAVALLE	28	15	0	0	0		
ROMA TORREANGELA	29	19	0	0	0		
SUBIACO	16	17				14	STAMPANTI, FOTOCOPIATRICE, TOTEM,
TIBURTINO	34	30				1	VIDEOCAMERA
TIVOLI	18	18		1	1	1	TELECAMERA DIGITALE
VELLETRI	15	15					

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Tabella 27 Dettaglio dotazioni strutturali per colloqui, sistemi informatici e collegamenti internet

Denominazione CPI	Postazioni per colloqui individuali		Spazi per colloqui collettivi		Sistemi di registrazione dei lavoratori trattati dal CPI	DB aziende	Software x ido	Collegamento internet	Sito internet
	N postazioni per colloqui individuali	Eventuali note relative alle postazioni per colloqui individuali	N spazi per incontri collettivi (sia con lavoratori che con aziende ed altri attori)	Eventuali note relative agli spazi per incontri collettivi					
ALBANO	8		1		BUSSOLA	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
ANZIO	11		1		BUSSOLA	SI	NO	SI	PRESENTE UTILIZZATO
BRACCIANO	8		0		BUSSOLA		SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
CERVETERI	9		0		BUSSOLA	NO	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
CIVITAVECCHIA	17		1		BUSSOLA	NO	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
COLLEFERRO	24		2		BUSSOLA	SI	NO	SI	PRESENTE UTILIZZATO
FRASCATI	12		2		BUSSOLA-LAZIO LAVORO-SIMON LAV- CLIC LAVORO	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
GUIDONIA	13	OPEN SPACE. MANCANO I TELEFONI, STAMPANTI CENTRALIZZATE	NO		BUSSOLA, PORTALAVORO, CLIC LAVORO, SIMON	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
MARINO	9		0		BUSSOLA-LAZIO LAVORO-SIMON LAV- CLIC LAVORO	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
MONTEROTONDO	18	BOX E STANZE	1	SALA RIUNIONI CON CAPIENZA DI 30 PERSONE	BUSSOLA	SI	NO	SI	PRESENTE UTILIZZATO
MORLUPO	19	PRIVACY SOLO PER 2 POSTAZIONI	0		BUSSOLA	SI	NO	SI	PRESENTE UTILIZZATO
OSTIA	29		0		BUSSOLA	SI	SI	SI	ASSENTE

PALESTRINA	15		0		BUSSOLA	SI	NO	SI	PRESENTE UTILIZZATO
POMEZIA	15		2		BUSSOLA	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
PORTA FUTURO	14	24 PC PER AUTOCONSULTAZIONE AD INTEGRAZIONE DELLE POSTAZIONI PER I COLLOQUI	2	1 SALA PC DA 10 POSTAZIONI E 1 SALA CONFERENZE DA 103 POSTI CHE SI PUÒ SUDDIVIDERE IN DUE	BUSSOLA	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
ROMA CINECITTA	87		1		BUSSOLA-TOL	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
ROMA PRIMAVALLE	25	12 POSTAZIONI SENZA TELEFONO, TUTTE SENZA PRIVACY	0	MANCA UNA SALA PER INCONTRI E ORIENTAMENTO COLLETTIVO	BUSSOLA-LAZIO LAVORO-SIMON LAV- CLIC LAVORO-TIROCINI ON LINE	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
ROMA TORREANGELA	24	SPORTELLI IN OPEN SPACE	1		BUSSOLA		SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
SUBIACO	14		1		BUSSOLA	SI		SI	PRESENTE UTILIZZATO
ROMA TIBURTINO	32		1		BUSSOLA	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
TIVOLI	18		1		BUSSOLA	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO
VELLETRI	12				BUSSOLA	SI	SI	SI	PRESENTE UTILIZZATO

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.2.11 Azioni di Comunicazione e Marketing presso i CPI

Il paragrafo, attraverso i dati raccolti, sistematizza le azioni di comunicazione e marketing dei 22 CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale, nello specifico verso i lavoratori: materiale informativo, contenuti web per i lavoratori, utilizzo di social media per la promozione delle attività, realizzazioni di incontri ed eventi. Le tabelle 28, 29 e 30 raccolgono le azioni di comunicazione e marketing dei CPI, nello specifico verso i lavoratori e la tabella 26 le

azioni rivolte alle aziende ed altri attori del mercato del lavoro locale. La distribuzione prende in considerazione le seguenti azioni: materiale informativo, contenuti web per i lavoratori, utilizzo di social media per la promozione delle attività, realizzazioni di incontri ed eventi.

Tabella 28 Azioni di comunicazione e marketing verso i lavoratori

Denominazione CPI	Materiale cartaceo		Messaggi pubblicitari	
	Realizzazione di materiale di comunicazione/promozione cartaceo (brochure, locandine, flyers, ecc..)	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Realizzazione di messaggi pubblicitari via Radio, TV	Note di specifica sulla tipologia di materiale
ALBANO	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	IL MATERIALE CARTACEO VIENE UTILIZZATO SOLO QUELLO AUTORIZZATO ED INVIATO CENTRALMENTE, VALIDATO DAL SISTEMA DI QUALITÀ. OCCASIONALMENTE VENGONO PRODOTTE SLIDES PER ATTIVITÀ LOCALI	ASSENTE	
ANZIO	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A MATERIALE PRODOTTO A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	ASSENTE	
BRACCIANO	ASSENTE	VIENE UTILIZZATO SOLO IL MATERIALE AUTORIZZATO ED INVIATO CENTRALMENTE, VALIDATO DAL SISTEMA DI QUALITÀ	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ
CERVETERI	ASSENTE	VIENE UTILIZZATO SOLO IL MATERIALE AUTORIZZATO ED INVIATO CENTRALMENTE, VALIDATO DAL SISTEMA DI QUALITÀ	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ
CIVITAVECCHIA	ASSENTE	VIENE UTILIZZATO SOLO IL MATERIALE AUTORIZZATO ED INVIATO CENTRALMENTE, VALIDATO DAL SISTEMA DI QUALITÀ	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO IL MATERIALE E I CANALI AUTORIZZATI ED INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ
COLLEFERRO	PRESENTE UTILIZZATO	SI FA RIFERIMENTO A MATERIALE PRODOTTO A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	ASSENTE	
FRASCATI	PRESENTE UTILIZZATO		ASSENTE	
GUIDONIA	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	SOLO DIFFUSIONE, REALIZZAZIONE CENTRALIZZATA DALL'ENTE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	ASSENTE	
MARINO	PRESENTE UTILIZZATO		ASSENTE	
MONTEROTONDO	ASSENTE		ASSENTE	
MORLUPO			ASSENTE	
OSTIA	ASSENTE		ASSENTE	
PALESTRINA	PRESENTE UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A CANALI FESTIVI A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	ASSENTE	
POMEZIA	PRESENTE UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A MATERIALE	ASSENTE	

Denominazione CPI	Materiale cartaceo		Messaggi pubblicitari	
	Realizzazione di materiale di comunicazione/promozione cartaceo (brochure, locandine, flyers, ecc..)	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Realizzazione di messaggi pubblicitari via Radio, TV	Note di specifica sulla tipologia di materiale
		PRODOTTO A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE		
PORTA FUTURO	PRESENTE UTILIZZATO		ASSENTE	
ROMA CINECITTA	PRESENTE UTILIZZATO	MATERIALE VALIDATO DAL SISTEMA CENTRALE DAL SISTEMA DI QUALITÀ	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	MATERIALE VALIDATO DAL SISTEMA CENTRALE DAL SISTEMA DI QUALITÀ
ROMA TORREANGELA	PRESENTE UTILIZZATO	FOGLI INFORMATIVI CON I PORTALI DI RIFERIMENTO – FLYER E BROCHURE PRODOTTI A LIVELLO CENTRALE, SOLO DISTRIBUZIONE	ASSENTE	PRODOTTI A LIVELLO CENTRALE (REGIONE)
SUBIACO	PRESENTE UTILIZZATO	LOCANDINE ATTIVITÀ DI PRESELEZIONE	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	
ROMA TIBURTINO	ASSENTE		ASSENTE	
TIVOLI	PRESENTE UTILIZZATO	LOCANDINE PRESELEZIONE	ASSENTE	
VELLETRI				

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Tabella 29 Azioni di comunicazione e marketing verso i lavoratori

Denominazione CPI	Social media		News-letter	
	Social media per promozione (Facebook, LinkedIn, App, ecc)	Note di specifica	News-letter	Note di specifica
ALBANO			PRESENTE UTILIZZATO	IL MATERIALE VIENE UTILIZZATO DAL SISTEMA CENTRALE E VALIDATO DAL SISTEMA DI QUALITÀ.
ANZIO	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A CANALI GESTITI A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	ASSENTE	
BRACCIANO	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE
CERVETERI	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ	ASSENTE	
CIVITAVECCHIA	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO IL MATERIALE E I CANALI AUTORIZZATI ED INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA QUALITÀ	ASSENTE	
COLLEFERRO	PRESENTE UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A CANALI GESTITI A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	ASSENTE	

Denominazione CPI	Social media		News-letter	
	Social media per promozione (Facebook, LinkedIn, App , ecc)	Note di specifica	News-letter	Note di specifica
FRASCATI	ASSENTE		ASSENTE	
GUIDONIA	ASSENTE		ASSENTE	CENTRALIZZATA DALL'ENTE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
MARINO	ASSENTE		ASSENTE	
MONTEROTONDO	ASSENTE		PRESENTE UTILIZZATO	NEWSLABORO
MORLUPO	ASSENTE		ASSENTE	
OSTIA	ASSENTE		ASSENTE	
PALESTRINA	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A CANALI GESTITI A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	ASSENTE	
POMEZIA	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A CANALI GESTITI A LIVELLO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	PRESENTE UTILIZZATO	UTILIZZO NEWS LWTTER PER I SERVIZI EURES E DI ORIENTAMENTO
PORTA FUTURO	PRESENTE UTILIZZATO		ASSENTE	
ROMA CINECITTA	ASSENTE		PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	MATERIALE VALIDATO DAL SISTEMA CENTRALE DALSISTEMMA DI QUALITA
ROMA TORREANGELA	ASSENTE	PAGINA FACEBOOK, TWITTER A LIVELLO CENTRALE (ROMALABOR)	ASSENTE	PRODOTTA A LIVELLO CENTRALE (ROMALABOR)
SUBIACO	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO		PRESENTE UTILIZZATO	SITO INTERNET DELLA CITTÀ METROPOLITANA
TIBURTINO			PRESENTE UTILIZZATO	RIFERITA AL DIPARTIMENTO SERVIZI AL LAVORO
TIVOLI	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	A LIVELLO PROVINCIALE	PRESENTE UTILIZZATO	A LIVELLO PROVINCIALE
VELLETRI				

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Tabella 30 Azioni di comunicazione e marketing verso le aziende

Denominazione CPI	Materiale cartaceo		Messaggi pubblicitari		Social media	
	Realizzazione di materiale di comunicazione/promozion e cartaceo (brochure, locandine, flyers, ecc..)	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Realizzazione di messaggi pubblicitari via Radio, TV	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Social media per promozione (Facebook, LinkedIn, App dedicate, ecc)	Note di specifica
ALBANO	PRESENTE UTILIZZATO	SOLO MATERIALE VALIDATO DAL SISTEMA CENTRALE	ASSENTE		ASSENTE	
ANZIO	PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A MATERIALE PRODOTTO A LIVEELO CENTRALE DAL	ASSENTE		PRESENTE POCO O NON UTILIZZATO	IN QUESTO CASO SI FA RIFERIMENTO A CANALI FESTITI A LIVEELO CENTRALE DAL COORDINAMENTO DEI CPI

Denominazione CPI	Materiale cartaceo		Messaggi pubblicitari		Social media	
	Realizzazione di materiale di comunicazione/promozion e cartaceo (brochure, locandine, flyers, ecc..)	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Realizzazione di messaggi pubblicitari via Radio, TV	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Social media per promozione (Facebook, LinkedIn, App dedicate, ecc)	Note di specifica
		COORDINAMENTO DEI CPI DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE				DELL'AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE
BRACCIANO	ASSENTE	VIENE UTILIZZATO SOLO IL MATERIALE AUTORIZZATO ED INVIATO CENTRALMENTE	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ
CERVETERI	ASSENTE	VIENE UTILIZZATO SOLO IL MATERIALE AUTORIZZATO ED INVIATO CENTRALMENTE		VIENE UTILIZZATO SOLO IL MATERIALE AUTORIZZATO ED INVIATO CENTRALMENTE, VALIDATO DAL SISTEMA DI QUALITÀ	ASSENTE	VENGONO UTILIZZATI SOLO I MATERIALI E I CANALI AUTORIZZATI E INVIATI CENTRALMENTE, VALIDATI DAL SISTEMA DI QUALITÀ
CIVITAVECCHIA	Assente	utilizzato solo il materiale autorizzato ed inviato centralmente, validati dal sistema qualità	assente	Vengono utilizzati solo il materiale e i canali autorizzati ed inviati centralmente, validati dal sistema qualità	assente	Vengono utilizzati solo il materiale e i canali autorizzati ed inviati centralmente, validati dal sistema qualità
COLLEFERRO	presente utilizzato	si fa riferimento a materiale prodotto a livello centrale dal coordinamento dei CPI dell'area metropolitana roma capitale	assente		presente utilizzato	si fa riferimento a canali gestiti a livello centrale dal coordinamento dei CPI dell'area metropolitana roma capitale
FRASCATI	Assente		assente		assente	
GUIDONIA	Assente		assente		assente	
MARINO	Assente		assente		assente	
MONTEROTONDO	Assente		assente		assente	
MORLUPO	presente utilizzato	1)OPUSCOLO AZIENDE 2) NEWS LABOR	assente		assente	
OSTIA	Assente		assente		assente	
PALESTRINA	presente utilizzato	si fa riferimento a materiale prodotto a livello centrale dal coordinamento dei CPI dell'area metropolitana roma capitale	assente		presente poco o non utilizzato	si fa riferimento a materiale prodotto a livello centrale dal coordinamento dei CPI dell'area metropolitana roma capitale
POMEZIA	presente utilizzato	MATERIALE REALIZZATO A	assente		presente poco o	si fa riferimento a materiale prodotto a

Denominazione CPI	Materiale cartaceo		Messaggi pubblicitari		Social media	
	Realizzazione di materiale di comunicazione/promozion e cartaceo (brochure, locandine, flyers, ecc..)	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Realizzazione di messaggi pubblicitari via Radio, TV	Note di specifica sulla tipologia di materiale	Social media per promozione (Facebook, LinkedIn, App dedicate, ecc)	Note di specifica
		LIVELLO PROVINCIALE			non utilizzato	livello centrale dal coordinamento dei CPI dell'area metropolitana roma capitale
PORTA FUTURO	presente utilizzato		assente		presente utilizzato	
ROMA CINECITTA'	presente utilizzato	Materiale validato dal sistema centrale dal sistema di qualità	assente		assente	
ROMA PRIMAVALLE	Assente		assente		assente	
ROMA TORREANGELA	presente utilizzato	FOGLI INFORMATIVI CON I PORTALI DI RIFERIMENTO – FLYER E BROCHURE PRODOTTI A LIVELLO CENTRALE, SOLO DISTRIBUZIONE	assente	PRODOTTO A LIVELLO CENTRALE (REGIONE)	assente	PAGINA FACEBOOK, TWITTER A LIVELLO CENTRALE (ROMALABOR)
SUBIACO	presente utilizzato	BROCHURE INCENTIVI PER AZIENDE	assente		assente	
TIBURTINO	Assente		assente		assente	
TIVOLI	presente utilizzato	BROCHURE INCENTIVI PER AZIENDE	assente		presente poco o non utilizzato	A LIVELLO PROVINCIALE
VELLETRI	presente utilizzato	Brochure dato in dotazione agli utenti				

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

1.3 La Rete

L'analisi della rete locale viene effettuata allo scopo di disporre dei dati e delle informazioni utili all'assunzione di decisioni in merito alla possibilità di moltiplicare e differenziare i servizi a favore di lavoratori e imprese, incrementare il numero dei beneficiari, ricorrendo a forme di collaborazione e raccordo fra CPI e gli altri attori del mercato del lavoro. Come specificato nell'art. 4 della convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio⁸, in via transitoria (a norma dell'art.11, comma 4 del decreto legislativo n.150/2015) oltre che tramite i CPI, la Regione svolge i compiti, le funzioni e gli obblighi in materia di servizi e politiche attive del lavoro mediante il coinvolgimento dei soggetti accreditati ai sensi della DGR 15 aprile 2014, n.198 e s.m.i.

L'analisi è stata effettuata per ciascuno dei 22 CPI attivi nella Città Metropolitana di Roma Capitale in riferimento:

- al numero di operatori, pubblici e privati (Scuole, Università, Consorzi universitari, Comuni, Agenzie per il Lavoro, Camere di Commercio, Organizzazioni sindacali e datoriali, Patronati, Enti Bilaterali, Enti di formazione, attivi nel territorio di riferimento, con indicazioni della tipologia di servizio che ciascuno eroga (tabella 31);
- alle collaborazioni (di carattere formale e informale) attive con gli altri attori del mercato del lavoro, con indicazione della tipologia di servizio interessata (tabella 32)
- al numero degli Enti accreditati distribuiti per i CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale (tabella 33).

Tabella 31 Accreditati alla Regione Lazio

TIPOLOGIA ENTE ACCREDITATO	Soggetti
Sogg. accreditati a norma della DGR 968/2007 e s.m.i	44
Centri per l'impiego	36
Agenzie private del lavoro, autorizzate in via definitiva a livello nazionale a norma dell'art. 4 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i.	15
Scuole secondarie di secondo grado	9
Società di capitali, società cooperative e loro consorzi	4
Comuni	4
Università	2
Fondazione Lavoro, istituita dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro in possesso di autorizzazione nazionale, a norma dell'art. 6, co. 4, d.lgs. n. 276/2003 e s.m.i.	1
Associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale, le loro associaz.	1
Totale	116

Fonte: Italia lavoro su dati sac.jobslazio.it. Dati aggiornati al 15 dicembre 2015

⁸ La Giunta regionale, con deliberazione del 14 dicembre 2015, n. 739 ha approvato lo schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, in attuazione dell'art. 11 del D.lgs 150/2015.

Tabella 32 Numero enti accreditati per Città Metropolitana/Aree Vaste

Area Vasta	NUMERO ENTI ACCREDITATI
FR	12
LT	23
RI	3
RM	87
VT	5
Totale complessivo*	130

Fonte "Programma ACT Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro- Italia Lavoro S.p.a". Dati al 31 ottobre 2015

Nella tabella di seguito sono riportati i numeri degli enti accreditati nella Città Metropolitana di Roma Capitale, in totale sono 87.

Tabella 33 Numero enti accreditati per CPI Città Metropolitana

CPI	NUMERO ENTI ACCREDITATI
CPI ALBANO LAZIALE	1
CPI CERVETERI	1
CPI MONTEROTONDO	1
CPI PALESTRINA	3
CPI POMEZIA	6
CPI ROMA CINECITTÀ	74
CPI ROMA OSTIA	1
TOTALE COMPLESSIVO	87

Fonte "Programma ACT Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro- Italia Lavoro S.p.a". Dati al 31 ottobre 2015

2. Identificazione degli obiettivi del Piano

2.1I Servizi e beneficiari

In questa sezione vengono identificati gli aspetti che caratterizzano la strategia generale del Piano di Gestione Attuativa: i servizi che saranno erogati dai Centri per l'Impiego e il numero di operatori beneficiari per ciascun servizio. Tali elementi sono definiti in ragione di alcuni fattori fondamentali:

- prescrizioni normative, a partire dai Livelli Essenziali delle Prestazioni identificati dal D.Lgs. 150/2015;
- confronto tra Ministero del Lavoro e Regioni in tema di obiettivi delle politiche del lavoro, nonché degli *assets* disponibili – così come identificati nelle sezioni precedenti;
- confronto con Italia Lavoro per implementare la filiera dei servizi per la gestione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni previste dal D.Lgs 150/2015 in funzione delle azioni e delle scelte strategiche che la Regione Lazio intende programmare nel 2016.

Nello specifico vengono individuati i potenziali beneficiari: dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (ai sensi del D.Lgs 150/2015); del programma Garanzia Giovani e dell'Avviso pubblico "Contratto di ricollocazione"⁹. Nello specifico vengono individuati i seguenti beneficiari:

- disoccupati percettori di sostegno al reddito;
- disoccupati percettori di NASPI la cui durata di disoccupazione eccede i 4 mesi (Assegno di ricollocazione);
- giovani iscritti a Garanzia Giovani¹⁰ (poiché il Programma è in corso).
- disoccupati beneficiari del "Contratto di ricollocazione" .

⁹ Determinazione G10271 del 28/08/2015 "Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo – Regione Lazio 2014/2020 – Asse I Occupazione. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione". Impegno di spesa complessivo di € 4.700.000,00 a valere sui Capitoli A41173, A41174 e A41175 per l'esercizio finanziario 2015". La politica attiva è in corso di sperimentazione nella Regione Lazio, l'Avviso Pubblico nel 2015 era diretto ai Disoccupati di lunga durata di cui all'art. 1, comma 2, lett. d), del d.lgs. 21 aprile 2000, n. 181 e s.m.i., residenti da almeno un anno in un comune del Lazio, con dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (DID) in corso di validità e, se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'attività lavorativa.

¹⁰ In relazione agli iscritti a Garanzia Giovani, si fa riferimento alle prestazioni indicate dal Programma di attuazione regionale di Garanzia Giovani.

3. Risultati, Obiettivi specifici e Obiettivi operativi

In questa sezione vengono identificati:

- lo scopo del Piano di gestione Attuativa, espresso in numero totale/percentuale dei beneficiari di Livelli Essenziali delle Prestazioni previsti dalla norma;
- i risultati attesi, ossia il numero totale/percentuale dei beneficiari per ciascuna tipologia di utenti;
- gli obiettivi specifici, ossia il numero totale/percentuale dei beneficiari di ciascun servizio erogato dai CPI;
- gli obiettivi operativi, ossia le attività che dovranno essere realizzate dai CPI per il raggiungimento dell'obiettivo di servizio definito.

Visto lo scopo del Piano ovvero rendere esigibile, in tutto il territorio del Lazio, il diritto a ricevere adeguati servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo, attraverso l'accesso dei beneficiari ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in materia di politica attiva del lavoro definiti dalla norma, implementati da altre azioni di politiche attive programmate dalla regione Lazio, la sezione è articolata in diversi paragrafi che ricalcano i diversi prodotti attesi.

Tabella 34 Obiettivi del piano, obiettivi specifici e operativi, prodotti

Obiettivi del Piano ed output	
Obiettivi del piano	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere in numero totale/percentuale dei beneficiari i Livelli Essenziali delle Prestazioni i previsti dalla norma; - definire i risultati attesi, ossia il numero totale/la percentuale dei beneficiari per ciascuna tipologia di utenti;
Gli obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - il numero totale/la percentuale dei beneficiari di ciascun servizio erogato dai CPI;
Gli obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> - attività che dovranno essere realizzate dai CPI per il raggiungimento dell'obiettivo di servizio definito.
Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> - Il dimensionamento degli operatori: metodologia, parametri e criteri utilizzati - Identificazione delle priorità: tipologia di lavoratori e servizi - Stima del numero di beneficiari - Quantificazione del numero di operatori necessari alla erogazione dei servizi - Fabbisogni di professionalità: numero di operatori necessario stimato e numero di operatori in forza ai CPI

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

3.1 Il dimensionamento degli operatori: metodologia, parametri e criteri utilizzati

Il dimensionamento degli operatori dei CPI necessari alla erogazione dei servizi di cui al D.lgs. 150/2015 viene effettuato attraverso il processo descritto in tabella e definito sulla base dei criteri indicati.

Tabella 35: Metodologia e criteri del dimensionamento degli operatori

Il dimensionamento degli operatori: metodologia	
Processo	<ul style="list-style-type: none"> - identificazione le priorità, in termini di tipologia di lavoratori, di servizi da erogare e di attività connesse alla erogazione dei servizi; - stima del numero di potenziali beneficiari per ciascun servizio; - quantificazione, in base al tempo necessario alla erogazione di ciascun servizio/realizzazione di ciascuna attività, il numero di operatori necessari; - relazione fra il numero di operatori necessari e il numero effettivo di operatori in forza ai CPI.
Criteri di identificazione delle priorità: tipologia di lavoratori e servizi	
Lavoratori beneficiari.	<ul style="list-style-type: none"> - i disoccupati percettori di sostegno al reddito; - i disoccupati percettori di NASPI la cui durata di disoccupazione eccede i 4 mesi (Assegno di ricollocazione); - i giovani iscritti a Garanzia Giovani (poiché il Programma è in corso);
I servizi. LEP di cui al D.Lgs. 150/2015, in aggiunta a quelli di esclusiva competenza dei CPI, ossia:	<ul style="list-style-type: none"> - stipula del Patto di servizio personalizzato e tutte le attività ad essa connesse (conferma dello stato di disoccupazione e profilazione); - rilascio dell'assegno di ricollocazione che viene effettuato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 dello stesso decreto, dal Centro per l'Impiego "sulla base degli esiti della procedura di profilazione, ovvero alle condizioni e secondo le modalità di cui all'articolo 20, comma 4"; - registrazione di tutti gli eventi salienti relativi all'assegno di ricollocazione: utilizzo dell'assegno, sospensione del Patto di Servizio Personalizzato (Art. 23, comma 6), variazioni di status (assunzioni in prova ex comma 5 lett. f) e eventuali violazioni della condizionalità provvedendo ad irrogare le relative sanzioni (art. 5 lett. e); - monitoraggio del Patto di Servizio Personalizzato; - gestione dei meccanismi di condizionalità, con relativa attivazione dei meccanismi sanzionatori
Beneficiari per servizio	<ul style="list-style-type: none"> - si considerano quote differenti di destinatari per servizio.

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Nella tabella che segue vengono sinteticamente rappresentati i criteri descritti nella tabella precedente.

Tabella 36 Classificazione dei servizi e dei beneficiari

Beneficiari	Servizi	% beneficiari per servizio	Note
Disoccupati percettori di sostegno al reddito	Profilazione e stipula del Patto di servizio	100% dei potenziali beneficiari	Il servizio è di esclusiva competenza dei CPI
	Attivazione mediante sessioni di gruppo	80% di coloro che hanno sottoscritto il Patto di servizio personalizzato	Il servizio è erogabile anche da altri operatori accreditati. Qui si ipotizza che venga erogato dai CPI all'80% dei potenziali beneficiari, in quanto si considera che non tutti i potenziali beneficiari abbiano necessità di accedervi

Beneficiari	Servizi	% beneficiari per servizio	Note
	Accompagnamento all'inserimento in percorsi lavorativi o di tirocinio	30 % di coloro che hanno sottoscritto il Patto di servizio personalizzato	Il servizio è erogabile anche da altri operatori accreditati. Qui si ipotizza che venga erogato dai CPI al 30% dei potenziali beneficiari, in quanto il restante 75% accede all'Assegno di ricollocazione (il dato si basa sulla stima, da analisi dei dati SIP, della percentuale di lavoratori percettori di NASPI che risultano ancora disoccupati dopo 4 mesi).
Disoccupati percettori di NASPI la cui durata di disoccupazione eccede i 4 mesi	Rilascio Assegno di ricollocazione	100% dei potenziali beneficiari	Il servizio è di esclusiva competenza dei CPI. I potenziali beneficiari sono stati stimati a partire dai dati INPS presenti nella Bozza del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
	Servizi di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro	50% degli assegnatari dell'Assegno di ricollocazione	Il servizio è erogabile anche da altri operatori accreditati.
Giovani iscritti a Garanzia Giovani	Servizi previsti dal Programma Garanzia Giovani della Regione Lazio		
Disoccupati beneficiari del Contratto di Ricollocazione	Servizi previsti dall'Avviso pubblico "Contratto di ricollocazione",	100% dei beneficiari	

Fonte: *Italialavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016*

3.2 Stima del numero di beneficiari

La stima del numero di beneficiari dei servizi per ciascun mese di attività ha tenuto conto dei flussi di ingresso mensili ed è stata effettuata nelle seguenti modalità:

- il numero di *disoccupati percettori di ammortizzatori sociali* è stato stimato considerando la media di ingressi mensili nel bacino dei percettori di NASPI, Dis-Coll e Indennità di Mobilità nel periodo giugno-settembre 2015. La fonte dei dati è il Sistema Informativo Percettori;
- il numero di percettori di beneficiari di *Assegno di ricollocazione* è stato stimato a partire dal flusso annuo di lavoratori beneficiari di ASPI, mini Aspi, Naspi da 4 mesi e oltre - Entrati nei mesi da luglio 2013 a giugno 2015¹¹;
- il numero di giovani iscritti a *Garanzia Giovani* è stato stimato sulla base dei flussi di ingresso mensili da maggio 2014 (data di inizio del Programma) a Dicembre 2015, al netto dei giovani disoccupati percettori di ammortizzatori sociali¹²;

¹¹ Fonte: le stime sono ricavate in base ai dati della *Bozza Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro* del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dati INPS

¹² Fonte: Report di monitoraggio del Programma Garanzia Giovani elaborato e diffuso dal Ministero del Lavoro (7 gennaio 2016)

- il numero di giovani avviati ad esperienze di tirocinio attraverso il programma *Garanzia Giovani* è stato stimato sulla base dei flussi mensili da ottobre 2014 (dati avvio azione nel Lazio) a Dicembre 2015¹³;
- il numero di giovani accompagnati al lavoro con servizi affidati ad enti accreditati attraverso il programma *Garanzia Giovani* è stato stimato sulla base dei flussi mensili da ottobre 2014 (dati avvio azione nel Lazio) a Dicembre 2015¹⁴;
- Il numero di disoccupati che ha presentato domanda all'Avviso pubblico *Contratto di ricollocazione*¹⁵;
- Il numero di beneficiari idonei all'Avviso pubblico *Contratto di ricollocazione*¹⁶.

3.2.1 Quantificazione del numero di operatori necessari alla erogazione dei servizi

La quantificazione delle risorse umane viene effettuata in funzione degli obiettivi identificati, in termini di numero di beneficiari per ciascuna tipologia e di servizi da erogare e al tempo necessario alla erogazione dei servizi/realizzazione delle attività.

Nello specifico, viene quantificato il numero di operatori necessari ogni mese, a livello provinciale, alla realizzazione delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi. La quantificazione, per ciascun obiettivo, viene effettuata nelle seguenti modalità:

- viene riportato il valore target annuale per i 22 CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale, così come quantificato in fase di identificazione degli obiettivi;
- viene riportato il valore target mensile per i 22 CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale, dividendo il valore target annuale per 12 mesi;
- viene riportata la durata (in minuti) del servizio, distinguendo fra front office e back office, ove pertinente;
- viene quantificato il numero delle ore di lavoro necessarie alla erogazione del servizio in un mese, moltiplicando la durata del servizio per il valore target mensile;
- viene quantificato il numero di operatori necessari, sul totale dei CPI, alla erogazione del servizio in un mese, dividendo il numero delle ore di lavoro necessarie in un mese per 20 giorni di 6 ore lavorative.

Di seguito si riporta, distinto per tipologia di beneficiari, il numero di operatori necessario alla erogazione di ciascun servizio e alla realizzazione delle attività connesse. La quantificazione è stata

¹³ Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro del Lazio

¹⁴ Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro del Lazio

¹⁵ Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro del Lazio

¹⁶ Fonte: Osservatorio regionale sul mercato del lavoro del Lazio

effettuata sulla base del valore target annuale e mensile e del tempo necessario (in minuti per beneficiario e in ore per tutti i beneficiari) alla erogazione del servizio/realizzazione delle attività.

Sintesi delle principali evidenze.

Servizi rivolti ai disoccupati percettori di ammortizzatori sociali:

- per garantire a 94.899 disoccupati all'anno (100% dei potenziali beneficiari) la Profilatura e la sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato (art. 18, lettera a, e art. 20) dovranno essere impegnati ogni mese circa **247 operatori dei CPI, di cui circa 17 in back office e 230 in front office.**
- per garantire a 75.919 disoccupati all'anno (80% di coloro che hanno sottoscritto il Patto di servizio) la partecipazione a sessioni di gruppo e laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva del lavoro (art. 18, lettera b, e art. 20, comma 3, lettera a) dovranno essere impegnati ogni mese **circa 19 operatori dei CPI, di cui circa 13 in back office e 6 in front office;**
- per garantire a 28.470 disoccupati all'anno (30% di coloro che hanno sottoscritto il Patto di servizio) l'accompagnamento all'inserimento in percorsi lavorativi o di tirocinio (art. 18, lettere f e g) dovranno essere impegnati ogni mese **61 operatori dei CPI, circa 12 in back office e oltre 49 in front office;**
- per garantire l'applicazione del regime sanzionatorio al 100% dei disoccupati percettori che incorrano in comportamenti sanzionabili (ai sensi dell'art. 21, commi 7 e 8) dovranno essere impegnati ogni mese circa **47 ore di 1 operatore dei CPI in back office.**

Servizi rivolti ai disoccupati percettori di NASPI la cui durata di disoccupazione ecceda i 4 mesi:

- per garantire a 47.154 percettori di NASPI da oltre 4 mesi all'anno (100% dei potenziali beneficiari,) il rilascio dell'Assegno di ricollocazione (art. 23, comma 2) dovranno essere impegnati ogni mese **circa 8 operatori dei CPI in back office;**
- per garantire a 23.580 percettori di NASPI da oltre 4 mesi all'anno (25% dei potenziali beneficiari) i servizi di assistenza intensiva alla ricerca di lavoro (art. 23, commi 4 e 5) dovranno essere impegnati ogni mese circa **163 operatori dei CPI, 16 back office e circa 147 front office;**
- per garantire l'applicazione del regime sanzionatorio al 100% dei beneficiari di Assegno di ricollocazione che incorrano in comportamenti sanzionabili (ai sensi dell'art. 21, commi 7 e 8) dovranno essere impegnati ogni mese circa **47 ore di 1 operatore dei CPI in back office.**

Servizi rivolti ai giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani

- per garantire a 14.741 giovani iscritti a Garanzia Giovani all'anno i servizi previsti dai Programmi di Attuazione Regionale dovranno essere impegnati ogni mese **circa 15 operatori dei CPI, di cui circa 4 in back office e circa 11 in front office.**
- per garantire a 6.364 giovani avviati ad esperienze di tirocinio dovranno essere impegnati **8 operatore di cui 4 in back office e circa 4 operatori in front office.**
- per garantire a 4.545 giovani l'accompagnamento al lavoro presso enti accreditati dovranno essere impegnati **10 operatori, 7 in back office e circa 3 ore in front office.**

Servizi di scouting delle opportunità

- per garantire il contatto con 13.200 aziende (ogni mese 50 aziende per ognuno dei 22 CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale) per la promozione e la rilevazione del fabbisogno occupazionale, ai fini dello scouting delle opportunità di lavoro e di tirocinio, dovranno essere impegnati ogni mese **circa 5 operatori dei CPI in back office e 24 ore di 1 operatore in front office.**
- per garantire il contatto/raccordo con 13.200 enti (ogni mese 30 enti per ognuno dei 22 CPI), finalizzato alla individuazione di opportunità di percorsi di riqualificazione, dovranno essere impegnati ogni mese **4 operatori dei CPI, tutti in back office.**

Contratto di ricollocazione

- per garantire a 7.700 disoccupati informazioni all'utenza sulle modalità di adesione all'Avviso pubblico al Contratto di ricollocazione, approvato con Determinazione n. G10271/2015 dovrà esser impegnato ogni mese **1 operatore dei CPI in front office.**
- per garantire a 7.700 disoccupati la verifica dei requisiti dei partecipanti all'avviso in merito allo status e alla data di avvio della disoccupazione attraverso l'apposito gestionale fornito dalla Regione Lazio dovrà esser impegnato ogni mese **1 operatore dei CPI in back office.**
- per garantire a 7.700 disoccupati i servizi di accoglienza e la sottoscrizione di un Patto di servizio, finalizzato alla stipula di un contratto di Ricollocazione presso un ente accreditato dovrà esser impegnato ogni mese **83 ore di 1 operatore dei CPI in back office e oltre 2 operatori in front office;**
- per garantire a 1.235 disoccupati firmatari del contratto di Ricollocazione la calendarizzazione bimestrale dei colloqui, la convocazione, l'erogazione di un colloquio individuale,

l'attivazione delle misure di politica attiva, dovrà esser impegnato ogni mese **circa 3 operatore dei CPI, 2 in back office e 1 in front office;**

- per garantire la comunicazione alla Regione Lazio dello status dei 1.235 disoccupati ammessi a seguito dell'erogazione del servizio ai fini dell'aggiornamento della graduatoria degli ammessi, dovrà esser impegnato ogni mese **meno di 1 operatore dei CPI, in quanto è sufficienti circa 34 ore in back office.**

Tabella 37 Dettaglio servizi, attività e tempi necessari alla erogazione del servizio/realizzazione attività

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
SERVIZI RIVOLTI AI DISOCCUPATI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI (NASPI, DIS-COLL E INDENNITA' DI MOBILITA')										
N 94.899 disoccupati profilati e sottoscrittori di un Patto di servizio personalizzato (D.lgs. 150/2015, Art. 18, lettera a e Art. 20).	94.899	7908,25	105	210	2010,06	27678,88	16,75	230,66		
Calendarizzazione, 1 volta al mese, dei colloqui per la profilazione e la stipula del Patto di servizio. Saranno calendarizzati i colloqui: dei disoccupati che entro 30 giorni dalla Dichiarazione di Immediata Disponibilità non hanno preso contatto con il CPI; dei percettori di NASPI, DIS-COLL e Indennità di Mobilità che entro 15 giorni dalla domanda di indennità non hanno preso contatto con il CPI; dei disoccupati che hanno contattato il CPI nei termini previsti e hanno avuto accesso ad un colloquio informativo/di accoglienza.	264	22	90		33,00	0,00	0,28	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N 94.899 lavoratori disoccupati per l'erogazione di un colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di servizio.	94.899	7908,25	10		1318,04	0,00	10,98	0,00	Amministrativo	
Erogazione a N 94.899 disoccupati di un colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di servizio. Saranno realizzate, nel corso di uno o più colloqui individuali, le seguenti attività: · accoglienza/informazione sul percorso; · compilazione/aggiornamento della Scheda anagrafica e professionale, accedendo al Sistema informativo unitario delle Politiche del lavoro, · elaborazione del Patto di servizio personalizzato: Individuazione di un responsabile delle attività, Profiling, Definizione degli atti di ricerca attiva che devono essere compiuti e della tempistica degli stessi, · definizione della frequenza ordinaria di contatti con il responsabile delle attività, · definizione delle modalità con cui la ricerca attiva di lavoro è dimostrata al responsabile delle attività.	94.899	7908,25		180	0,00	23724,75	0,00	197,71		Orientatore
Erogazione a N 94.899 disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di servizio di almeno 2 colloqui (in presenza o telefonici) per verificare le azioni di ricerca attiva del lavoro realizzate.	94.899	7908,25		30	0,00	3954,13	0,00	32,95		Orientatore
Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) di N 94.899 disoccupati a cui è stato erogato il colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di servizio.	94.899	7908,25	5		659,02	0,00	5,49	0,00	Amministrativo	

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
N 75.919 disoccupati attivati attraverso sessioni di gruppo e laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro, finalizzati a fornire ausilio nella ricerca di una occupazione entro tre mesi dalla registrazione (D.lgs. 150/2015, Art. 18, lettera b e Art. 20, comma 3, lettera a).	75.919	6327	90	165	1656,37	579,94	13,80	4,83		
Calendarizzazione, 1 volta al mese, delle sessioni di gruppo/laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro. Saranno realizzate le seguenti attività: · costituzione, a partire dagli elenchi di lavoratori già profilati e sottoscrittori del Patto di servizio, di gruppi di circa 30 lavoratori, raggruppati per caratteristiche omogenee, · elaborazione del calendario delle sessioni di gruppo/laboratori.	264	22	60		22,00	0,00	0,18	0,00	Orientatore	
Convocazione di N 75.919 lavoratori disoccupati per la partecipazione a una sessione di gruppo/laboratorio per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro.	75.919	6327	10		1054,43	0,00	8,79	0,00	Amministrativo	
Erogazione a N 75.919 lavoratori di sessioni di gruppo/laboratori (rivolte ciascuna a 30 disoccupati) per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro.	75.919	6327	15	165	52,72	579,94	0,44	4,83		Orientatore
Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) di N 75.919 disoccupati che hanno partecipato alle sessioni di gruppo/laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro.	75.919	6327	5		527,22	0,00	4,39	0,00	Amministrativo	
N 28.470 disoccupati accompagnati all'inserimento in percorsi lavorativi o di tirocinio (D.lgs. 150/2015, Art. 18, lettera f, g)	28.470	2372	105	320	1385,28	5931,85	11,54	49,43		
N 14.234,85 disoccupati accompagnati all'inserimento lavorativo: · preselezione · erogazione di informazioni all'azienda in riferimento al sistema incentivante e alla tipologia contrattuale · supporto all'azienda nelle procedure di accesso agli incentivi · colloqui di follow-up con azienda e lavoratore a seguito dell'inserimento in azienda.	14.234,85	1186	30	150	593,12	2965,59	4,94	24,71	Orientatore	Orientatore

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
N 14.234,85 disoccupati accompagnati all'inserimento in percorsi di tirocinio: · preselezione · erogazione di informazioni all'azienda in riferimento alle procedure di attivazione del tirocinio · supporto all'azienda nelle procedure di attivazione del tirocinio · tutoraggio.	14.234,85	1186	30	150	593,12	2965,59	4,94	24,71	Orientatore	Orientatore
Aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) di N 28.469,7 disoccupati inseriti in percorsi lavorativi o di tirocinio.	28.469,7	2372	5		197,71	0,00	1,65	0,00	Amministrativo	
Raccordo/comunicazione mensile con gli altri attori del territorio impegnati nella erogazione di servizi di accompagnamento al lavoro ai lavoratori disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di servizio presso il CPI, ai fini del monitoraggio dell'andamento delle azioni di ricerca attiva messe in campo e dei loro esiti.	24	2	40	20	1,33	0,67	0,01	0,01	Orientatore	Orientatore
100% dei disoccupati percettori di Naspi, Dis-Coll, Indennità di Mobilità e ASDI che: • non si presentano alla convocazione per la sottoscrizione del Patto di servizio • non si presentano alle convocazioni del Responsabile delle attività (non valevole per percettori di ASDI) • non partecipano ad iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze e ad iniziative di carattere formativo • non accettano un'offerta di lavoro congrua, sanzionati ai sensi dell'art. 21, commi 7 e 8, del D.Lgs 150/2015	100%	100%	30	0	47,67	0,00	0,40	0,00		
Elaborazione, 1 volta a settimana, degli elenchi dei disoccupati nei confronti dei quali adottare un provvedimento sanzionatorio. I lavoratori saranno accorpati nei suddetti elenchi in base all'obbligo disatteso (essendo la sanzione differenziata sulla base di questo criterio).	1.144	95	15		23,83	0,00	0,20	0,00	Amministrativo	
Ob.1.7.2 Invio all'Inps e all'Anpal, 1 volta a settimana, delle comunicazioni di violazione degli obblighi da parte dei lavoratori che vi siano incorsi, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 13 del D.Lgs 150/2015.	1.144	95	15		23,83	0,00	0,20	0,00	Amministrativo	
SERVIZI RIVOLTI AI DISOCCUPATI PERCETTORI DI NASPI LA CUI DURATA DELLA DISOCCUPAZIONE ECCEDE I 4 MESI (ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE)										
Rilascio a N 47.154 disoccupati percettori di NASPI da oltre 4 mesi dell'assegno di ricollocazione (D.lgs. 150/2015, Art. 23, comma 2)	47.154	3930	75	0	1004,50	0,00	8,37	0,00		

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
Elaborazione, 1 volta al mese, dell'elenco dei disoccupati percettori di NASPI da oltre 4 mesi che abbiano fatto richiesta dell'assegno di ricollocazione, comprensivo del calcolo dell'ammontare dell'assegno concesso, in ragione degli esiti della procedura di profilazione.	264	22	60		22,00	0,00	0,18	0,00	Amministrativo	
Invio a N 47.160 disoccupati percettori di NASPI da oltre 4 mesi che abbiano fatto richiesta dell'assegno di ricollocazione di una comunicazione di avvenuto rilascio dell'assegno di ricollocazione, del suo ammontare e dei termini e delle modalità di utilizzo.	47.160	3930	5		327,50	0,00	2,73	0,00	Amministrativo	
Sospensione del Patto di servizio e aggiornamento del fascicolo elettronico individuale (D.lgs. 150/2015, Art. 14, comma 1) di N 47.160 lavoratori ai quali è stato rilasciato l'assegno di ricollocazione e che hanno provveduto, entro 2 mesi, a fare richiesta dei servizi di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro.	47.160	3930	10		655,00	0,00	5,46	0,00	Amministrativo	
Erogazione a N. 23.580 disoccupati percettori di NASPI da oltre 4 mesi che hanno deciso di utilizzare l'assegno di ricollocazione presso i CPI dei servizi di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro (D.lgs. 150/2015, Art. 23, commi 4, 5)	23.580	1965	60	540	1965,00	17685,00	16,38	147,38		
Erogazione a N 23.580 disoccupati percettori di NASPI da oltre 4 mesi che hanno deciso di utilizzare l'assegno di ricollocazione presso i CPI di un colloquio finalizzato: · alla individuazione del tutor, · alla elaborazione del programma di ricerca intensiva di nuova occupazione e la relativa area, con eventuale percorso di riqualificazione professionale mirata a sbocchi occupazionali esistenti nell'area stessa. Orientamento specialistico. Orientamento individuale all'autoimpiego. Inserimento in percorsi lavorativi o di tirocinio...	23.580	1965	60	540	1965,00	17685,00	16,38	147,38	Orientatore	Orientatore
100% dei lavoratori beneficiari di assegno di ricollocazione che: - non facciano richiesta dei servizi di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro entro 2 mesi dal rilascio dell'assegno - si rifiutino ingiustificatamente di svolgere le attività individuate dal tutor - rifiutino una offerta di lavoro congrua sanzionati ai sensi dell'art. 21, comma 7 del D.Lgs 150/2015.	100%	100%	30	0	47,67	0,00	0,40	0,00		
Invio all'Inps e all'Anpal, 1 volta a settimana, delle comunicazioni di violazione degli obblighi da parte dei lavoratori che vi siano incorsi, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 13 del D.Lgs 150/2015.	1.144	95	30		47,67	0,00	0,40	0,00	Amministrativo	

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
GARANZIA GIOVANI										
N 14.741 giovani profilati e sottoscrittori di un Patto di attivazione	14.741	126	50	125	456,97	1392,21	3,81	11,60		
Erogazione a N 14.741 giovani di servizi di accoglienza e informazione (in presenza o telefonici)	14.741	1228		20	0,00	409,47	0,00	3,41	Amministrativo	
Estrapolazione, 1 volta a settimana, delle adesioni al programma Garanzia Giovani da Portale	1.144	95	30		47,50	0,00	0,40	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N 14.741 giovani per l'erogazione di un colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di attivazione	14.741	1228	10		204,74	0,00	1,71	0,00	Amministrativo	
Erogazione a N 14.741 giovani di sessioni di gruppo (rivolte ciascuna a 20 persone) per le informazioni relative ai servizi ed alle misure previste da Garanzia Giovani	14.741	1228		60	0,00	61,42	0,00	0,51		Orientatore
Erogazione a N 14.741 giovani di un colloquio per la profilazione e la stipula del Patto di attivazione	14.741	1228		45	0,00	921,31	0,00	7,68		Orientatore
Attività di collegamento delle informazioni dal sistema Simon (su N 14.741 pratiche) al portale regionale	14.741	1228	5		102,37	0,00	0,85	0,00	Amministrativo	
Aggiornamento del file di monitoraggio sul percorso del giovane iscritto a Garanzia Giovani	14.741	1228	5		102,37	0,00	0,85	0,00	Amministrativo	
N 6.364 giovani avviati ad esperienze di tirocinio	6.364	530	100	60	502,64	530,33	4,19	4,42		
Calendarizzazione, 1 volta al mese, degli incontri con Aziende e giovani per la realizzazione del Piano formativo di tirocinio	264	22	45		16,50	0,00	0,14	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N 6.364 giovani agli incontri con Aziende per la realizzazione del Piano formativo di tirocinio	6.364	530	10		88,39	0,00	0,74	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N 6.364 aziende agli incontri con i giovani individuati per la realizzazione del Piano formativo di tirocinio	6.364	530	10		88,39	0,00	0,74	0,00	Amministrativo	
Erogazione di N 6.364 incontri con Aziende e giovani per la realizzazione del Piano formativo di tirocinio	6.364	530		60	0,00	530,33	0,00	4,42		Orientatore

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
Attività di N 6.364 incroci dei profili dei giovani e delle aziende interessate ad attivare tirocini	6.364	530	30		265,17	0,00	2,21	0,00	Orientatore	
Aggiornamento del file di monitoraggio sul percorso del giovane iscritto a Garanzia Giovani	6.364	530	5		44,19	0,00	0,37	0,00	Amministrativo	
N. 4.545 giovani accompagnati all'avvio di servizi affidati a soggetti privati	4.545	4	35	60	915,31	378,75	7,63	3,16		
N. 4.545 contratti di collocazione predisposti per l'affidamento a soggetti privati dei percorsi dei giovani	4.545	379	10		63,13	0,00	0,53	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N. 4.545 giovani agli incontri con soggetti privati per la stipula del contratto di collocazione	4.545	379	10		63,13	0,00	0,53	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N. 4.545 soggetti privati agli incontri per la stipula del contratto di collocazione e la presa in carico del giovane	4.545	4545	10		757,50	0,00	6,31	0,00	Amministrativo	
Erogazione di N. 4.545 incontri con soggetti privati e giovani per la stipula del contratto di collocazione	4.545	379		60	0,00	378,75	0,00	3,16		Orientatore
Aggiornamento del file di monitoraggio sul percorso del giovane iscritto a Garanzia Giovani	4.545	379	5		31,56	0,00	0,26	0,00	Amministrativo	
SCOUTING E FORMAZIONE										
N 50 aziende del territorio di riferimento coinvolte in attività di promozione e rilevazione del fabbisogno occupazionale, ai fini dello scouting delle opportunità di lavoro e di tirocinio	13.200	1100	640	200	609,89	24,44	5,08	0,20		
Elaborazione, ogni 6 mesi, di 1 documento sull'andamento della domanda di lavoro e sui settori trainanti del territorio di riferimento.	44	3,67	240		14,67	0,00	0,12	0,00	Orientatore	
Aggiornamento, ogni 3 mesi, del database di aziende da raggiungere con attività di promozione e scouting delle opportunità.	88	7,33	180		22,00	0,00	0,18	0,00	Orientatore	
Elaborazione/aggiornamento, ogni 3 mesi, dei materiali per la promozione e lo scouting delle opportunità: schede descrittive dei servizi erogati alle aziende, schede sul sistema incentivante, schede sulle tipologie contrattuali, scheda di rilevazione del fabbisogno, ...	88	7,33	90		11,00	0,00	0,09	0,00	Orientatore	
Invio, ogni 3 mesi, tramite mailing list e applicativi informatici, al 100% delle aziende presenti nel database dei materiali per la promozione e lo scouting delle opportunità	88	7,33	60		7,33	0,00	0,06	0,00	Orientatore	

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
Realizzazione, ogni 3 mesi, di un incontro con almeno 20 aziende del territorio, individuate fra quelle con più alto potenziale occupazionale, finalizzato a promuovere i profili professionali dei lavoratori, gli incentivi collegati, i servizi erogati.	88	7,33	20	100	2,44	12,22	0,02	0,10	Orientat ore	Orientat ore
Realizzazione, ogni 3 mesi, di un incontro con almeno 20 operatori del mercato del lavoro (APL, Consulenti del lavoro, ...), finalizzato a promuovere i profili professionali dei lavoratori, gli incentivi collegati e i servizi erogati.	88	7,33	20	100	2,44	12,22	0,02	0,10	Orientat ore	Orientat ore
Contatto diretto (telefonico o in presenza), ogni mese, con almeno N 50 aziende, finalizzato alla rilevazione/verifica del fabbisogno.	0	0		0	0,00	0,00	0,00	0,00	Orientat ore	
Contatto/raccordo con gli enti di formazione (30)	13.200	1100	30		550,00	0,00	4,58	0,00		
Raccordo/comunicazione mensile con gli attori del territorio impegnati nella erogazione dei percorsi formativi ai lavoratori disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di servizio presso il CPI, ai fini del monitoraggio dell'andamento delle azioni di ricerca attiva messe in campo e dei loro esiti.	264	22	30		11,00	0,00	0,09	0,00	Amminis trativo	
AVVISO CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE										
Informazione all'utenza sulle modalità di adesione all'Avviso pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione", approvato con Determinazione n. G10271/2015."	7.700	641,67	0,00	15,00	0,00	160,42	0,00	1,34		
N.7.700 utenti al giorno informati in merito all'Avviso pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione" approvato con Determinazione n. G10271/2015" durante i giorni di apertura dell'avviso.	7.700	641,67	0,00	15,00	0,00	160,42	0,00	1,34		Orientat ore
Verifica dei Requisiti dei partecipanti all'avviso in merito allo status e alla data di avvio della disoccupazione attraverso l'apposito gestionale fornito dalla Regione Lazio	7.700	641,67	15,00	0,00	160,42	0,00	1,34	0,00		
N. 7.700 domande verificate di utenti iscritti all'Avviso pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione", approvato con Determinazione n. G10271/2015.", in particolare in merito allo status di disoccupato e alla data di avvio della disoccupazione attraverso l'apposito gestionale fornito dalla Regione Lazio	7.700	641,67	15,00	0,00	160,42	0,00	1,34	0,00	Amminis trativo	
Accoglienza e sottoscrizione di un Patto di servizio, finalizzato alla stipula di un Contratto di Ricollocazione presso un ente accreditato, per N 7.700 disoccupati di lunga durata residenti a almeno un anno nella Regione Lazio idonei all'Avviso pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione", approvato con Determinazione n. G10271/2015",	7.700	102,92	55,00	180,00	83,15	308,75	0,69	2,57		

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
Calendarizzazione, 2 volte al mese, dei colloqui per 'accoglienza, informazione e la stipula del Patto di servizio. Saranno calendarizzati i colloqui dei disoccupati entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi.	1.056	88	45,00	0,00	66,00	0,00	0,55	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N 1.235 disoccupati ammessi per l'erogazione di uno o più colloqui per l'accoglienza e le informazioni sul contratto di ricollocazione e la sottoscrizione di un patto di servizio	1.235	102,92	10,00	0,00	17,15	0,00	0,14	0,00	Amministrativo	
Erogazione a N 1.235 disoccupati di un colloquio di individuale/di gruppo per l'Accoglienza e l'informazione sul "Contratto di ricollocazione". Durante tale colloquio verrà fatto firmare un Registro presenze per l'attestazione delle ore erogate dal CPI	1.235	102,92	0,00	120,00	0,00	205,83	0,00	1,72		Orientatore
Erogazione a N 1.235 disoccupati di un colloquio individuale finalizzato a: - Redarre e aggiornare la Scheda Anagrafico Professionale - Verificare la DID e sottoscrivere o modificare il Patto di servizio - Verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai destinatari anche ai fini dell'indennità di partecipazione. - Fornire informazioni per la scelta del Soggetto Accreditato da parte del disoccupato ammesso - Firma del Registro presenze per l'attestazione delle ore erogate dal CPI	1.235	102,92	0,00	60,00	0,00	102,92	0,00	0,86		Orientatore
N 1.235 disoccupati firmatari del Contratto di Ricollocazione	1.235	102,92	135,00	60,00	205,46	102,92	1,71	0,86		
Calendarizzazione bimestrale dei colloqui individuali per la firma del Contratto di Ricollocazione (Entro 3 giorni dalla ricezione del Contratto di Ricollocazione firmato dall'ente accreditato scelto dal disoccupato ammesso)	1.056	88	45,00	0,00	66,00	0,00	0,55	0,00	Amministrativo	
Convocazione di N. 1.235 disoccupati ammessi che hanno scelto l'ente accreditato per la firma del Contratto di Ricollocazione	1.235	102,92	10,00	0,00	17,15	0,00	0,14	0,00	Amministrativo	
Erogazione a N 1.235 disoccupati di un colloquio individuale per la firma del Contratto di Ricollocazione. Durante tale colloquio verrà firmate anche il Registro presenze per l'attestazione delle ore erogate dal CPI	1.235	102,92	0,00	60,00	0,00	102,92	0,00	0,86		Orientatore
Attivazione di N 1.235 misure di politica attiva del lavoro sul portale Si.mon, attraverso l'aggancio dei disoccupati ammessi e firmatari agli enti accreditati	1.235	102,92	10,00	0,00	17,15	0,00	0,14	0,00	Amministrativo	
Invio, 2 volte al mese, agli Enti Accreditati del Contratto di Ricollocazione firmato dal responsabile del CPI e dal disoccupato.	1.056	88	60,00	0,00	88,00	0,00	0,73	0,00	Amministrativo	

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

OBIETTIVI/SERVIZI	TARGET ANNUALE	TARGET PER MESE	Durata servizio (in minuti)		N° ore per erogare il servizio in un mese		Tempo/operatore mensile		Profili professionali di riferimento	
			BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE	BACK OFFICE	FRONT OFFICE
Ricezione, timbratura, vidimazione e riconsegna agli enti accreditati di N 1.235 registri individuali di presenza relativi alle ore di servizio erogate dagli enti stessi.	1.235	102,92	10,00	0,00	17,15	0,00	0,14	0,00	altro	
Comunicazione alla Regione dello status dei N 1.235 disoccupati ammessi a seguito dell'erogazione del servizio ai fini dell'aggiornamento della graduatoria degli ammessi	1.235	102,92	20,00	0,00	34,31	0,00	0,29	0,00		
Verifica dello status dei N 1.235 disoccupati ammessi, distinguendo fra: firmatari del Contratto di Ricollocazione, persone che non si sono presentate al primo colloquio e persone rinunciarie alla firma del Contratto di Ricollocazione dopo il primo colloquio informativo e/o dopo la stipula del Patto di servizio	1.235	102,92	10,00	0,00	17,15	0,00	0,14	0,00	Amministrativo	
Aggiornamento dello status di N 1.235 disoccupati ammessi nel gestionale messo a disposizione dalla Regione Lazio.	1.235	102,92	10,00	0,00	17,15	0,00	0,14	0,00	Amministrativo	

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

3.3 Fabbisogni di professionalità: numero di operatori necessario stimato e numero di operatori in forza ai CPI

Il numero totale di operatori dei CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale necessari per profilo professionale all'organizzazione e all'erogazione dei servizi rivolti ai Percettori (Naspi, Dis-Coll e indennità di Mobilità) è pari a circa 327 unità, di cui circa 42,5 in back office e circa 285 in front office.

Tabella 38 Operatori CPI necessari per profilo per i servizi rivolti ai Percettori (Naspi, Dis-Coll e indennità di Mobilità) nel 2016 (V.A.)

PROFILO PROFESSIONALE	BACK OFFICE TEMPO/OPERATORE	FRONT OFFICE TEMPO/OPERATORE	Totale operatori necessari per profilo
Operatore accoglienza			0,0
Amministrativo	32,0	0,0	32,0
Orientatore	10,5	284,9	295,4
Orientatore esperto			0,0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)			0,0
Altro			0,0
Totale operatori	42,5	284,9	327,4

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Il numero totale di operatori dei CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale necessari per profilo professionale all'organizzazione e all'erogazione dei servizi rivolti ai beneficiari dell'Assegno di ricollocazione è pari a circa 172 operatori, di cui circa 25 in back office e 147 in front office.

Tabella 39 Operatori CPI necessari per profilo per i servizi rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione nel 2016 (V.A.)

PROFILO PROFESSIONALE	BACK OFFICE TEMPO/OPERATORE	FRONT OFFICE TEMPO/OPERATORE	Totale operatori necessari per profilo
Operatore accoglienza	0,0	0,0	0,0
Amministrativo	8,8	0,0	8,8
Orientatore	16,4	147,4	163,8
Orientatore esperto			0,0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)			0,0
Altro			0,0
Totale operatori	25,1	147,4	172,5

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Il numero totale di operatori dei CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale necessari per profilo professionale all'organizzazione e all'erogazione dei servizi rivolti agli aderenti a Garanzia Giovani è pari a circa 31,4 operatori, di cui 15,6 in back office e circa 15,8 in front office.

Tabella 40 Operatori CPI necessari per profilo per i servizi rivolti agli aderenti a Garanzia Giovani nel 2016 (V.A.)

PROFILO PROFESSIONALE	BACK OFFICE TEMPO/OPERATORE	FRONT OFFICE TEMPO/OPERATORE	Totale operatori necessari per profilo
Operatore accoglienza	0,0	0,0	0,0
Amministrativo	13,4	0,0	13,4
Orientatore	2,2	15,8	18,0
Orientatore esperto			0,0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)			0,0
Altro			0,0
Totale operatori	15,6	15,8	31,4

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Il numero totale di operatori dei CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale necessari per profilo professionale all'organizzazione e all'erogazione dei servizi Scouting e Formazione è pari a 5,4 operatori, di cui 5,2 in back office e 0,2 in front office.

Tabella 41 Operatori CPI necessari per profilo per i servizi di Scouting e Formazione

PROFILO PROFESSIONALE	BACK OFFICE TEMPO/OPERATORE	FRONT OFFICE TEMPO/OPERATORE	Totale operatori necessari per profilo
Operatore accoglienza	0,0	0,0	0,0
Amministrativo	0,1	0,0	0,1
Orientatore	5,1	0,2	5,3
Orientatore esperto			0,0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)			0,0
Altro			0,0
Totale operatori	5,2	0,2	5,4

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Il numero totale di operatori dei CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale necessari per profilo professionale all'organizzazione e all'erogazione dei servizi riguardante la politica attiva del Contratto di ricollocazione è pari a circa 9 operatori, di cui 4 in back office e circa 5 in front office.

Tabella 42 Operatori CPI necessari per profilo per i servizi inerenti l'Avviso Contratto di Ricollocazione nel 2016 (V.A.)

PROFILO PROFESSIONALE	BACK OFFICE TEMPO/OPERATORE	FRONT OFFICE TEMPO/OPERATORE	Totale operatori necessari per profilo
Operatore accoglienza	0,0	0,0	0,0
Amministrativo	3,9	0,0	3,9
Orientatore	0,0	4,8	4,8
Orientatore esperto	0,0	0,0	0,0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)	0,0	0,0	0,0
Altro	0,1	0,0	0,1
Totale operatori	4,0	4,8	8,8

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Il numero totale di operatori dei CPI necessari all'organizzazione e all'erogazione dei servizi suddetti è pari a circa 545,5 unità, di cui circa 92,5 in back office e 453 in front office. I responsabili gestione e

coordinamento (responsabili CPI¹⁷) e i dirigenti di Città metropolitana di Roma Capitale e degli Enti di Area Vasta non sono stati considerati nel calcolo dell'organico.

Tabella 43 Riepilogo operatori CPI necessari nel 2016 (V.A.)

PROFILO PROFESSIONALE	BACK OFFICE TEMPO/OPERATORE	FRONT OFFICE TEMPO/OPERATORE	Totale operatori necessari per profilo
Operatore accoglienza	0,0	0,0	0,0
Amministrativo	58,1	0,0	58,1
Orientatore	34,2	453,0	487,2
Orientatore esperto	0,0	0,0	0,0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)	0,0	0,0	0,0
Altro	0,1	0,0	0,1
Totale operatori	92,5	453	545,5

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Nella tabella 44 è evidenziato il rapporto tra operatori necessari per profilo formale, emersi dalla quantificazione e gli operatori (teste) presenti nei CPI, a fronte di circa 460 operatori presenti, gli operatori necessari sono 545,5. **Il gap fra operatori in forza nei 22 CPI e operatori necessari alla erogazione dei servizi è di 85 unità.** Pur essendoci il dato positivo di 263 operatori oltre il fabbisogno necessario nel profilo “Amministrativo”, si può notare che il gap fra operatori in forza ai CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale e gli operatori necessari alla erogazione dei servizi riguarda il profilo di “Orientatore”. Il deficit arriva a 462 orientatori necessari.

Tabella 44 Confronto tra operatori presenti nei CPI per profilo formale e operatori necessari nel 2016 (V.A)

PROFILO PROFESSIONALE	Tot. operatori presenti per profilo (teste)	Tot. operatori necessari per profilo	Tot. differenza operatori per profilo
Operatore accoglienza	29	0	29
Amministrativo	321	58,13	263
Orientatore	25	487,22	-462
Orientatore esperto	8	0	8
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)	0	0	0
Altro	77	0,14	77
Totale operatori	460	545,50	-85

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Analizzando, in maniera specifica, la distribuzione dei carichi di lavoro per le ore dedicate ai servizi del personale con un profilo di amministrativo, emerge che il personale in organico svolge già attività di orientamento. Nella tabella 45 si prende in considerazione la variabile della distribuzione dei carichi di lavoro per servizi/attività (il calcolo è realizzato in ore settimanali dedicate al servizio). Questi dati ci

¹⁷ I responsabili dei CPI svolgono attività di gestione, coordinamento, programmazione e attribuzione ruoli ma garantiscono anche l'operatività e il funzionamento dei CPI stessi nelle attività amministrative e di back office.

consentono di analizzare nel dettaglio i servizi offerti dagli operatori dei CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale, approfondendo il “profilo professionale formale” e prendendo in considerazione il “profilo professionale agito”. Nella stessa tabella si prende in considerazione il rapporto tra operatori necessari per profilo, emersi dalla rilevazione, e gli operatori presenti per ore da contratto, visto che gli operatori dispongono anche di contratti a tempo parziale o usufruiscono di orari ridotti.

Per ottenere i totali per profilo “agito”, sono state selezionate nel DB le ore di servizio da contratto dichiarate durante la rilevazione nelle diverse funzioni agite all’interno del CPI, non tenendo conto del profilo ‘formale’ di inserimento in organico ma dell’effettiva funzione svolta nell’organizzazione e nei servizi. Prendendo in considerazione le ore dedicate alle attività di orientamento (orientamento di I livello, specialistico, orientamento collettivo, autoimpiego, scouting, incrocio D/O, tirocinio, mobilità professionale), si rileva che attualmente nei CPI l’attività di orientamento viene erogata da 176,3 operatori (ore totali dedicate ad attività di orientamento/36 ore settimanali) che non sono inquadrati formalmente come orientatori. Attraverso questa ulteriore analisi della distribuzione delle ore per servizio/attività, si può notare come il gap fra operatori in forza ai CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale e gli operatori necessari alla erogazione dei servizi sia di 98,5 operatori necessari. Mentre l’analisi dei profili formali e dei profili agiti rileva una differenza nel profilo professionale di orientatore di 311 unità, nella tabella precedente era di 462 unità. Per quanto riguarda gli altri profili abbiamo dei differenziali positivi per operatori di accoglienza + 105, “amministrativo” + 43, “altro” + 64.

Tabella 45 Confronto tra operatori presenti nei CPI per profilo agito e operatori necessari nel 2016 (V.A)

PROFILO PROFESSIONALE	Tot. operatori presenti per profilo (ore contratto)	Tot. operatori necessari per profilo	Tot. differenza operatori per profilo agito
Operatore accoglienza ¹⁸ ;	105,1	0,00	105
Amministrativo ¹⁹	101,6	58,13	43
Orientatore ²⁰	176,3	487,22	-311
Orientatore esperto		0,00	0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)		0,00	0
Altro ²¹	64	0,14	64
Totale operatori	447	545,5	-98,5

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

18 Per profilo di operatore accoglienza: attività di accoglienza

19 Per profilo di amministrativo: attività amministrative e back office e avviamento selezione PA

20 Per profili di orientatore/esperto/di settore: le ore dedicate a orientamento di I livello, specialistico, orientamento collettivo, autoimpiego, scouting, incrocio D/O, tirocinio, mobilità professionale

21 Per altro: attività altre, mediazione culturale

Nella tabella 46 si analizza il rapporto tra operatori necessari per profilo emersi dalla quantificazione e gli operatori presenti, qualora questi fossero utilizzati al 100% delle ore da contratto su attività amministrative e di orientamento di base e altro, il deficit di operatori necessari nel profilo di orientatore arriva ad una differenza con quelli necessari di 127 unità.

Tabella 46 Confronto tra la proiezione su 36 ore dei profili agiti e gli operatori necessari nel 2016 (V.A)

PROFILO PROFESSIONALE	Tot. operatori presenti per profilo (proiezione su 36 ore dedicate a servizio)	Tot. operatori necessari per profilo	Tot. differenza operatori per profilo
Operatore accoglienza	0	0,00	0
Amministrativo ²²	87	58,13	29
Orientatore ²³	360	487,22	-127
Orientatore esperto		0,00	0
Orientatore di settore (autoimprenditoria, disabilità, immigrazione, ...)		0,00	0
Altro ²⁴	0	0,14	0
Totale operatori	447	545,5	-98,5

Fonte: Italia Lavoro SPA – Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del reimpiego 2015-2016

Gli elementi relativi alle attività effettivamente svolte presso i CPI risultano utili per ipotizzare una redistribuzione delle risorse umane rispetto ai servizi da garantire agli utenti, nonché valutare la definizione ed organizzazione di un percorso formativo di riqualificazione/riconversione delle competenze professionali per quegli operatori che già svolgono concretamente mansioni da orientatore, finalizzato all'acquisizione formale del ruolo. Le indicazioni operative per la risoluzione del gap saranno trattate in maniera approfondita nel prossimo paragrafo (3.3.1).

In conclusione, visto che il PGA propone un metodo programmatico, organizzativo e gestionale per supportare la delicata fase di riorganizzazione dei servizi pubblici per il lavoro si procederà ad una distribuzione tra obiettivi di medio termine e di breve termine. La stima viene effettuata calcolando la variabile degli operatori presenti e necessari per profilo in base alle ore di contratto.

Nella tabella 47 viene descritta:

- la filiera dei servizi;
- i potenziali beneficiari;
- gli operatori necessari per raggiungere gli obiettivi a medio termine;

²²Per ottenere il totale degli orientatori sono stati sottratti al totale operatori (69) quelli che non hanno imputata nel DB nessuna ora di orientamento (di base, specialistico,...). per gli ID corrispondenti sono state sommate e divise per 36 le ore complessive previste da contratto di ciascuno.

²³ Per ottenere i totali per profilo di amministrativo, sono state selezionate nel DB gli ID degli operatori che non hanno fatto orientamento, ma che sono impegnati in attività di back office e amministrazione e sono state sommate e divise per 36 le ore complessive previste da contratto di ciascuno.

²⁴ Per ottenere il dato 'Altro', è stata considerata la restante parte di coloro che non hanno svolto ore di orientamento e sono state sommate e divise per 36 le ore complessive previste da contratto di ciascuno.

- il gap tra operatori presenti e quelli necessari per raggiungere gli obiettivi;
- gli obiettivi di breve termine praticabili con il personale attualmente disponibile attraverso un piano di rafforzamento delle competenze, la cui metodologia è analizzata nel paragrafo successivo.

I 22 CPI della Città Metropolitana di Roma Capitale attraverso il personale in forze al 1 Gennaio 2016 (rilevato attraverso l'analisi organizzativa dei CPI), con un gap di operatori calcolato in 85 unità, sono in grado nel breve termine di raggiungere l'81,9% degli obiettivi di medio termine predisposti con il PGA.

A tale dato corrisponde una filiera di servizi immediatamente praticabile con un universo di riferimento di beneficiari stimato per il 2016 che comprende:

- categorie di lavoratori potenziali beneficiari individuati dal D.lgs. 150/2015;
- giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani;
- attività di Scouting e formazione;
- disoccupati iscritti alla politica attiva Contratto di ricollocazione (Avviso pubblico regionale in continuità con quello realizzato nel 2015 "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione", approvato con Determinazione n. G10271/20152).

In sintesi prendendo in considerazione il personale immediatamente disponibile la tabella successiva indica una scheda di azioni praticabili nell'immediato ovvero gli obiettivi di breve termine, mentre le attività che ogni CPI dovrà realizzare per conseguire gli obiettivi di medio periodo saranno evidenziate nei Piani Operativi.

Tabella 47 Risoluzione del GAP- Obiettivo di medio termine e obiettivo di breve termine

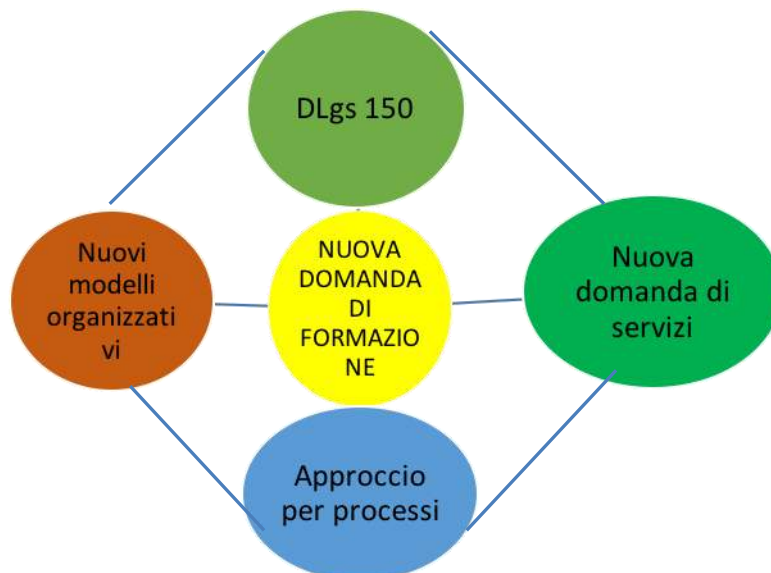
SERVIZI	Operatori necessari (545,5)	Obiettivo di medio termine (%)	Operatori presenti (447)	Obiettivo di breve termine (%)
Disoccupati profilati e sottoscrittori di un Patto di servizio personalizzato (D.lgs. 150/2015, Art. 18, lettera a e Art. 20).	94.899	100%	77.763	81,9%
Disoccupati attivati attraverso sessioni di gruppo e laboratori per il rafforzamento delle competenze per la ricerca attiva di lavoro, finalizzati a fornire ausilio nella ricerca di una occupazione entro tre mesi dalla registrazione (D.lgs. 150/2015, Art. 18, lettera b e Art. 20, comma 3, lettera a).	75.919	100%	62.210	81,9%
Disoccupati accompagnati all'inserimento in percorsi lavorativi o di tirocinio (D.lgs. 150/2015, Art. 18, lettera f, g)	28.470	100%	23.329	81,9%
Rilascio a disoccupati percettori di NASPI da oltre 4 mesi dell'assegno di ricollocazione (D.lgs. 150/2015, Art. 23, comma 2)*	47.154	100%	38.639	81,9%
Erogazione a disoccupati percettori di NASPI da oltre 4 mesi che hanno deciso di utilizzare l'assegno di ricollocazione presso i CPI dei servizi di assistenza intensiva nella ricerca di lavoro (D.lgs. 150/2015, Art. 23, commi 4, 5)	23.580	100%	19.322	81,9%
Garanzia Giovani- giovani profilati e sottoscrittori di un Patto di attivazione	14.741	100%	12.079	81,9%
Garanzia Giovani -giovani avviati ad esperienze di tirocinio	6.364	100%	5.215	81,9%
Garanzia Giovani-giovani accompagnati all'avvio di servizi affidati a soggetti privati	4.545	100%	3.724	81,9%
Aziende del territorio di riferimento coinvolte in attività di promozione e rilevazione del fabbisogno occupazionale, ai fini dello scouting delle opportunità di lavoro e di tirocinio	13.200	100%	10.816	81,9%
Contatto/raccordo con gli enti di formazione (stima 30 Enti per CPI)	7.920	100%	6.490	81,9%
Informazione all'utenza sulle modalità di adesione all'Avviso pubblico "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione", approvato con Determinazione n. G10271/2015."	7.700	100%	6.310	81,9%
Disoccupati firmatari del Contratto di Ricollocazione	1.235	100%	1.012	81,9%

**i potenziali beneficiari sono stati stimati a partire dai dati INPS presenti nella Bozza del Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

3.3.1 Prime indicazioni operative per la risoluzione del GAP

Il Piano di Gestione attuativa ha rilevato alcune criticità, sopra descritte, il cui superamento converge prioritariamente in una nuova domanda formativa (come rappresentato nel diagramma seguente).

Figura 6 Processo di determinazione della domanda di formazione



La progettazione del percorso formativo prevede diverse fasi:

- Definizione degli obiettivi di apprendimento
- Analisi dei fabbisogni formativi a partire da quanto emerso dalla analisi organizzativa sopra esposta e sulla base degli obiettivi da raggiungere
- Programmazione e avvio delle attività di formazione
- Monitoraggio dei risultati

Rispetto a quanto emerso dal Piano di Gestione Attuativa, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste dal D.Lgs 150/15, occorre da un lato aggiornare gli amministrativi sulle nuove procedure intercorse con la riforma dei servizi per il lavoro e dall'altro aggiornare gli orientatori presenti e formarne di nuovi al fine di aumentare il numero di orientatori presenti nell'organico. Gli obiettivi di apprendimento di questi ultimi sono definiti sulla base delle competenze descritte nel profilo formativo dell'Orientatore (Area professionale: Progettazione ed Erogazione Servizi Formativi ed Orientativi) descritto nel Repertorio delle competenze e dei Profili Formativi della Regione Lazio approvato con la DGR 452/12.

L'analisi dei fabbisogni formativi degli operatori verrà realizzata tenendo conto prevalentemente di due indicatori: il livello di conoscenza degli strumenti di orientamento e l'operatività effettiva degli addetti ai CPI che attualmente erogano il servizio.

Alla luce di quanto emerso del Piano di Gestione attuativa si intendono promuovere 3 diversi percorsi:

- un modulo di aggiornamento per i soggetti che attualmente si occupano di attività amministrative e di back office alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 150/15
- un modulo di specializzazione/adeguamento delle competenze rivolto agli operatori che erogano già servizi di orientamento (con tempistiche, utenza e modalità diverse), pur essendo di fatto inquadrati contrattualmente con altre funzioni.
- un modulo completo rivolto agli operatori che non hanno alcun tipo di conoscenza, competenza o abilità nel servizio di orientamento (coloro che attualmente svolgono funzioni esclusivamente amministrative, oppure operatori confluiti nella "classificazione" altro che dovranno essere ben identificati);

Rispetto alla costruzione del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze la Regione Lazio ha approvato con la Determinazione G16882 del 24/12/2015 le Linee Guida per la realizzazione della sperimentazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite attraverso il Servizio civile nella Regione Lazio ai sensi del d.lgs. 13/2013. L'attuazione di tali linee guida è stato oggetto di due giornate seminariali rivolte a 16 operatori dei Centri per l'Impiego e dei Centri Provinciali di Formazione Provinciale della Città Metropolitana di Roma. L'approccio proposto è stato di tipo seminariale/laboratoriale e prevede una attività di accompagnamento e assistenza tecnica diretta agli operatori in fase di implementazione del servizio in favore dei ragazzi in uscita dal Servizio Civile Garanzia Giovani. Tale impianto può essere riprodotto ed integrato in continuità con l'impianto formativo proposto.

In linea generale, con riferimento al costruito di competenza orientativa, sarà progettato un percorso per macro aree formative e si procederà a scendere nel dettaglio, adottando strategie formative specifiche a seconda:

- dell'operatore;
- dell'utenza di riferimento (percettori di ammortizzatore sociale, Neet, ecc);
- della vocazione territoriale del CPI.

Ciascun modulo sarà organizzato, quindi, con le opportune specificità per quanto concerne contenuti, metodologie e strumenti, ma avrà come obiettivo la medesima finalità: assicurare a ciascun operatore

le competenze necessarie (ad esempio, la capacità di ascolto, gli stili comunicativi, la decodifica delle informazioni, ecc) per lo svolgimento del servizio di orientamento di primo livello (strutturazione dell'azione informativa/orientativa/di tutorato) e per l'attuazione dei servizi previsti dalla 150/15 per quanto concerne le attività di tipo amministrativo/back office.

Per quanto riguarda la metodologia d'intervento, si intende attivare il percorso di adeguamento/aggiornamento delle competenze attraverso un processo partecipato, in una logica di integrazione degli operatori nel processo di riorganizzazione del CPI, in modo da determinare un alto livello di motivazione tra gli operatori, sia per quanto riguarda le innovazioni introdotte nel gruppo lavorativo, sia per quanto riguarda la nuova mansione che si andrà a svolgere.

L'approccio proposto è quello della formazione in accompagnamento (On the job) accompagnata da brevi momenti in aula e laboratoriali compatibilmente con le esigenze organizzative. La formazione on the job un'influenza diretta sulla qualità dell'apprendimento sviluppato all'interno del contesto organizzativo, tale metodologia prevede l'accompagnamento, sotto forma di interazioni dirette e di *problem solving collaborativo*, allo sviluppo delle competenze necessarie per l'esercizio del ruolo professionale.

La formazione in accompagnamento non si limita all'affiancamento (più o meno blando) del soggetto ma ha l'obiettivo esplicito di trasferire conoscenze e capacità partendo dalla pratica lavorativa e dal contesto organizzativo (impresa) in cui il discente si trova ad operare.

Attraverso la partecipazione attiva del personale dei CPI non si avrà solo un adeguamento delle competenze necessarie ma, al tempo stesso, un incremento dell'operatività generale e delle capacità relazionali (inter-gruppo e verso l'esterno), con un conseguente miglioramento nella gestione complessiva dei servizi.

Figura 7



IL PGA prevede un processo di monitoraggio integrato e sistematico dell'intervento (con cadenza trimestrale, il primo orientativamente nel mese di luglio 2016) finalizzato a verificare se le modalità, le risorse ed i tempi sono conformi agli obiettivi specifici e al risultato finale atteso; attraverso le rilevazioni sarà possibile verificare la conformità tra quanto realizzato e quanto programmato.

Il modello di monitoraggio sarà approfondito in un documento specifico completando la strumentazione di *project management* messa a disposizione dei CPI, consentendo di rilevare lo stato di avanzamento delle attività che, sulla base degli esiti, valuta un'eventuale ridefinizione degli obiettivi e delle attività.

I modelli di rilevazione degli indicatori che vengono messi a disposizione sono strumenti a supporto dei CPI costruiti sull'identificazione delle priorità indicate nel PGA e nei Piani operativi, a loro volta strumenti a supporto dei processi decisionali e gestionali che vengono messi a disposizione delle Regioni.

La fase concernente il processo di elaborazione dello strumento è accompagnata da eventi strutturati (seminari e/o workshop) di trasferimento e condivisione del lavoro svolto, affinché ogni soggetto avente un ruolo all'interno del processo sia responsabilizzato rispetto al compito da svolgere, alle modalità di svolgimento e, infine, ai risultati da raggiungere. Le azioni previste sono:

- trasferimento ai responsabili dei CPI di quanto previsto dal PGA e degli strumenti di *project management* utili alla loro gestione;
- trasferimento e condivisione del modello di Piano operativo con i responsabili dei CPI;
- condivisione dei contenuti dei Piani operativi con gli operatori dei CPI;
- condivisione dei modelli e strumenti per la rilevazione periodica dello stato di realizzazione delle attività previste dai piani operativi dei CPI e per il monitoraggio del processo.

In conclusione il monitoraggio proposto avrà lo scopo di verificare costantemente il raggiungimento degli obiettivi previsti nei Piani operativi attraverso la rilevazione periodica dello stato di avanzamento delle attività previste, al fine di restituire "una fotografia" sulla realizzazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi.

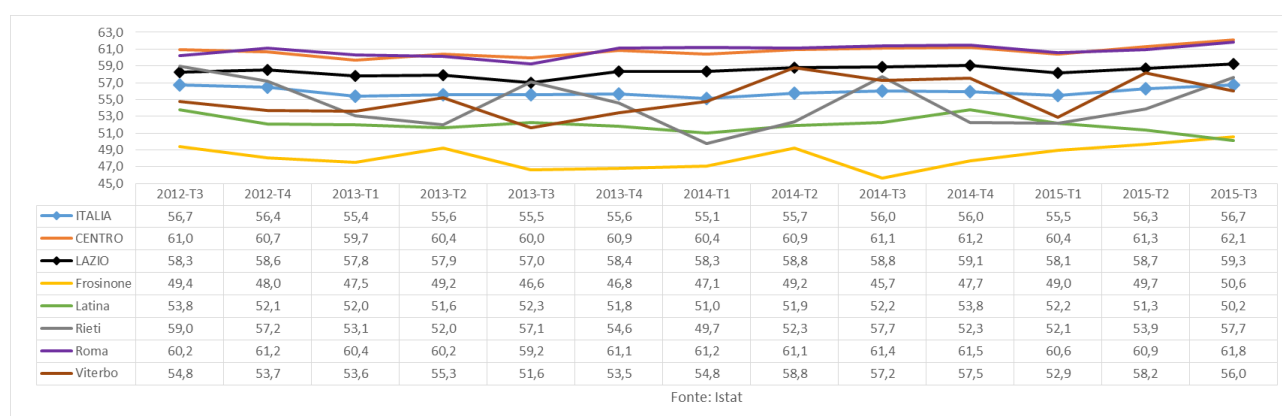
4. APPENDICE- Dinamiche del mercato del lavoro nel Lazio

4.1 Le dinamiche del mercato del lavoro

L'andamento del mercato del lavoro del Lazio ha registrato nel terzo trimestre del 2015 un andamento tendenziale positivo dell'occupazione e la diminuzione significativa della disoccupazione. Infatti, il tasso d'occupazione aumenta dal 58,8% del terzo trimestre del 2014 al 59,3% dello stesso trimestre del 2015, seppur collocandosi su valori inferiori a quelli che si registrano mediamente nel Centro. A livello provinciale, il miglioramento riguarda in particolare la provincia di Frosinone (dal 45,7% del III trimestre 2014 al 50,6% del corrispondente trimestre 2015), mentre è più lieve l'incremento per la Provincia di Roma (dal 61,4% al 61,8%).

Al contrario, un andamento negativo si osserva per le province di Viterbo e Latina per le quali si registra una diminuzione rispettivamente di uno e di due punti percentuali. Per la Provincia di Rieti il tasso non ha subito variazioni ricollocandosi al 57,7% (*figura 1.1*).

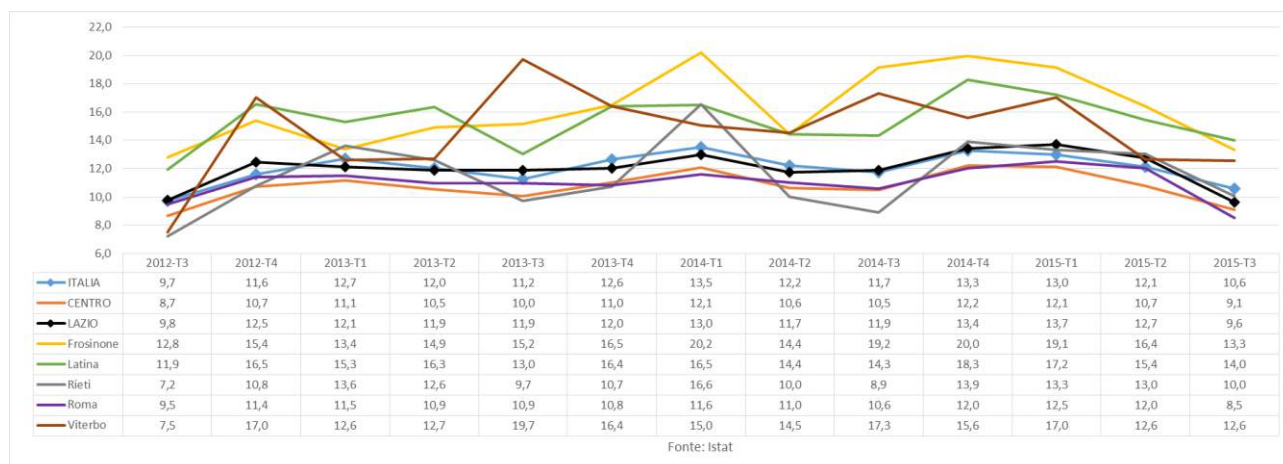
Figura 1.1 – Tasso di occupazione (15-64 anni) per provincia nel Lazio – III trimestre 2012-III trimestre 2015 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

Nello stesso periodo il tasso di disoccupazione diminuisce sensibilmente di 2,3 punti percentuali, dall'11,9% al 9,6% (superiore di mezzo punto percentuale rispetto al valore medio del Centro), con una riduzione significativa soprattutto per la Provincia di Frosinone (dal 19,2% al 13,3%), Viterbo (dal 17,3% al 12,6%) e Roma (dal 12,0% al 8,5%). Di segno opposto è invece la tendenza per la Provincia di Rieti con un peggioramento del tasso (dall'8,9% al 10%) (*Figura 1.2*).

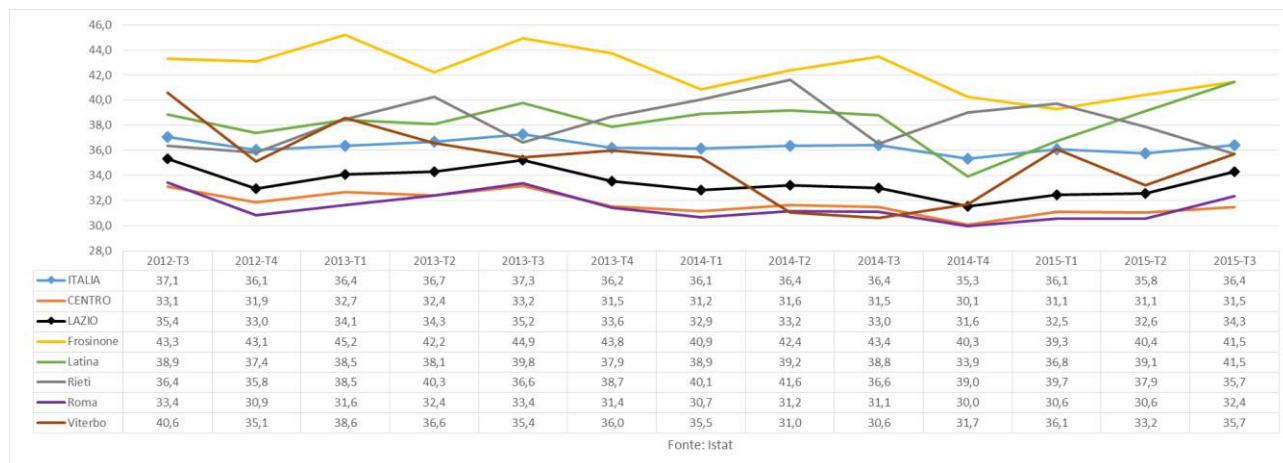
Figura 1.2 – Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) per provincia nel Lazio – III trimestre 2012-III trimestre 2015 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

Nel terzo trimestre del 2015 il 34,3% della popolazione in età lavorativa del Lazio non lavora o non cerca attivamente un'occupazione. Il tasso d'inattività aumenta di 1,3 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2014 attestandosi al 34,3% con valori più elevati della media regionale in tutte le province ad eccezione della provincia di Roma (32,4%) (figura 1.3).

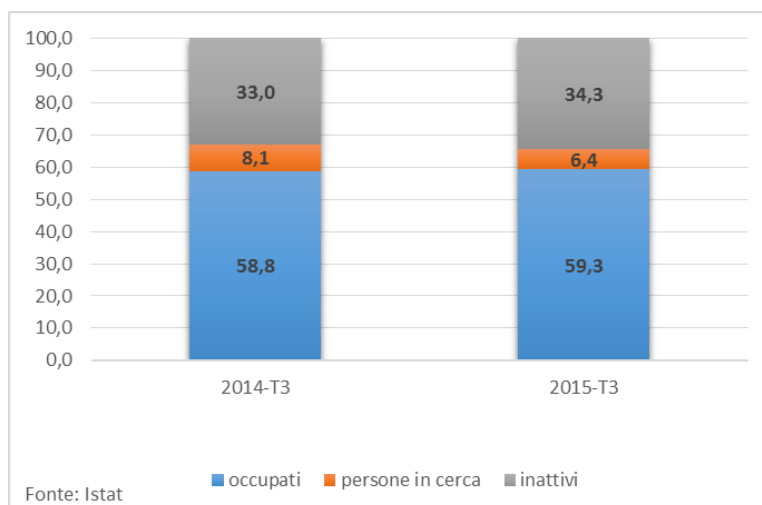
Figura 1.3 – Tasso d'inattività (15-64 anni) per provincia nel Lazio – III trimestre 2012-III trimestre 2015 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

In poche parole, aumentano gli occupati (dal 58,8% al 59,3%), diminuiscono in misura superiore le persone in cerca di occupazione (dall'8,1% al 6,4%) e di conseguenza gli inattivi che non cercano attivamente un'occupazione subiscono un aumento (figura 1.4)

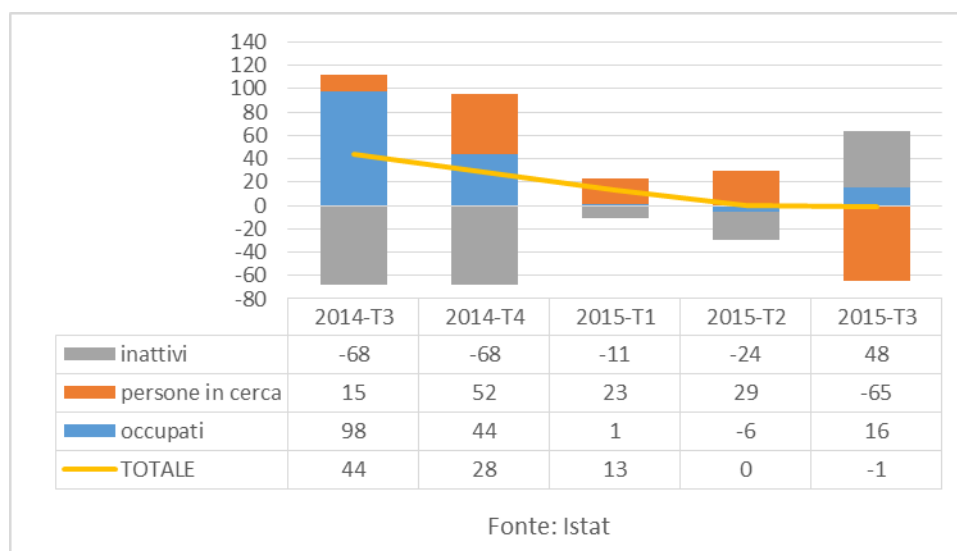
Figura 1.4 – Popolazione (15-64 anni) per condizione professionale nel Lazio – III trimestre 2014 e III trimestre 2015 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

In valori assoluti nel terzo trimestre 2015, a fronte di una flessione tendenziale della popolazione in età lavorativa di mille unità, si registrano un aumento degli occupati di 16 mila unità, una diminuzione dei disoccupati di 65 mila unità ed il conseguente aumento degli inattivi di 48 mila unità (figura 1.5).

Figura 1.5 – Popolazione (15-64 anni) per condizione professionale nel Lazio – Variazione tendenziale assoluta - III trimestre 2014-III trimestre 2015



Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

Se si osserva la serie storica più lunga a partire dal terzo trimestre del 2012, l'occupazione nel Lazio è in leggera ripresa, diminuiscono gli inattivi nella stessa misura (1%) in cui aumentano gli occupati, a parità di persone in cerca di occupazione (6,4%).

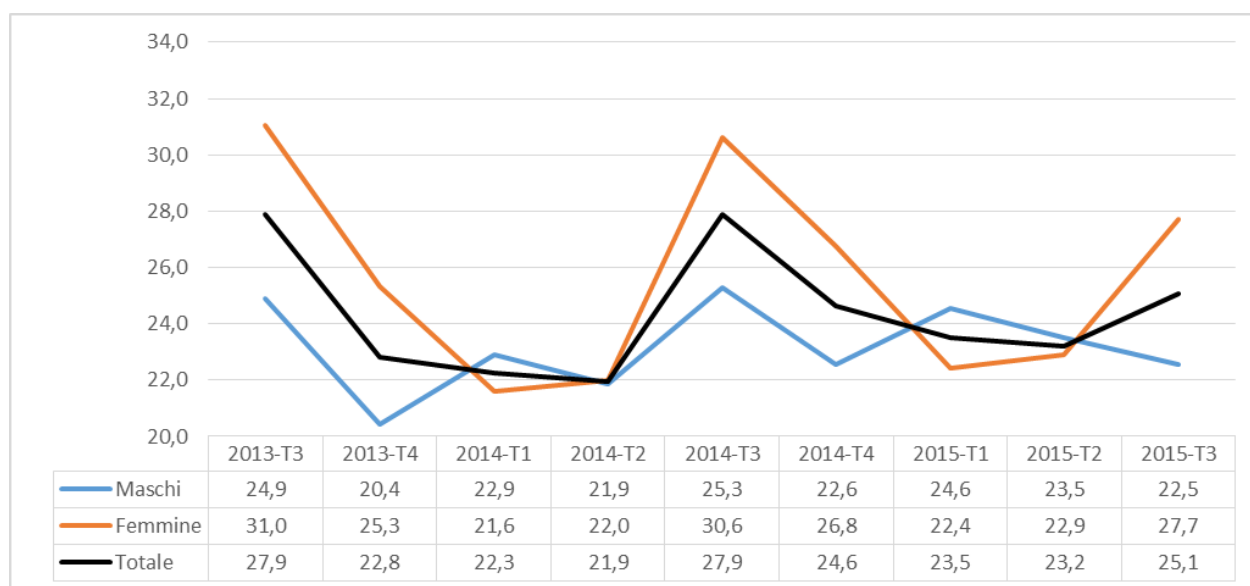
4.2 I giovani Neet

Il numero di giovani 15-29enni nel Lazio nello stato di Neet (non lavorano, non studiano e non frequentano corsi di formazione) è pari nel terzo trimestre del 2015 a 217mila unità e diminuisce rispetto al terzo trimestre del 2014 di oltre 26mila unità (-11%), per l'effetto congiunto della diminuzione di 12mila uomini in questa condizione (-11%) e di 14 mila donne (-10,9%) (figura 1.6 e tavola 1.1).

Nello stesso periodo il tasso di Neet diminuisce dal 27,9% al 25,1%. Il tasso di Neet femminile è sempre superiore a quello maschile, tranne che nel primo trimestre del 2014 e nel primo e secondo del 2015.

Il tasso di Neet più elevato si registra nella provincia di Frosinone (29,4%; 38,4% tra le donne), mentre quello più basso nella provincia di Viterbo (18,0%; stessa percentuale anche per le donne).

Figura 1.6 – Tasso di Neet (15-29 anni) nel Lazio per sesso – III trimestre 2013-III trimestre 2015 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

Tavola 1.1 – Neet e tasso di Neet (15-29 anni) nel Lazio per provincia e sesso – III trimestre 2014-III trimestre 2015 (valori assoluti in migliaia e percentuali)

	2014-3	2014-4	2015-1	2015-2	2015-3	Variazione sul terzo trimestre 2014	
	Neet (Valori assoluti in migliaia)					v. a. x 1.000	%
	FEMMINE						
LAZIO	131.035	114.482	95.832	97.287	116.798	-14.237	-10,9
Viterbo	9.224	6.666	7.443	5.220	4.078	-5.146	-55,8
Rieti	3.485	3.417	1.061	2.216	3.422	-63	-1,8
Roma	84.733	74.005	64.428	67.489	80.733	-4.001	-4,7
Latina	18.927	17.411	13.239	9.871	13.698	-5.229	-27,6

Regione Lazio Piano di Gestione Attuativa 2016

	2014-3	2014-4	2015-1	2015-2	2015-3	Variazione sul terzo trimestre 2014	
	Neet (Valori assoluti in migliaia)					v. a. x 1.000	%
Frosinone	14.665	12.984	9.660	12.492	14.867	202	1,4
MASCHI							
LAZIO	112.830	100.472	109.268	104.520	100.368	-12.462	-11,0
Viterbo	8.751	3.965	3.728	4.363	4.267	-4.485	-51,2
Rieti	3.362	3.447	3.834	3.213	2.798	-564	-16,8
Roma	76.429	68.635	79.789	80.490	73.244	-3.185	-4,2
Latina	12.152	12.280	11.869	9.924	11.531	-621	-5,1
Frosinone	12.135	12.145	10.048	6.530	8.528	-3.607	-29,7
TOTALE							
LAZIO	243.865	214.954	205.100	201.807	217.166	-26.699	-10,9
Viterbo	17.976	10.631	11.171	9.583	8.345	-9.631	-53,6
Rieti	6.847	6.864	4.895	5.429	6.220	-627	-9,2
Roma	161.163	142.640	144.217	147.978	153.977	-7.186	-4,5
Latina	31.080	29.691	25.108	19.795	25.229	-5.851	-18,8
Frosinone	26.800	25.129	19.708	19.022	23.395	-3.405	-12,7
Tasso di Neet (incidenza percentuale sulla popolazione della stessa età)							Punti percentuali
FEMMINE							
LAZIO	30,6	26,8	22,4	22,9	27,7		-3
Viterbo	40,1	29,1	32,5	22,9	18,0		-22
Rieti	30,0	29,5	9,2	19,4	30,2		0
Roma	27,4	23,9	20,8	22,0	26,6		-1
Latina	42,2	39,0	29,7	22,1	30,7		-12
Frosinone	37,4	33,3	24,9	32,3	38,4		1
MASCHI							
LAZIO	25,3	22,6	24,6	23,5	22,5		-3
Viterbo	36,6	16,6	15,7	18,4	18,1		-19
Rieti	27,5	28,3	31,6	26,4	23,0		-5
Roma	23,8	21,4	24,9	25,1	22,8		-1
Latina	25,5	25,8	25,0	20,9	24,1		-1
Frosinone	29,3	29,5	24,5	16,0	20,9		-8
TOTALE							
LAZIO	27,9	24,6	23,5	23,2	25,1		-3
Viterbo	38,3	22,7	23,9	20,6	18,0		-20
Rieti	28,7	28,9	20,7	23,0	26,5		-2
Roma	25,6	22,6	22,9	23,6	24,7		-1
Latina	33,6	32,2	27,3	21,5	27,3		-6
Frosinone	33,2	31,3	24,7	23,9	29,4		-4

Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

4.2.1 I Neet disponibili e non disponibili a lavorare

Nel terzo trimestre del 2015 è diminuito sensibilmente, rispetto al terzo del 2014, il numero dei giovani Neet del Lazio disponibili a lavorare (-19%, pari a circa 33mila unità) e aumenta quello dei non disponibili a lavorare immediatamente (9,3%, pari a oltre 6 mila unità) (*tavola 1.2*).

Infatti, nel terzo trimestre del 2015 il calo complessivo dei Neet rispetto allo stesso trimestre del 2014 è determinato dalla forte riduzione dei disponibili a lavorare rispetto all'aumento dei non disponibili, al contrario, nel terzo trimestre 2014 l'aumento complessivo dei Neet rispetto allo stesso trimestre del 2013 era determinato dal maggior aumento dei disponibili rispetto alla diminuzione dei non disponibili al lavorare (*figura 1.7*).

Diminuzioni tendenziali superiori alla media regionale del numero dei Neet disponibili a lavorare si osservano nelle province di Viterbo (-53,2%) e Frosinone (--33,3%), mentre nella provincia di Latina si registra la minore flessione del loro numero (-2,8%).

Nel terzo trimestre 2015 l'incidenza percentuale dei Neet disponibili a lavorare sul totale dei Neet nel Lazio è pari al 64,7%, in flessione di 6,5 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2014 (71,2%). La quota dei disponibili a lavorare nel terzo trimestre del 2015 è superiore alla media regionale nella province di Viterbo (73,8%) e Latina (71,2%), mentre è inferiore alla media nella provincia di Frosinone (59,9%) (*tavola 1.2*).

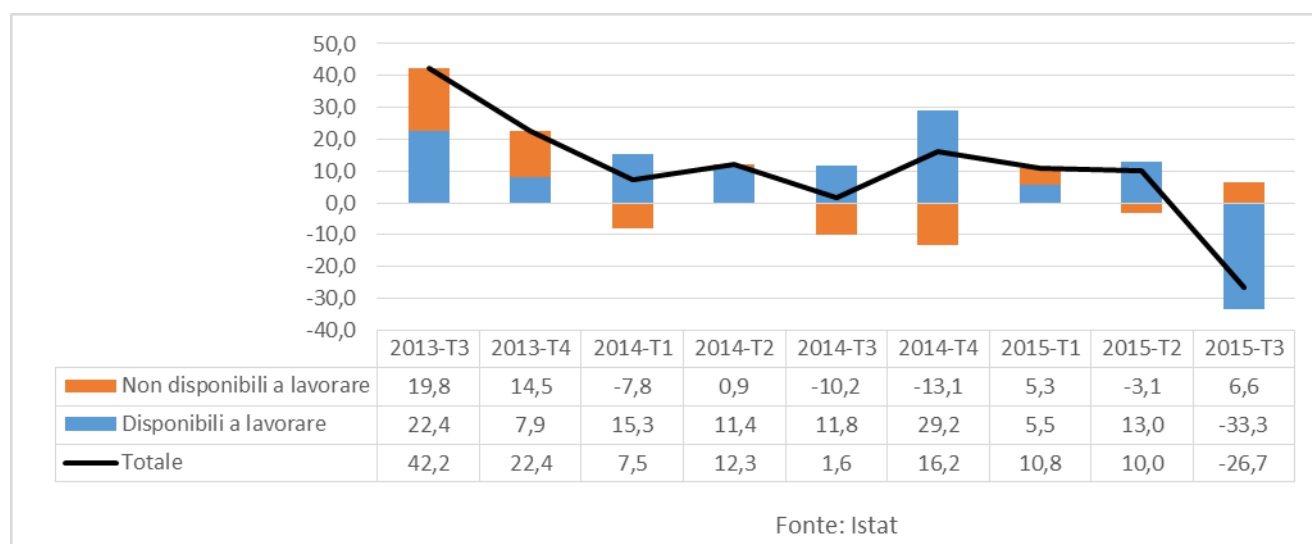
Tavola 1.2 – Neet (15-29 anni) per disponibilità e non disponibilità a lavorare e per provincia nel Lazio – III trimestre 2014-III trimestre 2015 (valori assoluti in migliaia e percentuali)

	2014-3	2014-4	2015-1	2015-2	2015-3	Variazione sul terzo trimestre 2014	
	Valori assoluti in migliaia					v. a. x 1.000	%
Disponibili a lavorare (disoccupati e inattivi che non cercano attivamente ma sono disponibili a lavorare immediatamente)							
LAZIO	173.666	170.543	152.343	149.386	140.411	-33.255	-19,1
Viterbo	13.151	8.619	9.402	7.083	6.156	-6.995	-53,2
Rieti	4.288	4.640	4.376	4.022	4.023	-265	-6,2
Roma	116.750	112.032	103.892	108.555	98.267	-18.483	-15,8
Latina	18.479	22.214	20.852	13.307	17.954	-524	-2,8
Frosinone	20.997	23.037	13.821	16.420	14.010	-6.987	-33,3
Non disponibili a lavorare (inattivi che non cercano e non sono disponibili, inattivi che cercano ma non sono disponibili immediatamente)							
LAZIO	70.200	44.411	52.757	52.421	76.755	6.555	9,3
Viterbo	4.824	2.011	1.769	2.500	2.189	-2.636	-54,6
Rieti	2.559	2.224	519	1.408	2.197	-362	-14,1
Roma	44.412	30.607	40.325	39.423	55.710	11.298	25,4
Latina	12.601	7.477	4.256	6.488	7.275	-5.327	-42,3

	2014-3	2014-4	2015-1	2015-2	2015-3	Variazione sul terzo trimestre 2014	
	Valori assoluti in migliaia					v. a. x 1.000	%
Frosinone	5.803	2.092	5.887	2.602	9.385	3.582	61,7
Incidenza percentuale dei disponibili a lavorare sul totale							
	2014-3	2014-4	2015-1	2015-2	2015-3	Punti percentuali	
LAZIO	71,2	79,3	74,3	74,0	64,7	-6,6	
Viterbo	73,2	81,1	84,2	73,9	73,8	0,6	
Rieti	62,6	67,6	89,4	74,1	64,7	2,1	
Roma	72,4	78,5	72,0	73,4	63,8	-8,6	
Latina	59,5	74,8	83,0	67,2	71,2	11,7	
Frosinone	78,3	91,7	70,1	86,3	59,9	-18,5	

Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

Figura 1.7 – Neet (15-29 anni) per disponibilità e non disponibilità a lavorare nel Lazio – Variazione tendenziale assoluta – III trimestre 2013-III trimestre 2015 (valori assoluti in migliaia)



Fonte: Elaborazioni Italia Lavoro su microdati Istat (Indagine sulle forze di lavoro)

4.3 La domanda di professioni (dati al I trimestre 2015)

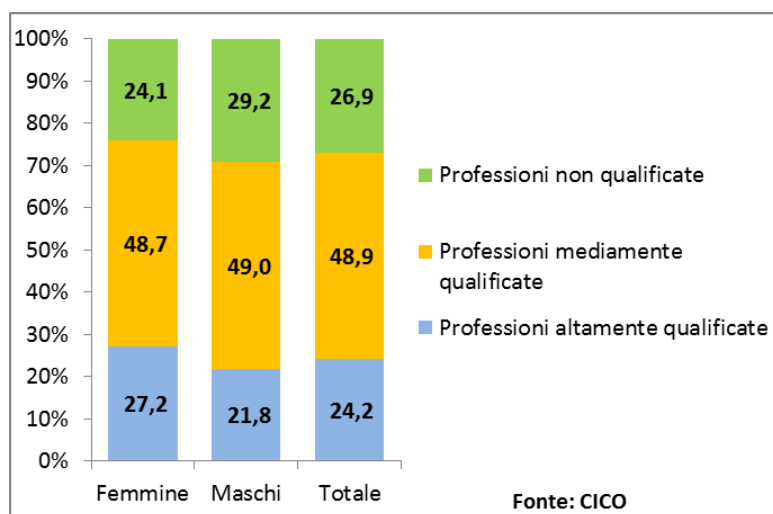
Il 26,9% dei 151 mila lavoratori assunti nel Lazio nel primo trimestre del 2015 esercita mansioni non qualificate, il 48,9% svolge lavori mediamente qualificati e il restante 24,2% svolge professioni altamente qualificate (figura 2.1 e tavola 2.1). La domanda di personale da parte delle imprese in questa regione è, come si osserva successivamente, prevalentemente rivolta a persone che svolgono mansioni mediamente qualificate nelle attività commerciali e nel turismo, lavori manuali soprattutto nell'agricoltura e professioni qualificate nel settore dello spettacolo.

Le differenze di genere sono molto accentuate: una maggiore quota di donne rispetto a quella degli uomini esercita professioni altamente qualificate (27,2%, a fronte del 21,8% dei maschi), così come una percentuale più elevata di uomini esercita professioni non qualificate (il 29,2%, a fronte del 24,1% tra le donne).

In particolare, una percentuale più elevata di donne esercita le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (il 19,6%, a fronte del 13,6% tra gli uomini), impiegatizie (il 16,2%, a fronte del 10 % tra gli uomini) e quelle qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (il 27%, a fronte del 16,8% tra gli uomini), mentre la percentuale degli uomini è superiore a quella delle donne nelle professioni tecniche (il 7,4%, a fronte del 7,3% tra le donne), tra gli artigiani e gli operai specializzati (il 14%, a fronte del 4,6% tra le donne) e i conduttori d'impianti, operai di macchinari e autisti (l'8,3%, a fronte dello 0,8% tra le donne). Occorre anche osservare che le donne rappresentano il 44,5% del totale dei lavoratori attivati, quota che è più alta (50%) tra le professioni altamente qualificate.

Inoltre, occorre rilevare che il saldo positivo di quasi 31 mila unità tra lavoratori assunti e cessati si distribuisce per una quota del 43,3% tra le professioni non qualificate, una del 43,5% tra le professioni mediamente qualificate e una del 13,1% tra le professioni altamente qualificate.

Figura 2.1 – Lavoratori attivati per grandi gruppi professionali e sesso nel Lazio – I trimestre 2015 (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

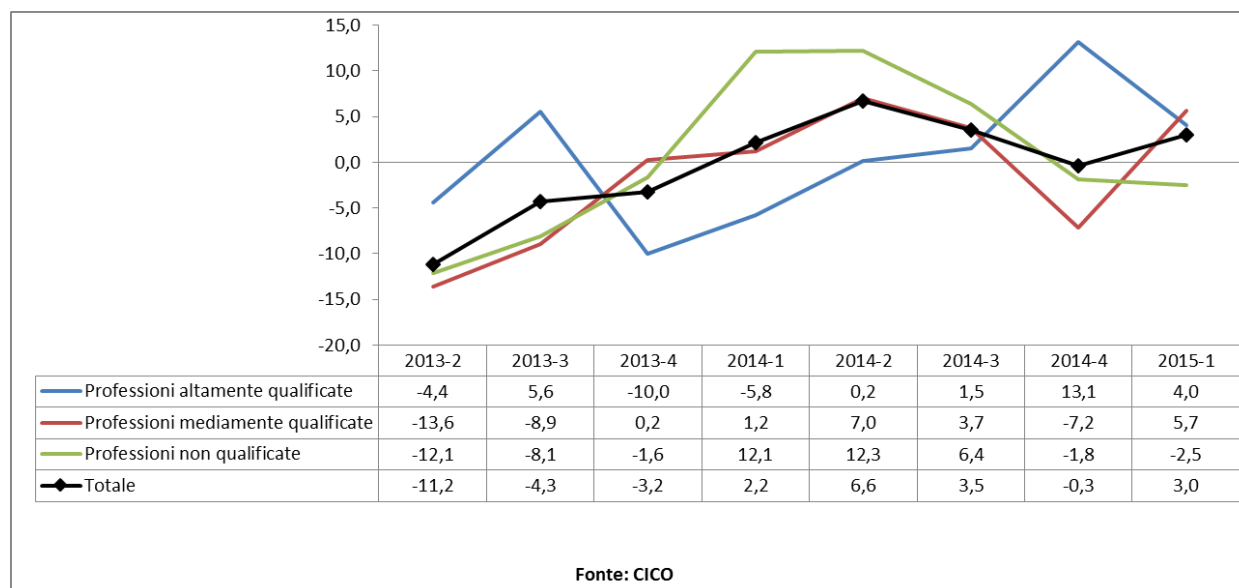
Tavola 2.1 – Lavoratori attivati e saldo tra lavoratori assunti e cessati, per grandi gruppi professionali e sesso nel Lazio – I trimestre 2015 (valori assoluti e composizione percentuale)

		Lavoratori attivati						Saldo tra
								lavoratori assunti
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	e cessati
		Valori assoluti			Composizione percentuale			Totale
								v. a.
1	Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	239	731	970	0,4	0,9	0,6	-25
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	13.166	11.378	24.544	19,6	13,6	16,2	2.477
3	Professioni tecniche	4.918	6.182	11.100	7,3	7,4	7,3	1.599
4	Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	10.928	8.377	19.304	16,2	10,0	12,8	5.343
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	18.180	14.054	32.234	27,0	16,8	21,3	3.377
6	Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.109	11.710	14.819	4,6	14,0	9,8	2.777
7	Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	560	6.960	7.520	0,8	8,3	5,0	1.910
8	Professioni non qualificate	16.199	24.478	40.677	24,1	29,2	26,9	13.356
9	Forze armate				-	-	-	-
(1-3)	<i>Professioni altamente qualificate</i>	<i>18.323</i>	<i>18.291</i>	<i>36.615</i>	<i>27,2</i>	<i>21,8</i>	<i>24,2</i>	<i>4.051</i>
(4-7)	<i>Professioni mediamente qualificate</i>	<i>32.777</i>	<i>41.101</i>	<i>73.878</i>	<i>48,7</i>	<i>49,0</i>	<i>48,9</i>	<i>13.407</i>
(8-9)	<i>Professioni non qualificate</i>	<i>16.199</i>	<i>24.478</i>	<i>40.677</i>	<i>24,1</i>	<i>29,2</i>	<i>26,9</i>	<i>13.356</i>
	Totale	67.299	83.870	151.169	100,0	100,0	100,0	30.814

Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

La variazione tendenziale nel Lazio dei lavoratori attivati è positiva nei primi tre trimestri del 2014 e nel primo trimestre del 2015 (3%) (figura 2.2 e tavola 2.2).

L'aumento del numero dei lavoratori attivati nel primo trimestre del 2015 rispetto al primo trimestre del 2014 è più accentuata per le professioni mediamente qualificate (5,7%) – in particolare tra le professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (15,4%) – e in quelle altamente qualificate (4%) mentre si registra una flessione tra le professioni non qualificate (-2,5%).

Figura 2.2 – Lavoratori attivati per grandi gruppi professionali nel Lazio – Variazione tendenziale – II Trimestre 2012-I trimestre 2015 (valori percentuali)


Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

Tavola 2.2 – Lavoratori attivati per grandi gruppi professionali nel Lazio – I Trimestre 2014-I trimestre 2015 (valori assoluti e percentuali)

	2014-1	2014-2	2014-3	2014-4	2015-1	Variazione sul primo trimestre 2014	
	Valori assoluti					%	
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	1.015	898	774	673	970	-45	-4,5
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	22.610	21.078	35.256	29.428	24.544	1.934	8,6
Professioni tecniche	11.577	9.788	10.985	10.485	11.100	-477	-4,1
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	16.725	14.728	12.579	12.680	19.304	2.580	15,4
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	32.099	39.662	32.080	31.542	32.234	134	0,4
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	14.087	13.916	11.936	9.815	14.819	732	5,2
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	6.993	6.638	5.782	5.138	7.520	527	7,5
Professioni non qualificate	41.709	35.810	31.451	32.404	40.677	-1.032	-2,5
<i>Professioni altamente qualificate</i>	<i>35.203</i>	<i>31.764</i>	<i>47.015</i>	<i>40.586</i>	<i>36.615</i>	<i>1.412</i>	<i>4,0</i>
<i>Professioni mediamente qualificate</i>	<i>69.905</i>	<i>74.944</i>	<i>62.377</i>	<i>59.176</i>	<i>73.878</i>	<i>3.973</i>	<i>5,7</i>
<i>Professioni non qualificate</i>	<i>41.709</i>	<i>35.810</i>	<i>31.451</i>	<i>32.404</i>	<i>40.677</i>	<i>-1.032</i>	<i>-2,5</i>
Totale	146.817	142.518	140.844	132.167	151.169	4.353	3,0

Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

Nel primo trimestre del 2015 il 44% dei 151 mila lavoratori attivati nel Lazio nel 2014 è stata assunta con un contratto di lavoro a tempo determinato, il 31,8% con un contratto a tempo indeterminato, il 2,7% con l'apprendistato, il 12,8% con un contratto di collaborazione e l'8,8% con altri contratti (contratto dei lavoratori domestici, intermittente, etc.) (*tavola 2.3*). Il contratto a tempo indeterminato è più diffuso tra le professioni mediamente qualificate (42,8%), quello a termine tra le professioni non qualificate (51,6%) e quello di collaborazione tra le professioni altamente qualificate (31,1%).

La quota di lavoratori assunti con un contratto a tempo parziale è molto elevata (50,8%) ed è superiore a quella che si osserva nel confronto con tutti gli occupati (nel primo trimestre del 2015 nel Lazio il 21,7% dei dipendenti e collaboratori lavorava part-time). La percentuale più elevata si osserva tra le professioni altamente qualificate (60,2%).

La quota di giovani di 15-24 anni tra i lavoratori attivati è molto bassa (10,4%), mentre il 29,9% è costituito da adulti di 25-34 anni, il 28,1% da lavoratori di età compresa tra 35 e 44 anni, il 20,2% da lavoratori di 45-54 anni e una quota più contenuta (11,4%) da anziani di 55 anni e oltre. La quota di giovani è più elevata tra le professioni mediamente qualificate (12,5%) e più bassa tra quelle altamente qualificate che richiedono il proseguimento degli studi terziari (8,3%).

Il 75,5% dei lavoratori attivati ha la cittadinanza italiana e il 24,5% è costituito da stranieri. Poiché gli stranieri sono il 15,9% del totale degli occupati dipendenti e parasubordinati di questa regione, si può affermare che la domanda da parte delle imprese di lavoratori non italiani è sicuramente più elevata rispetto agli stock medi annui, anche perché le nuove attivazioni riguardano in prevalenza le assunzioni a tempo determinato e le professioni meno qualificate.

Il 56% dei lavoratori attivati ha conseguito al massimo la licenza media; ciò segnala una forte domanda di lavoratori con bassa qualificazione, ma anche fenomeni di sovra-mansionamento, dal momento che lavoratori che non hanno neppure assolto all'obbligo d'istruzione esercitano il 18,8% delle professioni altamente qualificate e il 57,8% di quelle mediamente qualificate. La quota di diplomati è pari al 31,6% e solo il 12,5% è laureato (35,4% tra le professioni altamente qualificate).

Il 58,4% dei lavoratori assunti è impiegato nell'ampio settore degli altri servizi, il 10% negli alberghi e ristoranti, il 7,9% nell'agricoltura, il 5,4% nell'industria in senso stretto, il 9,4% nel commercio, il 7,6% nelle costruzioni e l'1,2% nella pubblica amministrazione.

Tavola 2.3 – Lavoratori attivati per alcune caratteristiche nel Lazio – I trimestre 2015 (valori assoluti e percentuali)

	Professioni altamente qualificate	Professioni mediamente qualificate	Professioni non qualificate	Totale	Professioni altamente qualificate	Professioni mediamente qualificate	Professioni non qualificate	Totale
	Valori assoluti				Composizione percentuale			
CONTRATTI								
Tempo indeterminato	5.751	31.611	10.672	48.033	15,7	42,8	26,2	31,8
Tempo determinato	18.622	26.829	21.009	66.460	50,9	36,3	51,6	44,0
Apprendistato	573	3.204	261	4.038	1,6	4,3	0,6	2,7
Collaborazione	11.389	7.302	606	19.296	31,1	9,9	1,5	12,8
Altro	281	4.932	8.130	13.343	0,8	6,7	20,0	8,8
ORARIO DI LAVORO								
Tempo pieno	22.058	32.428	21.517	76.002	60,2	43,9	52,9	50,3
Tempo parziale	14.557	41.450	19.160	75.168	39,8	56,1	47,1	49,7
ETA'								
Fino a 24 anni	3.040	9.229	3.487	15.756	8,3	12,5	8,6	10,4
25-34 anni	11.718	23.076	10.372	45.166	32,0	31,2	25,5	29,9
35-44 anni	10.876	19.462	12.123	42.461	29,7	26,3	29,8	28,1
45-54 anni	6.525	14.278	9.717	30.520	17,8	19,3	23,9	20,2
55 e oltre	4.456	7.833	4.978	17.267	12,2	10,6	12,2	11,4
CITTADINANZA								
Italiani	35.209	58.970	19.992	114.171	96,2	79,8	49,1	75,5
Stranieri	1.405	14.908	20.685	36.998	3,8	20,2	50,9	24,5
TITOLO DI STUDIO								
Fino alla licenza media	6.891	42.685	35.005	84.580	18,8	57,8	86,1	56,0
Diploma	16.759	25.654	5.338	47.751	45,8	34,7	13,1	31,6
Laurea	12.965	5.539	334	18.839	35,4	7,5	0,8	12,5
SETTORE ECONOMICO								
Agricoltura	43	1.637	10.320	12.001	0,1	2,2	25,4	7,9
Industria in senso stretto	1.271	5.524	1.360	8.154	3,5	7,5	3,3	5,4
Costruzioni	808	6.609	4.086	11.503	2,2	8,9	10,0	7,6
Commercio	1.407	11.314	1.428	14.149	3,8	15,3	3,5	9,4
Alberghi e Ristoranti	304	11.727	3.094	15.125	0,8	15,9	7,6	10,0
Pubblica Amministrazione	1.370	419	99	1.888	3,7	0,6	0,2	1,2
Altri servizi	31.412	36.648	20.291	88.351	85,8	49,6	49,9	58,4
TOTALE	36.615	73.878	40.677	151.169	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

4.3.1 Le professioni maggiormente richieste dal mercato

In questo paragrafo si forniscono più ampie informazioni sulle professioni maggiormente richieste dal mercato del lavoro del Lazio (le prime 20 e 50 per numerosità), al fine di facilitare l'orientamento e la formazione verso le qualifiche di cui hanno effettivamente bisogno le imprese.

L'utilità di analizzare nel dettaglio le professioni maggiormente richieste dal mercato è legata al fatto che le prime 20 qualifiche costituiscono il 57,7% della domanda di lavoro del Lazio nel primo trimestre del 2015 e le prime 50 coprono il 76% del totale (*figura 2.3 e tavola 2.4*). Di conseguenza, è utile indirizzare una parte consistente delle attività di orientamento e di formazione verso queste professioni, anche per qualificare maggiormente l'offerta.

Nel Lazio al primo posto fra le prime 20 professioni maggiormente richieste per le donne nel primo trimestre del 2015 (68% del totale) si trovano le collaboratrici domestiche, mestiere che assorbe il 9,4% del totale (6 mila lavoratori). Il saldo tra assunzioni e cessazioni di lavoratori con questa qualifica è positivo (2 mila unità) e si osserva una crescita dell'1,5% dei lavoratori attivati nel primo trimestre del 2015 rispetto allo stesso trimestre del 2014.

La seconda professione per lavoratrici assunte è quella di addetta agli affari generali (impiegata) con una quota pari al 6,8% del totale (4,5 mila), un saldo positivo e una crescita tendenziale dell'11,9%. Al terzo posto si trovano le commesse delle vendite al minuto (6,7% del totale), con un saldo positivo e una crescita dell'1,5%. Seguono, in ordine decrescente, le addette all'assistenza personale (badanti) (6% del totale).

La quinta professione (altamente qualificata) è quella di regista, direttore artistico, attore, sceneggiatore e scenografo (5,3%). Occorre osservare che si tratta di lavori di brevissima durata, anche di un solo giorno.

Seguono le braccianti agricole (5,1%), il personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia (3,8%), le cameriere (3,3%) e le segretarie (3,3%).

A partire dal decimo posto si trovano altre professioni a elevata qualificazione:

- professoresse di scuola primaria;
- professoresse di scuola pre-primaria (maestre d'asilo e di scuola materna);
- professoresse di scuola secondaria inferiore;
- professoresse di scuola secondaria superiore.

Le prime 20 professioni degli uomini per numerosità dei lavoratori attivati costituiscono il 56,2% della domanda annuale di lavoro del Lazio, valore nettamente inferiore a quello delle donne (68%).

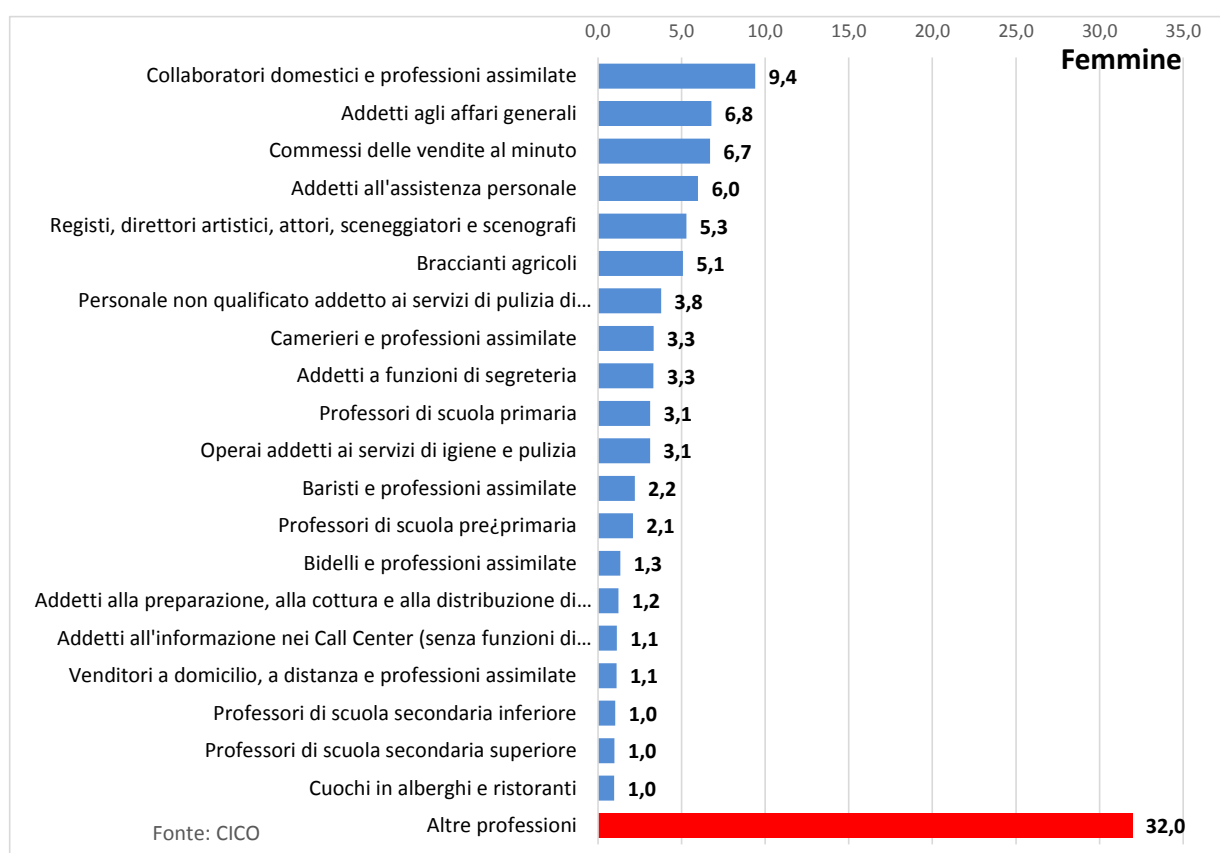
La prima professione per numerosità (8,5% del totale) è quella di bracciante agricolo (7 mila unità), con un saldo positivo e una crescita tendenziale del 10,9%.

Al secondo posto si colloca la professione altamente qualificata di regista, direttore artistico, attore, sceneggiatore e scenografo (5,5%), con un saldo positivo e una crescita del 29%.

Seguono quelle di facchino (4,9%), di manovale (4,3%), di commesso (4,2%), di impiegato (2,2%), di autista (3,3%), di cuoco (2,9%), di cameriere (2,4%) e di conduttore di mezzi pesanti (2,3%).

Fra le prime 20 non si registrano altre professioni altamente qualificate.

Figura 2.3 – Lavoratori attivati per professione (prime 20 professioni per numerosità) e sesso nel Lazio – I trimestre 2015
(incidenza percentuale sul totale)



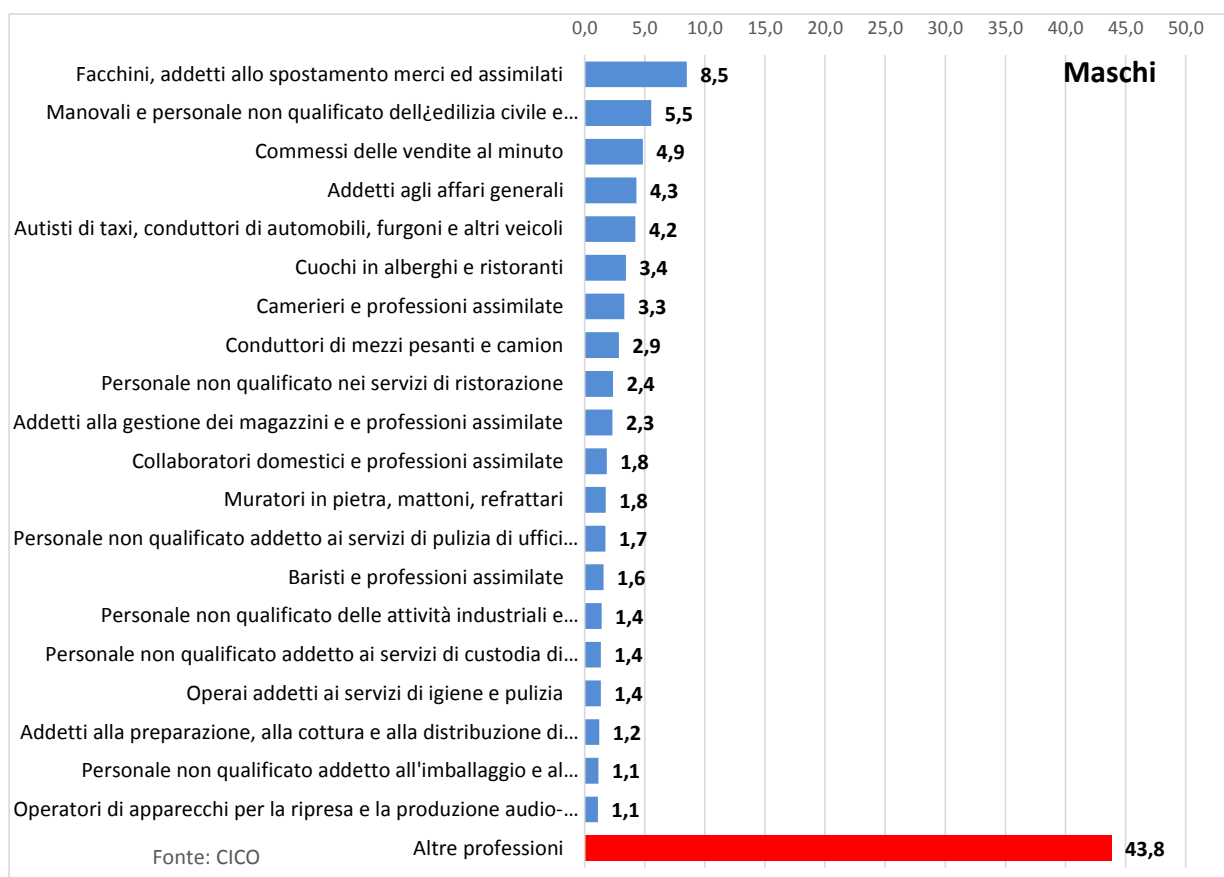


Tavola 2.4 – Lavoratori attivati e saldo tra lavoratori assunti e cessati per professione (prime 20 e 50 professioni per numerosità) e sesso nel Lazio – I trimestre 2014 e I trimestre 2015 (valori assoluti e percentuali)

FEMMINE	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizione e percentuale I trimestre 2015	Variazioni e I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
		I trimestre 2015	I trimestre 2014		
		Valori assoluti	%		
Collaboratori domestici e professioni assimilate	2.013	6.236	6.328	9,4	1,5
Addetti agli affari generali	1.599	4.078	4.563	6,8	11,9
Commessi delle vendite al minuto	177	4.448	4.513	6,7	1,5
Addetti all'assistenza personale	238	4.581	4.032	6,0	-12,0
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	47	2.853	3.558	5,3	24,7
Braccianti agricoli	2.608	3.442	3.422	5,1	-0,6
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	541	3.704	2.542	3,8	-31,4
Camerieri e professioni assimilate	-40	2.239	2.243	3,3	0,1
Addetti a funzioni di segreteria	769	1.771	2.237	3,3	26,3
Professori di scuola primaria	157	1.321	2.104	3,1	59,3
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	61	2.365	2.098	3,1	-11,3
Baristi e professioni assimilate	133	1.368	1.483	2,2	8,4
Professori di scuola pre-primaria	93	1.504	1.413	2,1	-6,1

FEMMINE	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizion e percentuale	Variazion e I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
		I trimestre 2015	I trimestr e 2014		
Bidelli e professioni assimilate	39	887	903	1,3	1,9
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	297	1.317	827	1,2	-37,2
Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	258	661	763	1,1	15,4
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	163	880	746	1,1	-15,2
Professori di scuola secondaria inferiore	170	669	696	1,0	4,0
Professori di scuola secondaria superiore	277	713	668	1,0	-6,3
Cuochi in alberghi e ristoranti	171	875	655	1,0	-25,1
Totale prime 20 professioni	9.773	45.913	45.794	68,0	-0,3
Estetisti e truccatori	150	548	605	0,9	10,3
Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	-190	768	571	0,8	-25,7
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	245	725	570	0,8	-21,4
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	209	726	568	0,8	-21,8
Acconciatori	-97	560	548	0,8	-2,1
Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	184	485	538	0,8	10,9
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	149	322	443	0,7	37,4
Cassieri di esercizi commerciali	56	394	430	0,6	9,3
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	135	369	416	0,6	12,8
Contabili e professioni assimilate	-105	344	413	0,6	20,3
Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	78	240	403	0,6	67,6
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	22	315	400	0,6	26,8
Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	-39	437	396	0,6	-9,4
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	131	234	393	0,6	68,1
Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	136	301	385	0,6	27,6
Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	173	409	373	0,6	-8,7
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	42	237	343	0,5	44,6
Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della vita e della salute	29	369	334	0,5	-9,5
Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	70	292	331	0,5	13,5
Addetti ai servizi statistici	38	327	292	0,4	-10,7
Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	135	240	274	0,4	14,2
Analisti e progettisti di software	48	298	271	0,4	-9,2
Tecnici del marketing	109	318	268	0,4	-15,5
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	49	155	259	0,4	66,6
Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio	-69	264	251	0,4	-5,1
Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate	-194	356	241	0,4	-32,4
Portantini e professioni assimilate	-32	125	239	0,4	90,4
Insegnanti nella formazione professionale	136	204	234	0,3	14,6
Hostess, steward e professioni assimilate	-20	147	230	0,3	56,7
Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	8	252	226	0,3	-10,0
Totale prime 50 professioni	11.357	56.676	57.038	84,8	0,6
<i>Altre professioni</i>	8	10.708	10.261	15,2	-4,2
Totale complessivo	11.365	67.384	67.299	100,0	-0,1

FEMMINE	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizion e percentuale	Variazion e I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
		I trimestre 2015	I trimestr e 2014		

Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

MASCHI	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizione percentuale	Variazione I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
		I trimestre 2015	I trimestre 2014		
Valori assoluti				%	
Braccianti agricoli	5.119	6.425	7.125	8,5	10,9
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	128	3.604	4.648	5,5	29,0
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	890	4.902	4.068	4,9	-17,0
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	328	3.641	3.610	4,3	-0,9
Commessi delle vendite al minuto	1.045	3.053	3.545	4,2	16,1
Addetti agli affari generali	1.199	2.736	2.886	3,4	5,5
Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	617	2.738	2.774	3,3	1,3
Cuochi in alberghi e ristoranti	446	1.987	2.396	2,9	20,6
Camerieri e professioni assimilate	48	1.940	1.979	2,4	2,0
Conduttori di mezzi pesanti e camion	477	2.066	1.939	2,3	-6,1
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	325	1.148	1.537	1,8	33,9
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	547	1.132	1.473	1,8	30,2
Collaboratori domestici e professioni assimilate	296	1.485	1.450	1,7	-2,4
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	147	1.230	1.320	1,6	7,3
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	262	1.605	1.180	1,4	-26,5
Baristi e professioni assimilate	181	1.161	1.142	1,4	-1,6
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	245	1.159	1.135	1,4	-2,0
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	148	655	1.021	1,2	55,9
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	54	1.444	958	1,1	-33,7
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	336	614	931	1,1	51,6
Totale prime 20 professioni	12.838	44.725	47.115	56,2	5,3
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	357	819	912	1,1	11,3
Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	135	831	866	1,0	4,3
Guardie private di sicurezza	84	409	865	1,0	111,6
Addetti all'assistenza personale	12	1532	845	1,0	-44,8
Analisti e progettisti di software	97	807	808	1,0	0,2
Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	142	1076	791	0,9	-26,4
Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	242	634	616	0,7	-2,9
Compositori, musicisti e cantanti	-8	485	607	0,7	25,1
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	117	525	599	0,7	14,0

FEMMINE	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizion e percentuale	Variazion e I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
		I trimestre 2015	I trimestr e 2014		
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	-80	574	586	0,7	2,1
Addetti alle consegne	254	553	579	0,7	4,8
Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	114	453	557	0,7	23,0
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	-14	384	539	0,6	40,3
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	146	347	524	0,6	51,1
Tecnici programmatori	246	652	502	0,6	-23,0
Addetti all'informazione nei call center (senza funzioni di vendita)	241	236	492	0,6	108,2
Conduuttori di autobus, di tram e di filobus	-260	441	485	0,6	9,9
Specialisti nei rapporti con il mercato	216	372	475	0,6	27,9
Tecnici esperti in applicazioni	110	558	461	0,5	-17,4
Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	-22	405	448	0,5	10,5
Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate	179	440	440	0,5	-0,1
Addetti a funzioni di segreteria	282	335	436	0,5	30,3
Macchinisti ed attrezzisti di scena	17	304	409	0,5	34,7
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	63	311	369	0,4	18,8
Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	98	305	365	0,4	19,8
Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste	239	276	358	0,4	29,9
Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	1	320	356	0,4	11,6
Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	113	263	355	0,4	34,9
Panettieri e pastai artigianali	165	226	353	0,4	56,1
Addetti al lavaggio veicoli	125	272	337	0,4	23,7
Totale prime 50 professioni	16.247	59.869	63.453	75,7	6,0
<i>Altre professioni</i>	<i>3.194</i>	<i>19.572</i>	<i>20.417</i>	<i>24,3</i>	<i>4,3</i>
Totale complessivo	19.441	79.441	83.870	100	5,6

Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

TOTALE	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizione percentuale	Variazione I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
		I trimestre 2015	I trimestre 2014		
				Valori assoluti	%
Braccianti agricoli	7.728	9.867	10.547	7,0	6,9
Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	175	6.457	8.206	5,4	27,1
Commessi delle vendite al minuto	1.222	7.500	8.058	5,3	7,4
Collaboratori domestici e professioni assimilate	2.308	7.721	7.778	5,1	0,7
Addetti agli affari generali	2.798	6.814	7.449	4,9	9,3
Addetti all'assistenza personale	250	6.113	4.877	3,2	-20,2
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.099	5.629	4.636	3,1	-17,6

FEMMINE	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizion e percentuale	Variation e I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
	I trimestre 2015	I trimestr e 2014	I trimestr e 2015	I trimestre 2015	I trimestre 2014
Camerieri e professioni assimilate	8	4.180	4.221	2,8	1,0
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	802	5.309	3.722	2,5	-29,9
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	-435	3.649	3.610	2,4	-1,1
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	115	3.809	3.056	2,0	-19,8
Cuochi in alberghi e ristoranti	617	2.862	3.051	2,0	6,6
Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	628	2.803	2.846	1,9	1,5
Addetti a funzioni di segreteria	1.051	2.106	2.674	1,8	26,9
Baristi e professioni assimilate	314	2.529	2.625	1,7	3,8
Professori di scuola primaria	149	1.413	2.215	1,5	56,8
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	570	1.873	2.107	1,4	12,5
Conduttori di mezzi pesanti e camion	477	2.096	1.939	1,3	-7,5
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	589	1.369	1.816	1,2	32,7
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	634	1.931	1.758	1,2	-9,0
Totale prime 20 professioni	21.099	86.029	87.189	57,7	1,3
Professori di scuola pre-primaria	97	1.524	1.436	0,9	-5,8
Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	-48	1.844	1.362	0,9	-26,1
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	492	1.189	1.329	0,9	11,8
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	147	1.230	1.320	0,9	7,3
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	233	1.486	1.316	0,9	-11,4
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	197	811	1.280	0,8	57,9
Addetti all'informazione nei call center (senza funzioni di vendita)	499	897	1.254	0,8	39,8
Bidelli e professioni assimilate	43	1.178	1.175	0,8	-0,2
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	227	1.191	1.115	0,7	-6,4
Analisti e progettisti di software	146	1.105	1.079	0,7	-2,3
Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video	140	927	1.039	0,7	12,1
Professori di scuola secondaria inferiore	239	829	972	0,6	17,3
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	295	669	966	0,6	44,5
Guardie private di sicurezza	97	486	950	0,6	95,3
Professori di scuola secondaria superiore	373	1.056	939	0,6	-11,0
Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	7	700	939	0,6	34,2
Acconciatori	-41	778	854	0,6	9,9
Compositori, musicisti e cantanti	-66	690	770	0,5	11,5
Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	338	785	703	0,5	-10,5
Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	71	611	688	0,5	12,5
Specialisti nei rapporti con il mercato	211	527	674	0,4	27,8
Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	197	629	655	0,4	4,0
Addetti alle consegne	284	633	647	0,4	2,3

FEMMINE	Saldo tra lavoratori assunti e cessati	Lavoratori attivati		Composizion e percentuale	Variazion e I trimestre 2015 sul I trimestre 2014
		I trimestre 2015	I trimestr e 2014		
Estetisti e truccatori	154	590	634	0,4	7,5
Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	242	634	616	0,4	-2,9
Tecnici esperti in applicazioni	157	646	605	0,4	-6,2
Tecnici programmatori	285	799	601	0,4	-24,8
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	117	525	599	0,4	14,0
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	-80	574	586	0,4	2,1
Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	120	401	582	0,4	45,0
Totale prime 50 professioni	26.271	111.972	114873	76,0	2,6
<i>Altre professioni</i>	4.535	34.853	36.296	24	4,1
Totale complessivo	30.806	146.825	151.169	100,0	3,0

Fonte: Elaborazioni di Italia Lavoro del Campione Integrato delle Comunicazioni Obbligatorie (CICO)

4.4 Nota metodologica

Per realizzare opportunamente la misura delle persone attivate, analizzate nell'Appendice "Dinamiche del mercato del lavoro nel Lazio" è necessario essere sicuri di contare nel periodo di osservazione considerato solo una volta un individuo (può capitare che in un anno una stessa persona sia soggetta a più attivazioni, su professioni, settori, province diverse, ecc.).

Per ovviare alla sovrastima dei soggetti contrattualizzati si è creato un coefficiente individuale, in modo tale che, nell'analisi delle variabili descrittive, il totale dei lavoratori coinvolti non provochi effetti di sovrappopolazione.

Infatti, i dati pubblicati dal Ministero del lavoro riportano solo i lavoratori interessati da almeno una attivazione (o cessazione) nel trimestre. La nota alla tavola ministeriale mette in guardia il lettore dal sommare i dati trimestrali dello stesso anno, in quanto una stessa persona potrebbe essere stata attivata in più trimestri.

Analogo problema si avrebbe nello stesso trimestre se distinguessimo per qualsiasi delle variabili di analisi disponibili sulle comunicazioni obbligatorie. Tanto più si va nel dettaglio delle modalità delle variabili, tanto più aumenta il numero di lavoratori.

Onde evitare tale effetto, si contano inizialmente i lavoratori all'interno del periodo (anno) e per ognuno di loro si calcola un coefficiente, che è dato dal numero di rapporti di lavoro attivati/cessati nello stesso periodo di tempo.

In poche parole, se uno stesso lavoratore è stato attivato quattro volte nei quattro trimestri di un anno, sarà conteggiato in ciascun trimestre con un valore pari a 0,25.